

ANNO XXXIX - OTTOBRE 2024

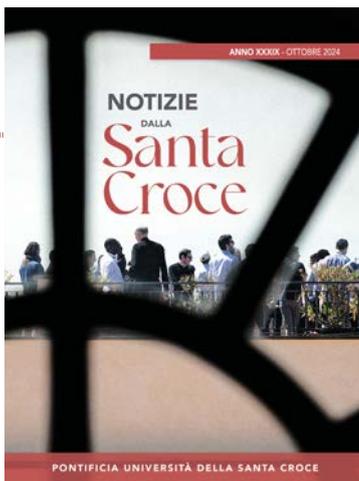
NOTIZIE
DALLA
**Santa
Croce**



PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE



Sommario



ANNO XXXIX

Ottobre 2024

Bollettino interno gratuito pubblicato dai Servizi di Comunicazione della Pontificia Università della Santa Croce

DIREZIONE
Giovanni Tridente

REDAZIONE
Valentina Ciaccio

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Alina-Maria Balaj
Stefano Bargioni
Jacopo Cardillo (Jago)
Luis Cano
Tiziana De Marino
Maria Gabriella De Monte
Giuseppe De Virgilio
Pietro Grassi
Johannes Grohe
Francisco Insa
Anna Malyszkievicz
Cristian Mendoza
Fortunatus Nwachukwu
Antonino Piccione
Daniele Sebastianelli
Matteo Taglione
Marc Teixidor
Santiago Vigo Ferrera

FOTOGRAFIA
Gianni Proietti

IMPAGINAZIONE E GRAFICA
Paolo M. Negri

STAMPA
Co.Art S.r.l.
Via Oreste Tommasini, 7 - 00162 Roma
Tel. 06.86218674 - info@co-art.it - www.co-art.it

Contributi a favore dell'Università:
- c.c.p.: n. 33287004
- Bonifico bancario:
Banca Popolare di Sondrio
Intestazione: Pontificia Università della Santa Croce
Codice IBAN: IT 69 M 05696 03235 000002035X15
Codice BIC/SWIF: POSOIT2XXX

Copertina:
Gruppo di studenti di varie nazionalità, sul terrazzo dell'Università.

Finito di stampare nel mese di settembre 2024

IN EVIDENZA



**Anniversario
40 anni al servizio
dell'evangelizzazione**

4



**Piano strategico
Ricerca, insegnamento,
terza missione e sostenibilità**

14



**Imparare Roma
Dai Padri della Chiesa
a "due donne forti"**

65

PROSPETTIVE



**Research Project
Un anno di bilanci
e nuove proposte**

49



**Università in uscita
Giornata di orientamento
per progettare il futuro**

63



**Biblioteca
Un nuovo standard (IIF)
per la Digital Library**

84

APPROFONDIMENTI



**Fortunatus Nwachukwu
La conversione pastorale
della Chiesa**

30



**Giuseppe De Virgilio
L'istituzione giubilare
nella Bibbia**

38



**Jago (Jacopo Cardillo)
La verità è sempre
una conquista**

61

TESTIMONIANZE



**Alvaro Granados
Sacerdote fino in fondo**

77



**Luis Navarro
Alcuni ricordi**

78



**Matteo Taglione
Storia di una rinascita**

80

#40SantaCroce

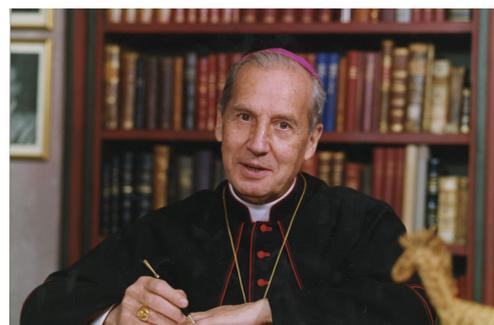
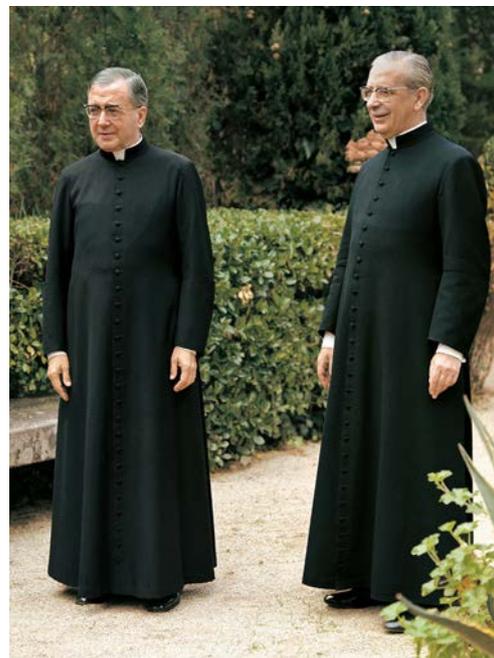
DA CENTRO ACCADEMICO A UNIVERSITÀ PONTIFICIA

40 anni al servizio
dell'evangelizzazione

Nell'anno accademico 2024/2025 ricorre il 40° anniversario di fondazione della Pontificia Università della Santa Croce, scaturita dall'iniziale *Centro Accademico Romano della Santa Croce*, eretto il 9 gennaio 1985 dall'allora Congregazione per l'Educazione Cattolica.

A desiderare un centro di studi universitari che, in collaborazione con altri Atenei presenti a Roma, svolgesse un ampio e profondo lavoro di ricerca e di formazione nelle diverse scienze ecclesistiche, al servizio di tutta la Chiesa, era stato san **Josemaría Escrivá**, Fondatore dell'Opus Dei.

La sfida venne accolta dal suo successore, il Beato **Álvaro del Portillo**, che portò materialmente avanti il progetto, gestendo tutta la fase attuativa e assumendo l'incarico di primo Gran Cancelliere. L'annuale *Festa dell'Università*, che si svolge nel mese di maggio, è dedicata alla sua memoria.



“Mons. del Portillo desiderava che il centro fosse caratterizzato da una piena adesione al Magistero della Chiesa, da un fecondo dialogo con la cultura contemporanea, da un’accurata formazione scientifica degli studenti e dalla migliore assistenza spirituale possibile. Sapeva che i vescovi avevano fiducia che quell’aiuto ai sacerdoti e seminaristi delle loro diocesi non sarebbe venuto a mancare, e proprio per questo era solito dire che non si poteva deluderli”

SER. Mons. **Javier Echevarría**,
Gran Cancelliere dell'Università dal 1994 al 2016,
discorso inaugurale del 4 novembre 2009



Inizialmente, il *Centro Accademico Romano* era costituito dalle sole sezioni romane delle Facoltà di Teologia e di Diritto Canonico dell'Università di Navarra. Furono 41 i primi studenti iscritti.

Con il passare del tempo e con l'aggiunta di altre attività accademiche, il *Centro* venne convertito in *Ateneo Romano della Santa Croce*, contando sulle Facoltà di Teologia, Filosofia, Diritto Canonico e con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare.

Il 26 giugno 1995, San **Giovanni Paolo II** conferì all'Ateneo il titolo di "Pontificio". Tre anni dopo (1998), essendo stata eretta anche la quarta Facoltà, quella di Comunicazione Sociale Istituzionale nata il 26 febbraio 1996, giunse finalmente il titolo di "Università Pontificia".

“Carissimi, vi incoraggio a proseguire nell’impegno intrapreso di approfondimento dottrinale, vivificato dal costante anelito alla santità. Quanti frequentano la vostra Università possano essere aiutati ad affrontare le sfide che la cultura e l’odierna società pongono all’evangelizzazione, docili allo Spirito Santo, fedeli al Magistero della Chiesa”

Giovanni Paolo II,
discorso alla comunità accademica
nella Sala Clementina, 29 maggio 1999

74

Docenti stabili

109

Docenti incaricati

60

Dipendenti

15K

Alumni nel mondo

a.a. 2023-2024

Un nuovo motto istituzionale

In occasione del 40° anniversario dell'Università è emerso dalla Comunità accademica l'esigenza di individuare un nuovo motto istituzionale che ne rispecchi adeguatamente la missione e la visione. In seno al Senato Accademico erano state avanzate alcune proposte e adesso, in un'ottica di ascolto, si è chiesto a tutto il personale docente e non docente e agli studenti di esprimere la propria preferenza attraverso un modulo digitale.

Tra i principi individuati per la definizione viene chiesto di ispirarsi a quanto riportano gli Statuti della *Santa Croce* a proposito della sua natura giuridica e delle finalità. Negli stessi, infatti, si legge che mediante la ricerca, lo studio e l'insegnamento delle scienze ecclesiastiche, l'Università intende servire la Chiesa e la società, proponendosi in modo particolare di approfondire le verità relative a tematiche quali il valore cristiano delle realtà secolari, il ruolo della fede come risposta alle aspirazioni più profonde di ogni uomo, la santificazione del lavoro e della vita quotidiana, l'edificazione di una società più umana alla luce del Vangelo. ■

La *Santa Croce* è dunque oggi composta da quattro Facoltà (Teologia, Diritto Canonico, Filosofia e Comunicazione Istituzionale), complete dei tre cicli e autorizzate a rilasciare i relativi titoli accademici con piena validità canonica. C'è inoltre l'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare (ISSRA), posto sotto la guida accademica della Facoltà di Teologia, e sono attivi diversi gruppi di ricerca che operano a livello interdisciplinare e interuniversitario.

Annualmente accoglie nelle proprie aule circa 1.300 studenti e conta con 74 docenti stabili, 109 incaricati (a. a. 2022-2023) e oltre 60 dipendenti tecnico-amministrativi. Gli *alumni* sparsi in più di un centinaio di Paesi sono ormai quasi 15 mila.

Il logo celebrativo



I Servizi di Comunicazione hanno predisposto un logo celebrativo che può essere utilizzato per accompagnare tutto il materiale informativo dell'Anno accademico 2024-2025, in cui ricorre il 40° anniversario della fondazione dell'Università. Rispetto al logo ufficiale, è rimasto invariato il naming (riquadro di destra) e si è lavorato sul riquadro di sinistra, nel quale è stato incluso il riferimento all'anniversario, con la stilizzazione del numero "40" e un richiamo allo stemma istituzionale,

aggiungendo una croce stilizzata all'interno dello zero. Inoltre è stata aggiunta in basso a destra la data della ricorrenza: 1984-2024. ■

USA L'HASHTAG!

Per tutto il periodo di celebrazione del 40° anniversario, nelle nostre pubblicazioni social utilizzeremo l'hashtag **#40SantaCroce**: prendi nota e usalo con noi!

Un po' di cifre...

Guardando alle statistiche degli ultimi anni (aggiornate al 30 giugno 2024), hanno studiato presso la Pontificia Università della Santa Croce 14.906 studenti, in rappresentanza di 1.256 diocesi e provenienti da 129 Paesi. 73 di loro sono stati nominati Vescovi o creati Cardinali.

Complessivamente, sono stati conseguiti 2.950 titoli di Baccalaureato (primo ciclo) nelle Facoltà di Teologia e Filosofia, 4.196 titoli di Licenza (secondo ciclo) nelle quattro Facoltà e sono stati concessi 1.886 titoli di dottore (terzo ciclo) nelle discipline impartite dall'Università.

Dall'inizio delle attività accademiche, i professori della *Santa Croce* hanno pubblicato all'incirca 1.881 libri, tra manuali, monografie, e atti dei convegni. A questi vanno aggiunti tutti i contributi delle 5 riviste delle Facoltà: *Annales Theologici* (Teologia), *Ius Ecclesiae* (Diritto Canonico), *Acta Philosophica* e *Forum* (Filosofia) e *Church, Communication & Culture* (Comunicazione).

STATISTICHE SANTA CROCE

DAL 1984 A OGGI

14.906
studenti hanno frequentato
l'Università della *Santa Croce*

2.950
titoli di *Baccalaureato* nelle
facoltà di Teologia e Filosofia

1.256
diocesi rappresentate

4.196
titoli di *Licenza* nelle
quattro Facoltà

129
paesi di provenienza
degli studenti

1.886
titoli di *Dottore* nelle
discipline impartite
dall'Università

GRAN CANCELLIERI

- Beato Álvaro del Portillo (1984-1994) ①
- Mons. Javier Echevarría Rodríguez (1994-2016) ②
- Mons. Fernando Ocáriz Braña (dal 2017) ③

RETTORI MAGNIFICI

- Prof. Mons. Ignacio Carrasco De Paula (1984-85/93-94) ④
- Prof. Mons. Lluís Clavell (1994-95/2001-02) ⑤
- Prof. Mons. Mariano Fazio (2002-03/07-08) ⑥
- Rev. Prof. Luis Romera (2008-09/15-16) ⑦
- Rev. Prof. Luis Navarro (2016-17/23-24) ⑧
- Rev. Prof. Fernando Puig (dal 2024-25) ⑨



Oltre alle attività curriculari, le Facoltà portano avanti diversi progetti di ricerca che spaziano su molteplici tematiche, dalla formazione sacerdotale alla liturgia, dalla famiglia all'ontologia relazionale, dalla storia alla retorica e ai rapporti tra scienza e fede. Si contano all'incirca 27 progetti, inclusi gli ultimi approvati a seguito delle due *Call for Project* degli ultimi mesi (vedi alla sezione *Ricerca dell'Università*, pagine 47-50).

Sin dall'inizio, grazie alla generosità di persone di tutto il mondo – si stima un numero di oltre 25.000 benefattori –, l'Università ha offerto annualmente borse di studio e agevolazioni per il pagamento delle tasse accademiche a studenti in situazione di disagio economico e considerati meritevoli. Secondo un calcolo approssimativo, negli ultimi quarant'anni sono state concesse un totale di 7.516 borse di studio (a seconda dei casi, a copertura delle tasse accademiche e/o del vitto e alloggio) oltre a centinaia di riduzioni annuali delle tasse accademiche e contributi per attività di collaborazione. Fondamentale continua a essere anche il contributo offerto dalla Biblioteca, nata già nel 1984 come supporto agli studi dei docenti e degli studenti. Ad oggi il suo patrimonio librario è di circa 209.000 volumi, di cui 11.500 in formato digitale, e circa 800 periodici. ■

1.881

libri pubblicati

5

riviste delle Facoltà

27

progetti di ricerca

25K

benefattori

7.516

borse di studio per gli studenti

BIBLIOTECA*

209K

volumi totali presenti nella Biblioteca dell'Università

11.500

in formato digitale

800

periodici

*dati aggiornate al 30 giugno 2024

Concorso fotografico

A motivo della ricorrenza del 40° dell'Università e come attività di *Vita Universitaria* è stato anche bandito un Concorso fotografico rivolto a studenti, professori e personale amministrativo. I partecipanti sono chiamati a raccontare attraverso la fotografia *i momenti più significativi della propria esperienza universitaria*. Si può concorrere con un massimo di tre (3) fotografie originali e non realizzate con grafica computerizzata o intelligenza artificiale. Le fotografie possono essere ritoccate in luminosità e contrasto, ma non devono contenere modifiche strutturali. ■

**C'è tempo fino al
3 dicembre 2024!**

Iscriviti qui:



INAUGURAZIONE DEL XXXIX ANNO ACCADEMICO

“Guardare con entusiasmo e speranza al futuro che ci attende”

“**G**uardare con entusiasmo e speranza al futuro che ci attende”. Lo ha detto mons. **Fernando Ocariz**, Prelato dell’Opus Dei e Gran Cancelliere della nostra Università, inaugurando il 39° anno accademico 2023/2024. Rivolgendosi a professori, collaboratori e studenti li ha invitati a vivere con “coraggio” l’obiettivo di giungere a una “crescita integrale”, che deve essere dell’intera comunità accademica. Questo processo si concretizza in termini di “conoscenza, di ricerca scientifica, di interazione con altre realtà accademiche, ecclesiali e civili”, ha spiegato il Prelato, riferendosi anche ai nuovi “progetti” selezionati nei mesi precedenti e che sono stati attivati con il nuovo anno accademico.

Entusiasmo e speranza sono altresì importanti, ha sottolineato Mons. Ocariz, per prendere tutte quelle decisioni “per le quali è necessario pensare al bene di chi verrà dopo di noi” e così “allargare l’orizzonte dell’Università”. Sull’insegnamento di san **Josemaría Escrivá**, ispiratore della *Santa Croce*, l’attitudine deve essere quella di imparare a “pregare con il proprio lavoro”, che, se offerto a Dio, può avere una portata di bene “non solo per i diretti interessati ma per l’umanità intera”.

Centro e radice del nostro lavoro

Nell’omelia della Messa di inaugurazione, concelebrata nella Basilica di Sant’Apollinare insieme ad altre autorità acca-





“In questi anni, grazie all’aiuto di tanti benefattori e del lavoro dei docenti e del personale tecnico-amministrativo, si è osservata una progressiva maturità accademica. Abbiamo un’Università che gode di un meritato prestigio, che ha elargito 1679 titoli di dottore, e 4068 di Licenza in questi 39 anni.”

demiche, il Prelato ha ripetuto l’incoraggiamento del Fondatore dell’Opus Dei a considerare come centro e radice “del nostro lavoro” la celebrazione eucaristica, attraverso la quale “Cristo ci mostra il suo amore sulla Croce”.

Riferendosi quindi al soggiorno di studi a Roma, accanto al Papa, il Gran Cancelliere ha sottolineato come il Signore affidi “a ciascuna e ciascuno di noi questo meraviglioso compito di trasmettere la verità”.

Una sfida formativa per tutti

La lezione inaugurale è stata affidata a **Pablo Gefaell**, Ordinario di Diritto Canonico Orientale presso la Facoltà di Diritto Canonico. Lo studioso ha esplorato gli elementi specifici dei diversi sistemi disciplinari, *Latino e Orientale*, che compongono l’“unico ordinamento giuridico della Chiesa”, “nato dal comune Battesimo e dalla comunione ecclesiale tra i fedeli”.

Già il Concilio Vaticano II aveva sottolineato che tutte le Chiese, sia dell’Oriente che dell’Occidente – diverse in ragione dei rispettivi riti –, “godono di pari dignità” e “fruiscono degli stessi diritti” oltre ad avere gli stessi obblighi anche ai fini dell’evangelizzazione, “sotto la direzione del romano pontefice”. Evidentemente, queste specificità presuppongono “una sfida formativa per tutti noi”, ha sottolineato Gefaell.

Oltre alla cura pastorale, ci sono risvolti anche in ambito ecumenico e in modo specifico nel rapporto con le Chiese ortodosse, delle quali diversi testi conciliari ne riconoscono l’ecclesialità, considerando che in esse i Vescovi esercitano la giurisdizione tramandata dagli apostoli.

Progressiva maturità accademica

Nel suo intervento inaugurale, il Rettore **Luis Navarro** ha ripercorso le maggiori attività scientifiche, interdisciplinari e interuniversitarie del trascorso anno accademico, evidenziando i progressi compiuti dalla *Santa Croce* nei suoi ormai quattro decenni di vita. “In questi anni, grazie all’aiuto di tanti benefattori e del lavoro dei docenti e del personale tecnico-amministrativo, si è osservata una progressiva maturità accademica – ha detto Navarro –. Abbiamo un’Università che gode di un meritato prestigio, che ha elargito 1679 titoli di dottore, e 4068 di Licenza in questi 39 anni.”

Università che sia casa

A nome degli studenti è intervenuto il delegato **Francisco Sampieri**, iscritto alla Facoltà di Diritto Canonico, che nel suo intervento si è augurato che tutti gli studenti possano sentirsi coinvolti nella vita universitaria promuovendo tante iniziative e facendo proposte “per rendere la *Santa Croce* sempre più casa, sempre più nostra”. ■



VISITA DELLA COMMISSIONE AVEPRO

“Esperienza di ascolto e di dialogo sincero”

Leggi il
Rapporto finale,
inquadrando il Qr



Lo scorso aprile 2024 si è conclusa la visita della Commissione per la valutazione esterna inviata dall’Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche (AVEPRO). La visita è stata cadenzata da una serie di incontri con tutte le componenti dell’Università, dal Consiglio del Rettore ai Comitati direttivi delle Facoltà e dell’ISSR all’Apollinare, oltre alla Commissione per la Promozione della Qualità e alcune persone tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

L’intento della visita – realizzata dopo che nel mese di novembre 2023 la *Santa Croce* aveva consegnato all’AVEPRO il proprio “Rapporto di Autovalutazione” – è stato quello di promuovere il cammino interno della qualità, oltre a offrire una lettura esterna sulle dinamiche che caratterizzano l’attività dell’Università, al fine di arricchirle in ottica di continua crescita.

La Commissione, presieduta dal sacerdote **Andrea Tonio**, professore presso la Facoltà Teologica del Triveneto, era composta dai professori **João Manuel Duque** (Universidade Católica Portuguesa, Portogallo), **Santiago Bueno Salinas** (Ateneu Sant Pacià, Spagna), **Martin Stowasser** (Univer-

sität Wien, Austria), e da **Patient Bahati**, dottorando del PISAI, in rappresentanza degli studenti.

Al termine della visita, la Commissione ha restituito pubblicamente una valutazione “a caldo”, prima della stesura del Rapporto finale. Il Presidente ha letto infatti una comunicazione evidenziando punti di forza, punti di particolare attenzione e alcune raccomandazioni. I membri della Commissione hanno dunque risaltato l’“esperienza di ascolto e di dialogo sincero” con le varie anime che compongono la *Santa Croce*, vissuta “in un clima molto disteso e sereno”, e hanno ringraziato per l’accoglienza ricevuta.

Apprezzamento è stato espresso per tutto il lavoro compiuto dalla Commissione per la Promozione della Qualità dell’Università e da quanti hanno collaborato al processo di definizione, analisi e raggiungimento delle *Politiche di Qualità*.

Le raccomandazioni ricevute dalla Commissione nel Rapporto finale sono state utili per la preparazione del Piano Strategico dell’Università per il prossimo quinquennio 2024-2029, a cui è dedicato il Focus di questo numero della Rivista (pagg. 14-17). ■

Nuovi incarichi



RETTORATO

Il Gran Cancelliere dell'Università ha nominato nuovo Rettore per il quadriennio 2024-2028 **Fernando Puig**, in sostituzione di **Luis Navarro**, al termine di otto anni di mandato. Già Decano della Facoltà di Diritto Canonico, Puig è professore ordinario di Diritto dell'Organizzazione e del Governo della Chiesa. Nato a Terrassa, in Spagna, nel 1968 è sacerdote incardinato nella Prelatura della Santa Croce e Opus Dei dal 2004.

Come Vicerettore è stato invece nominato **Giovanni Zaccaria**, della Facoltà di Teologia, in sostituzione di **Davide Cito**.

Come Vicerettore Accademico, il Gran Cancelliere ha rinnovato, per un altro quadriennio, la nomina di **Cristina Reyes**, della Facoltà di Filosofia. ■



CAPPELLANIA E SAN GIROLAMO

Il rev. **Philip Goyret**, già Decano della Facoltà di Teologia e Rettore della Chiesa di San Girolamo, è stato nominato Cappellano dell'Università, in sostituzione del rev. **Manuel Miedes**, il quale assume l'incarico di Vice Cappellano.

Quale Rettore della Chiesa di San Girolamo è stato invece nominato il rev. **Michele Díaz**. ■



FACOLTÀ & ISSRA

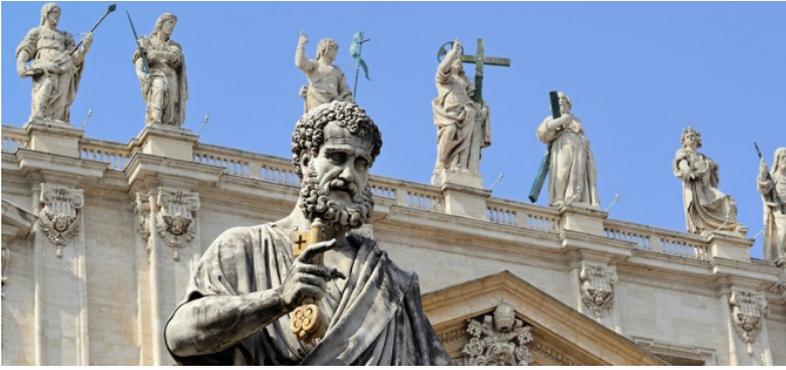
Per il prossimo quadriennio 2024-2028, il Gran Cancelliere ha inoltre nominato Decano della Facoltà di Teologia **Giulio Maspero**, in sostituzione di **Philip Goyret**, e Decano della Facoltà di Diritto Canonico **Thierry Sol**, in sostituzione di **Fernando Puig**. Come Vicedecano della Facoltà di Diritto Canonico è stato confermato **Stefan Mückl**, mentre **Pablo Gefaell** assume l'incarico di Coordinatore degli Studi.

Come Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare, il Gran Cancelliere ha nominato **Carla Rossi-Espagnet**, in sostituzione di **José María Galvan**. ■



ISTITUTO DI LITURGIA

Per il quadriennio 2023/2027 sono stati nominati dal Rettore **Juan Rego**, quale Direttore dell'Istituto di Liturgia, in sostituzione di **José Luis Gutiérrez Martín**, e **María del Pilar Río**, quale Vicedirettore del medesimo Istituto, in sostituzione di Rego. ■



Corrispondenza tra i titoli accademici italiani e quelli della Santa Sede

Il 25 marzo scorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Decreto con la Tabella di corrispondenza tra i titoli accademici italiani e della Santa Sede ai fini del riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio di livello universitario nella Regione europea, come previsto dal precedente Accordo tra Italia e Santa Sede del 13 febbraio 2019.

Per quanto riguarda la nostra Università, il Decreto stabilisce che il Baccalaureato in Filosofia, rilasciato dall'omonima Facoltà, sarà corrispondente alla Classe di Laurea L-05, *Laurea in Filosofia*, mentre la Licenza in Filosofia corrisponderà alla *Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche*, LM-78.

Allo stesso modo, la Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale rilasciata dall'omonima Facoltà, sarà corrispondente alla *Laurea Magistrale in Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità* (LM-59).

La tabella, viene precisato nel Decreto, ha uno scopo meramente comparativo e non determina alcun riconoscimento formale, che dovrà invece seguire delle procedure specifiche già previste dalla legge. ■

La Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 marzo 2024, in cui viene annunciata la corrispondenza tra i titoli Italiani e quelli della Santa Sede.



FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

Un nuovo Baccalaureato in Comunicazione e Studi Umanistici

Il Dicastero per la Cultura e l'Educazione ha concesso alla nostra Facoltà di Comunicazione Istituzionale la possibilità di rilasciare, a partire dal prossimo anno accademico, il grado di *Baccalaureato in Comunicazione e Studi Umanistici*, che si otterrà al termine del Primo Ciclo, della durata di tre anni (Laurea triennale).

Il programma di studi offre una solida base culturale per la formazione di professionisti che sappiano affrontare le sfide della contemporaneità con una mentalità che vada oltre gli

aspetti puramente tecnici e tecnologici, mettendo le loro competenze umane e professionali al servizio della collettività. La grande importanza riservata alla formazione umanistica, inclusa una base teologica e filosofica, garantisce la capacità di comprendere l'attuale contesto comunicativo e culturale.

Il titolo di studio segue le direttive del Processo di Bologna, permettendo l'accesso sia al Secondo livello in altre Università, sia civili che ecclesiastiche, previa valutazione del curriculum degli studi. ■

MOBILITÀ STUDENTESCA



Otteni maggiori informazioni visitando la *pagina web* sul nostro sito, inquadrando il Qr

Rinnovato per un triennio l'accordo CRUIPRO

Lo scorso novembre, l'Assemblea della Conferenza dei Rettori Università e Istituzioni Pontificie Romane (CRUIPRO) ha rinnovato, per un ulteriore triennio, l'Accordo interistituzionale che favorisce la mobilità degli studenti all'interno del sistema universitario ecclesiastico romano, inizialmente siglato il 7 dicembre 2020.

Per ciascun semestre, gli studenti ordinari delle Università Pontificie potranno frequentare gratuitamente un corso in una delle istituzioni firmatarie, previa autorizzazione dell'istituzione di appartenenza e accettazione dell'istituzione ospitante. ■

PREVENZIONE ABUSI

Siglata una collaborazione con la Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori

Nel mese di febbraio, l'Università ha siglato un Accordo di collaborazione con la Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori, nella comune missione di prevenzione degli abusi e tutela dei minori e adulti vulnerabili. La *Santa Croce* potrà ospitare iniziative legate alla missione della PCTM (art. 2) oltre a favorire l'organizzazione di Seminari, Corsi di formazione per docenti, studenti e personale non docente, nonché attività di formazione permanente per il personale della Commissione o tirocini per i Dottorandi presso la stessa PCTM (art. 5). ■



CORSI INTENSIVI DI ITALIANO

Convenzione con la Società Dante Alighieri

A maggio è stata firmata una convenzione con la Società Dante Alighieri per l'organizzazione e l'erogazione dei Corsi intensivi di italiano rivolti agli studenti della *Santa Croce*. L'accordo prevede anche l'erogazione degli esami di certificazione PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) e altri corsi svolti nella sede della Società. ■



RICERCA, INSEGNAMENTO, TERZA MISSIONE E SOSTENIBILITÀ

I quattro pilastri del nuovo Piano Strategico 2024-2029

A partire dall'Anno accademico 2021/22, tutta la Comunità accademica della *Santa Croce* è stata coinvolta in un processo di aggiornamento delle Politiche di Qualità, coordinato da un'apposita Commissione per la Promozione della Qualità (CPQ) composta da rappresentanti delle diverse unità che compongono l'Università.

Dopo aver definito le tappe del processo, nel successivo anno accademico 2022/23 si è proceduto alla raccolta dei dati e alla riflessione sullo stato attuale dell'Università a tutti i livelli. A seguire ci si è concentrati sulla costruzione e somministrazione dei questionari per l'ascolto diretto di studenti, alunni, docenti e staff.

Questo percorso di ascolto e verifica era finalizzato a redigere un Rapporto di Autovalutazione (RAV). Alla stesura di questo documento hanno partecipato attivamente, oltre alla CPQ e al Rettorato, i Comitati Direttivi delle Facoltà e dell'ISSR all'Apollinare. Il RAV è stato inviato all'Agenzia per la Promozione e la Valutazione della Qualità (AVEPRO) nel novembre 2023. Ulteriormente, ad aprile 2024, si è svolta la visita della commissione di valutazione esterna, nominata dalla stessa AVEPRO.

Questo processo è risultato utile per preparare le basi del nuovo piano strategico 2024-2029, che tiene conto evidentemente anche dei risultati della visita e delle raccomandazioni della stessa commissione di valutazione esterna. Ne presentiamo di seguito i tratti salienti, rimandando gli approfondimenti alla presentazione completa del testo, che avverrà pubblicamente con l'intera comunità accademica, quando termineranno i lavori di preparazione del piano.

Il nuovo piano strategico

Il 40° anniversario della nostra Università segna sicuramente un traguardo nella storia dell'istituzione ma rappresenta anche l'inizio di una nuova fase di maturazione e consolidamento. È in questo contesto che il piano strate-



La ricerca rappresenta l'anima viva dell'Università, e in questo piano strategico si afferma la volontà di renderla sempre più interdisciplinare e internazionale.



gico per il periodo 2024-2029 indica i percorsi rilevanti che si intende intraprendere nei prossimi anni.

Più che un elenco di obiettivi, questo piano è, come si è detto, l'espressione di un progetto comune, risultato di un confronto aperto tra tutte le anime che compongono la *Santa Croce*. L'aspirazione di fondo, non è solo quella di affrontare le prossime sfide accademiche, ma tracciare una guida per il lavoro accademico dei prossimi anni, radicato nei valori cristiani e nel dialogo con la cultura contemporanea.

Particolare attenzione viene posta ancora una volta sulla chiamata universale alla santità, tema cardine del Concilio Vaticano II e cuore pulsante dell'insegnamento di san **Josemaría Escrivá**, Fondatore dell'Opus Dei e ispiratore dell'Università. Mira a valorizzare la santificazione del lavoro quotidiano, il ruolo dei laici e il dialogo tra fede e ragione. Questi principi si traducono in una visione armonica del rapporto tra il cosmo, la storia dell'umanità e il mistero di Cristo, come descritto nella *Veritatis Gaudium* di **Papa Francesco**.

Sono dunque quattro le grandi aree di intervento attorno alle quali si articola il piano strategico del prossimo quinquennio: ricerca, insegnamento, terza missione e sostenibilità.

Ricerca interdisciplinare e internazionale

La ricerca rappresenta l'anima viva dell'Università, e in questo piano strategico si afferma la volontà di renderla sempre più interdisciplinare e internazionale. Non si tratta solo di ampliare i campi di indagine, ma di rafforzare il dialogo tra le scienze ecclesiastiche e le discipline

umane, creando connessioni capaci di dare nuove prospettive alla riflessione teologica e filosofica. In questa linea si continuerà a sostenere i gruppi di ricerca in temi di particolare interesse per la società e per la Chiesa, come si è fatto negli ultimi anni con le *call for projects*.

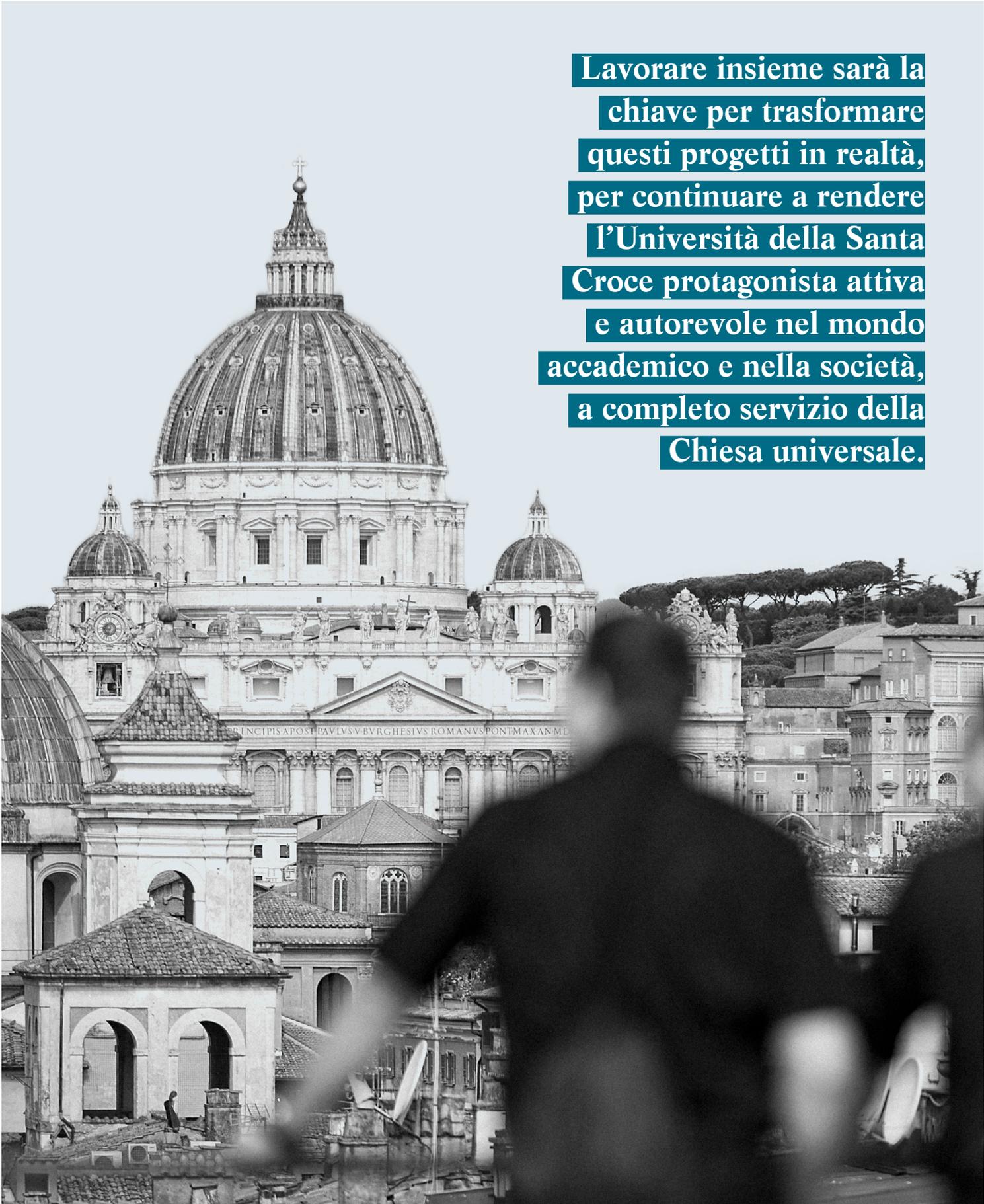
Al centro di questo impulso vi è la creazione di un ambiente che stimoli e sostenga i ricercatori: i professori saranno incentivati a sviluppare piani personali di ricerca, in una logica di collaborazione e scambio continuo con colleghi di altre università. Si prevede inoltre di potenziare le risorse a disposizione, come la Biblioteca, sviluppando la sua dimensione di supporto alla ricerca, anche attraverso l'accesso remoto per studenti e docenti.

Particolare attenzione si vuole dedicare al Terzo ciclo, ossia alla formazione dei dottorandi, che riceveranno un sostegno accademico e metodologico più strutturato, con un occhio di riguardo per l'internazionalizzazione e la qualità delle pubblicazioni prodotte dall'Università, in linea con gli standard accademici globali.

Innovazione nell'insegnamento

L'insegnamento è la vera essenza di ogni università, e in questo caso non è soltanto un trasmettere conoscenze, ma un favorire la crescita di ogni studente attraverso un'educazione integrale. Il piano strategico sottolinea la necessità di un continuo rinnovamento delle metodologie didattiche, per rispondere alle esigenze di una società in costante cambiamento.

Ciò implica non solo la formazione continua dei docenti, che saranno accompagnati lungo percorsi di aggiornamento didattico e metodologico, ma anche l'introduzione di un mentoring efficace per i giovani insegnanti.



**Lavorare insieme sarà la
chiave per trasformare
questi progetti in realtà,
per continuare a rendere
l'Università della Santa
Croce protagonista attiva
e autorevole nel mondo
accademico e nella società,
a completo servizio della
Chiesa universale.**

Questi ultimi saranno guidati nella costruzione di una carriera accademica che valorizzi sia la loro vocazione all'insegnamento sia la loro capacità di condurre ricerche di alto livello.

Uno dei progetti più ambiziosi riguarda la revisione e l'espansione dell'offerta accademica. La creazione di nuovi programmi di studio, in presenza e online, sarà orientata non solo agli studenti tradizionali, ma anche ai professionisti laici, che potranno accedere a corsi post-laurea mirati. L'obiettivo è quello di attrarre una platea sempre più ampia, facendo dell'Università della Santa Croce un punto di riferimento per la formazione ecclesiastica e civile.

Terza missione, l'impegno verso la società

Il nuovo piano ribadisce che la missione dell'Università non si esaurisce nell'insegnamento e nella ricerca: essa è chiamata a estendere il proprio impegno al di fuori dei confini accademici, interagendo attivamente con la società civile.

In un'epoca in cui la cultura e la spiritualità sono messe a dura prova, l'Università intende rafforzare la sua presenza a Roma e nel mondo, attraverso attività di divulgazione culturale che coinvolgano non solo studenti e docenti, ma anche persone esterne all'ambiente propriamente universitario. La collaborazione con altre università, pontificie, cattoliche e civili, rappresenterà uno dei pilastri per far crescere il dialogo tra fede e cultura.

Sostenibilità: governare con responsabilità

Infine, il tema della sostenibilità attraversa tutte le dimensioni del piano strategico. Questo richiederà uno sforzo collettivo per migliorare i processi di gestione, favorendo al contempo la crescita professionale del personale tecnico-amministrativo e dei docenti.

Lo sviluppo di un piano di finanziamento a lungo termine sarà cruciale per garantire la stabilità economica dell'Università. La razionalizzazione dei costi, insieme al potenziamento delle attività di fundraising, consentirà di raggiungere un equilibrio finanziario che permetta all'Università di continuare a offrire un'educazione di qualità, accessibile a un numero sempre maggiore di studenti.

Continuare a lavorare insieme

Essendo frutto di un processo di riflessione collettiva e di un'ampia partecipazione, questo piano può essere paragonato a una *road map* concreta per un cammino condiviso, così come è stata la consultazione trasversale da cui è scaturito. Lavorare insieme sarà la chiave per trasformare questi progetti in realtà, per continuare a rendere l'Università della Santa Croce protagonista attiva e autorevole nel mondo accademico e nella società, a servizio della Chiesa universale. ■

Giovanni Tridente



L'obiettivo è quello di attrarre una platea sempre più ampia, facendo dell'Università della Santa Croce un punto di riferimento per la formazione ecclesiastica e civile.

ISTITUTO DI LITURGIA

La riforma liturgica lungo la storia

Su iniziativa dell'Istituto di Liturgia, lo scorso febbraio si è tenuta la Giornata di studio *La Riforma Liturgica tra storia e teologia a 60 anni da Inter Oecumenici* (1964-2024). Dopo i saluti del Decano della Facoltà di Teologia, **Philip Goyret**, è intervenuto l'Arcivescovo **Vittorio Francesco Viola**, Segretario del Dicastero per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti.

Riflettere su questi temi “è molto interessante perché si parte dal desiderio di realizzare le istanze espresse dalla *Sacrosanctum Concilium*”, ha affermato Viola, che si è poi soffermato a considerare l'importanza di recuperare quella dimensione di formazione liturgica che è il vero scopo della riforma. “Non c'è riforma della Chiesa senza riforma liturgica”, ha aggiunto, facendo sue alcune affermazioni di **Papa Francesco**.

Sul significato dell'*ambone* così come evidenziato nell'Istruzione *Inter Oecumenici* è intervenuto **Fernando López-Arias**, dell'Istituto di Liturgia, riconoscendo che “l'ambone è il luogo da dove viene proclamata la Parola; viene considerato come la tomba aperta di Cristo perché è il luogo dal quale viene annunciata la Risurrezione”. In questo senso, parlare di riforma liturgica nei diversi aspetti, significa “toccare la vita quotidiana di tutti i cristiani”.

Il successivo intervento, di Sr. **Elena Massimi**, FMA, dell'Università Pontificia Salesiana, ha analizzato lo *status quaestionis delle ricerche sulla Riforma Liturgica*. La docente ha sottolineato come in effetti, anche in questo tempo “la riforma

è determinante”. Non a caso, “le istanze, che hanno dato vita ai nuovi libri liturgici, e lo studio della riforma liturgica illuminano anche le difficoltà e le fatiche che viviamo nell'epoca moderna”.

La giornata ha previsto poi l'intervento di **Yoseph Indra Kusuma**, dottorando alla *Santa Croce*, il quale ha presentato il suo lavoro di tesi, consistito nella digitalizzazione e nella catalogazione dell'intero archivio personale di p. **Carlo Braga**, C.M., protagonista della riforma liturgica.

I lavori si sono conclusi con un dibattito finale, moderato da **Juan Rego**, direttore dell'Istituto di Liturgia. ■

Giornata di studio
**La Riforma Liturgica tra storia e teologia
 a 60 anni da Inter Oecumenici**
 Facoltà di Teologia – Istituto di Liturgia
 21 febbraio 2024



Guarda il video riassuntivo della giornata di studio sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



800 ANNI

Quel desiderio di pace che promana dal Presepe

“Il presepe è una grande domanda: ti accorgi di Dio?”

A 800 anni dal primo presepe (1223-2023), l'Istituto di Liturgia ha voluto organizzare, nell'imminenza del periodo natalizio, un pomeriggio di approfondimento teologico, spirituale e artistico sul senso e sulla storia della rappresentazione della nascita di Gesù.

A moderare i lavori, **José Luis Gutiérrez-Martín**, dell'Istituto di Liturgia. Sono intervenuti alla discussione, il saggista p. **Enzo Fortunato**, OFM Conv., attuale direttore della comunicazione della Basilica di San Pietro; il docente di liturgia **Giuseppe Falanga** e il maestro nell'arte presepiale napoletana **Aniello Gaudino**.

“Mai come oggi, nel celebrare gli 800 anni dall'invenzione del presepe di quella notte a Greccio, è il momento giusto per prendere in mano uno dei sentimenti e dei desideri più belli che la nostra vita vuole vivere: la pace”, ha sottolineato p. Enzo Fortunato, riflettendo sull'attualità di quella prima rappresentazione scenica.

“Il presepe di Francesco – ha continuato il frate francescano – è la risposta alla violenza e alle guerre del tempo.

Allora, come oggi, siamo di fronte a un messaggio di pace e a un dono che siamo purtroppo ancora a dover implorare”.

Non siamo pertanto di fronte a un semplice momento scenografico, “ma ad una grande provocazione: riprendere in mano alcune delle domande fondamentali. Il presepe è una grande domanda: ti accorgi di Dio?”, ha concluso Fortunato.

Aniello Gaudino, dopo aver mostrato uno dei suoi presepi, fatto a mano con cura e dedizione, ha parlato del significato simbolico del pane nella scena della natività e in particolare nelle opere che realizza: “siamo coinvolti in questi giorni dai tristi fatti della guerra nei luoghi santi. Per questo, in tutti i presepi che realizzo, metto sempre in risalto il segno del pane che è Betlemme, simbolo di pace e speranza”. ■

Pomeriggio di approfondimento
800 anni dal primo presepe (1223-2023)
 Facoltà di Teologia
 Istituto di Liturgia
 13 dicembre 2023



Guarda il video riassuntivo del pomeriggio di approfondimento sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



WORKSHOP

La corretta gestione dell'autorità nella Chiesa

In occasione della pubblicazione del settimo volume della Collana *ROR Studies Series*, intitolato *Autorità e mediazione - Le relazioni asimmetriche nella Chiesa* (a cura di I. Vigorelli, J. Pujol e F. Insa), a novembre si è svolto il Workshop *Autorità nella Chiesa: servizio e abusi*.

L'evento, organizzato dal Gruppo ROR in collaborazione con il Centro di Formazione Sacerdotale e la Facoltà di Comunicazione, ha avuto come relatori il Vescovo **Andrea Ripa**, del Tribunale della Segnatura Apostolica; la sociologa **Cecilia Costa**, la teologa **Gill Goulding**, e il docente di etica e diritto della comunicazione **Jordi Pujol**.

Mons. Ripa ha offerto una prospettiva giuridica sui tratti identificativi dell'abuso spirituale e di coscienza all'in-

Workshop
**Autorità nella Chiesa:
servizio e abusi**
Gruppo ROR – CFS –
Facoltà di Comunicazione
13 novembre 2023



terno della Chiesa, mentre Cecilia Costa ha analizzato l'asimmetria nelle relazioni, evidenziando i tratti culturali e sociali contemporanei più rilevanti e il loro impatto sulla vita ecclesiale. Gill Goulding ha fornito una riflessione su quale teologia possa aiutare a uscire dalle relazioni asimmetriche abusanti, sottolineando l'importanza di un'autentica pratica del servizio ecclesiale. Jordi Pujol ha discusso, infine, sul perché sia cruciale rendere visibile l'abuso, esplorando le implicazioni etiche e comunicative del potere nella Chiesa. ■

CONFERENZA

La storia dell'Incarnazione dal 4° secolo ad oggi

Su iniziativa del Facoltà di Teologia e del Centro di Ricerca DISF, a gennaio si è svolta la conferenza *The Word became flesh - Deep Incarnation in the 4th Century and today*. Moderati da **Claudio Tagliapietra**, Vicedirettore del Centro DISF, sono intervenuti **Giulio Maspero**, professore di Teologia Dogmatica e membro del Gruppo ROR, e **Niels H. Gregersen**, professore di Teologia Sistemica all'Università di Copenaghen.

Il tema della conferenza è stato affrontato da prospettive diverse. Maspero si è soffermato sui Cappadoci del IV secolo, che nel loro lavoro furono in grado di ridisegnare contemporaneamente la meta-

fisica, l'antropologia e l'epistemologia per sviluppare una forma di pensiero arricchita dalla rivelazione cristiana. Gregersen, invece, si è soffermato a considerare come il concetto contemporaneo di Incarnazione sia rintracciabile nel Credo Calcedoniano. E ancor di più influenzato dall'interpretazione cappadociana della miscela, o congiunzione, di Cristo e della creazione, specialmente nell'opera di **Gregorio di Nissa**. ■

Conferenza
**The Word became flesh.
Deep Incarnation in the 4th Century and today**
Facoltà di Teologia – Centro DISF
24 gennaio 2024



Guarda il video riassuntivo della conferenza sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



Verso un'ecologia relazionale

Naturam totam complectari animo: towards a relational ecology è stato il titolo di un incontro internazionale promosso a giugno dal Gruppo di Ricerca ROR con la partecipazione di due filosofi e quattro scienziati per discutere l'ontologia del mondo vivente.

Ellen Clarke, dell'Università di Leeds ha introdotto il problema delle "unità

di vita", mostrando come il compito di identificare dove finisce un organismo e dove inizia un altro rappresenti una sfida seria. Secondo **Fernanda Valdovinos**, dell'Università della California-Davis, l'incapacità di riflettere criticamente su questa questione ha ostacolato il progresso della comprensione ecologica, scoraggiando l'indagine sui mutualismi. Di *cosmologia cristocentrica e di olomerismo*, ha parlato **Torstein Tollefsen**, dell'Università di Oslo; queste due nozioni forniscono una base promettente su cui costruire un'ontologia del mondo vivente che affermi sia la reale esistenza dei

singoli organismi, sia la loro reale unità all'interno di una serie gerarchica di comunità sempre più grandi. **Chaitanya Gokhale**, dell'Università di Würzburg, ha descritto l'individuo biologico in termini di selezione naturale, mentre **Michael Tikhonov** e **Jacopo Grilli**, del Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste, hanno considerato l'ontologia come una questione "problem-specific", con l'individuo da definire nel modo che meglio facilita la previsione e il controllo in un determinato contesto. ■

Incontro internazionale
Naturam totam complectari animo: Towards a relational ecology
 Facoltà di Teologia - Gruppo ROR
 10 giugno 2024



lineato il ruolo relazionale del Figlio di Dio come punto di incontro per l'unità. Altri interventi significativi sono stati quelli della teologa **Theresia Hainthaler**, del professor **Leonardo de Chirico**, dell'Istituto di Formazione Evangelica e Documentazione, di **Edward Scienski**, dell'Università di Stockton e di **Isidoros Katsos**, dell'Università di Atene. Le conclusioni sono state affidate al rev. **Khaled Anatolios**, professore di Teologia all'Università di Notre Dame. ■

Seminario
Re-Thinking the Filioque.
Post-Modern Quaestio Disputata on an Ecumenical Proposal
 Facoltà di Teologia - Gruppo ROR
 9 aprile 2024

Alla riscoperta della comune identità cristiana

La nostra Università ha ospitato, nel mese di aprile, il seminario *Re-Thinking the Filioque. Post-Modern Quaestio Disputata on an Ecumenical Proposal*, per esplorare la possibilità di superare le divisioni storiche tra le tradizioni ecclesiali Orientale e Occidentale, focalizzandosi sulla questione del Filioque. L'evento, promosso dal Gruppo Ricerche di Ontologia Relazionale (ROR), ha tratto ispirazione dal libro di **Giulio Maspero** *Rethinking the Filioque - With the Greek Fathers*.

Il seminario ha visto la partecipazione di vari studiosi e professori, tra cui il sacerdote **Andrea Palmieri**, che ha sotto-

SEMINARI

Esaminando alcuni aspetti della Teologia



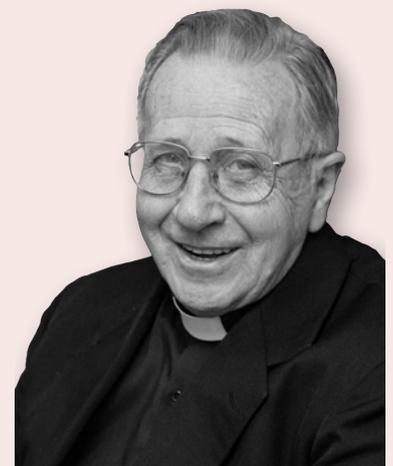
Oltre alle Conferenze e agli Expert meeting di cui abbiamo dato conto nelle pagine precedenti, nel trascorso anno accademico il Gruppo ROR ha organizzato anche una serie di seminari, per approfondire particolari aspetti della teologia.

Nel mese di febbraio, con la collaborazione dell'Associazione *Patres*, è stata ospitata **Ilaria Morali**, docente alla Pontificia Università Gregoriana, che ha analizzato *la teologia tra ressourcement e aggiornamento* secondo il pensiero di **J. Ratzinger**, riflettendo sull'equilibrio tra le tradizioni teologiche del passato e le esigenze della contemporaneità.

Di *teologia dell'immagine negli scritti di Riccardo di San Vittore* ha parlato, nel seminario organizzato a marzo, **Maria José Zegers**, dell'U-

niversità di Navarra. La docente ha mostrato come, nelle opere principali di Riccardo di San Vittore, l'immagine sia cruciale nel percorso verso la conoscenza e contemplazione di Dio. L'attività successiva, affidata a **Lucas Buch**, anch'egli docente all'Università di Navarra, ha messo a confronto l'arte d'avanguardia con *la teologia dell'icona*, esplorando come entrambe richiedano un approccio attivo dello spettatore.

Il ciclo di seminari si è concluso a maggio con la partecipazione di **Ari- berto Acerbi**, della Facoltà di Filosofia, il quale ha esaminato *il platonismo di Simone Weil*, evidenziando come la filosofa francese abbia utilizzato **Platone** per promuovere valori assoluti e morali in un'Europa devastata dalla guerra. ■



In onore di Mateo-Seco

A dieci anni dalla scomparsa, la comunità accademica dei discepoli del prof. **Lucas Francisco Mateo-Seco** lo ha voluto ricordare lo scorso 20 settembre 2024 con una Giornata di studio dal titolo *What method for a theology at the service of evangelisation?*. Nel corso dell'evento, relatori di diverse Università hanno approfondito gli elementi metodologici che hanno caratterizzato l'insegnamento e la ricerca del teologo spagnolo, facendo memoria del suo contributo accademico. ■

Trinità e temporalità

In collaborazione con l'*Institut Catholique de Toulouse*, il Gruppo ROR ha organizzato un Convegno internazionale dal titolo *Trinità e temporalità: una questione metafisica tra paradigmi storici e approcci speculativi*. L'evento, tenutosi a marzo 2024 a Tolosa, ha visto la partecipazione di relatori provenienti da diverse Università europee, tra i quali **Piero Coda**, **Rowan Williams**, **John Milbank**, **Judith Wolfe** e **Emmanuel Gabellieri**. Molti i temi trattati, tra cui l'ontologia trinitaria, la teologia della storia, l'escatologia e il rapporto tra eternità e tempo. ■

CONVEGNO DI STUDI

Riflettendo sulla giustizia penale nella Chiesa



Guarda il video riassuntivo del 28° Convegno di studi della Facoltà di Diritto Canonico sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr

Il 28° Convegno di studi promosso dalla Facoltà di Diritto Canonico, svoltosi ad aprile, ha avuto per tema *La giustizia penale nella Chiesa: tutela della vittima e garanzie dell'imputato*. L'obiettivo era riflettere sulla natura, i limiti e le modalità dell'intervento penale nell'ordinamento canonico, un tema di crescente importanza dato il perdurare dell'emergenza penale, in particolare riguardo agli abusi sessuali.

La tutela della vittima

La prima giornata si è concentrata sulla tutela della vittima. Dopo i saluti di **Fernando Puig**, Decano della Facoltà, Mons. **Paolo Bianchi**, Vicario giudiziale dell'Arcidiocesi di Milano, ha esposto le sfide e le opportunità legate al "giusto processo". **Matteo Visioli** (Università Gregoriana) ha discusso lo statuto giuridico della vittima nell'ordinamento canonico, mentre **Jordi Nieva-Fenoll** (Universidad de Barcelona) ha esaminato i *bias* cognitivi nell'attività giudiziaria.

Carlos M. Morán, Decano della Rota Spagnola, ha analizzato la problematica della certezza morale del giudice basata unicamente sulla dichiarazione della vittima, e a seguire **Matteo Carni** (Lumsa) ha chiuso la prima giornata analizzando i rapporti tra la giurisdizione penale dello Stato e quella della Chiesa.

Le garanzie dell'imputato

La seconda giornata ha affrontato le garanzie dell'imputato. **Luciano Eusebi** (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) ha discusso la presunzione d'innocenza e la funzione della pena nel sistema canonico. **Marc Teixidor**, della Facoltà di Diritto Canonico, ha esaminato il problema degli imputati con facoltà critiche diminuite. E ancora, **Gian Paolo Montini** (Gregoriana) ha riflettuto sui provvedimenti cautelari nel processo penale canonico, mentre **Francesco Catozzella** (Lateranense) ha trattato il diritto alla difesa del sacerdote accusato di delitti contro la penitenza.

Nell'ultima parte della giornata si è svolta una tavola rotonda sul binomio trasparenza-riservatezza, con interventi di **Jordi Pujol**, della Facoltà di Comunicazione, **Ettore Signorile**, Presidente ASCAI, e l'Avv. Rotale **Alessia Gullo**. La conclusione è stata affidata a **Davide Cito**, presidente del comitato organizzatore del Convegno. ■

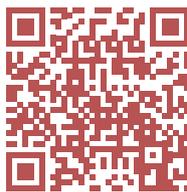




GIORNATA INTERDISCIPLINARE

Famiglia e lavoro, tra equilibrio e complementarietà

Guarda il video riassuntivo della Giornata interdisciplinare di studio sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



È possibile raggiungere un equilibrio tra famiglia e lavoro in una società che espone a continue contingenze logistiche quotidiane? È una delle domande a cui si è cercato di rispondere nel corso della 6ª Giornata interdisciplinare di studio sulla Famiglia, promossa nel mese di marzo dal *Centro di Studi Giuridici sulla Famiglia*, attivo presso la Facoltà di Diritto Canonico. Sono stati messi a confronti i diversi sistemi giuridici secolari attraverso una riflessione interdisciplinare che ha coinvolto aspetti biblici, antropologici, economici, psicologici e giuridico-legali.

Ad aprire i lavori, **Carlos Jódar**, direttore del Dipartimento di Teologia Biblica della *Santa Croce*, che ha offerto la prospettiva antropologica nei rapporti famiglia-lavoro. **Anna Bertoni**, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si è soffermata invece sulle dinamiche relazionali dei due ambiti in esame.

Di conseguenze sul mercato del lavoro ha parlato **Mircia Las Heras**, direttrice dell'International Center for Work and Family (ICWF), mentre **Emilio Mordini**, medico psicoanalista e consulente psichiatrico, ha analizzato l'impatto sulla salute psichica e sul benessere che deriva dall'armonizzazione tra famiglia e lavoro.

La Giornata ha previsto anche una Tavola rotonda sul confronto tra sistemi giuridici e legislazione su famiglia e lavoro. Sono intervenuti **Pablo García**, dell'Università di Saragozza; **Luis Franceschi**, Segretario Generale Aggiunto della Commonwealth; **Jane Wathuta**, direttrice dello Strathmore University Institute for Family Studies and Ethics (IFS); e **Gabriela Eisenring**, dell'Università di Lugano. ■

Giornata di studi
Antropologia della famiglia e del lavoro:
dalla ricerca dell'equilibrio alla scoperta della complementarietà
Facoltà di Diritto Canonico - CSGF
14 marzo 2024



TAVOLA ROTONDA

Il dovere di denunciare i delitti di abusi

L dovere di denunciare i delitti di abusi è stato il titolo della Tavola rotonda organizzata, nel mese di febbraio, dalla Facoltà di Diritto Canonico. A presiedere la discussione, **Geraldina Boni**, Presidente della Commissione interministeriale per le intese con le confessioni religiose e per la libertà religiosa.

Dopo il saluto introduttivo di **Eduardo Baura**, ordinario della Facoltà di Diritto Canonico, diversi esperti hanno esaminato la questione da varie prospettive.

Roberto Borgonovo, dell'Università "La Sapienza" di Roma ha offerto alcuni *profili di diritto comparato*, focalizzandosi sul dovere di denuncia nella società civile. **Massimo del Pozzo**, della Facoltà di Diritto Canonico, si è incentrato invece sul dovere di denuncia all'interno della Chiesa.

Sul dovere canonico del segreto nella Chiesa è intervenuto **Matteo Visioli**, della Facoltà di Diritto Canonico San Pio X di Venezia, mentre dall'Università di Navarra, **Jorge Otaduy** si è soffermato sulla collaborazione sul dovere di denuncia delle autorità ecclesiastiche davanti alle autorità civili. Infine, **Giuseppe Comotti**, dell'Università di Verona, ha trattato il tema del delitto di omissione della dovuta denuncia, come previsto dal canone 1371 del Codice di Diritto Canonico. L'attività è rientrata tra le iniziative sulla prevenzione degli abusi organizzate dall'Università. ■

Tavola rotonda
Il dovere di denunciare i delitti di abusi
 Facoltà di Diritto Canonico
 29 febbraio 2024



GIORNATA DI STUDI

A 300 anni dalla nascita di Kant



In occasione del 300° anniversario della nascita del filosofo **Immanuel Kant** si è tenuta, a maggio, la Giornata di Studi Kantiani promossa dalla Facoltà di Filosofia sul tema *Antropologia, schematismo, diritto naturale e l'idea di pace in Kant*.

Gennaro Luise, Vice decano della Facoltà di Filosofia, ha moderato l'evento, descrivendo la filosofia di Kant come "un grande sogno per l'umanità e la pace". Ha sottolineato come Kant fosse non solo un docente, ma anche un punto di riferimento umano per i suoi studenti.

Il primo intervento è stato affidato a **Gualtiero Lorini**, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che ha riflettuto sull'idea "estremamente kantiana" di trasmettere agli studenti non una semplice dottrina, ma un modo di pensare libero, l'unico che permette una vera autonomia di pensiero. Successivamente, **Anselmo Aportone**, dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ha enfatizzato come Kant ci ricordi che proseguire il lavoro del passato non significa cadere nel dogmatismo, ma piuttosto continuare ad imparare.

In un momento storico come il nostro, dominato da molti conflitti bellici, **Daniela Falcioni**, dell'Università della Calabria, ha parlato della *via kantiana alla pace*. La docente ha citato il messaggio antico "se vuoi la pace, prepara la guerra", contrapponendolo alla visione di Kant, che insegnava "se vuoi la pace, prepara la pace". Le hanno fatto seguito le considerazioni di **Gianluca Sadun Bordon**, dell'Università degli Studi di Teramo, il quale ha approfondito il progetto kantiano di *pace perpetua*, aggiungendo ulteriori riflessioni sul contributo del filosofo tedesco alla concezione della pace. ■

Giornata di studio
**Antropologia, schematismo,
diritto naturale
e l'idea di pace in Kant**
Facoltà di Filosofia
28 maggio 2024

Guarda il video riassuntivo
della Giornata di studi sul
nostro canale YouTube,
inquadrandolo il Qr



Il potere della musica

L'incidenza della musica: antropologia, fenomenologia, relazione è stato il tema della Giornata di studio organizzata, nel mese di marzo, dalla Facoltà di Filosofia e dal Gruppo "Retorica & Antropologia". È intervenuta la pianista **Cecilia Franchini**, docente del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, spiegando come la musica abbia il potere di salvare l'essere umano a livello fisiologico, mentale-psicologico e spirituale. Inoltre, l'artista ha sottolineato che ogni persona è, in fondo, un uomo musicale, poiché la musica è una componente essenziale dell'essere umano.

La giornata è stata moderata da **Sergio Tapia**, professore associato di Retorica e Antropologia alla Santa Croce e ha visto anche l'intervento di **Rafael Jimenez Cataño**, della Facoltà di Comunicazione, incentrato sull'interazione tra musica e retorica nella percezione dell'unità dell'uomo. ■

Giornata di studio
**L'incidenza della musica:
antropologia, fenomenologia, relazione**
Facoltà di Filosofia – Gruppo Retorica &
Antropologia
5 marzo 2024



GIORNATA ÉTIENNE GILSON

Tommaso teologo, filosofo e santo

A settecento anni dalla sua canonizzazione, la terza *Giornata di studi medievali Étienne Gilson*, promossa come di consueto dalla Facoltà di Filosofia e svoltasi a dicembre, ha esaminato la figura di **Tommaso d'Aquino**, *teologo, filosofo e santo*. In particolare si è riflettuto sulle sfide affrontate dai primi discepoli dell'Aquinate, inclusi l'approfondimento delle sue tesi, la difesa da attacchi critici e il confronto con la dottrina emergente di **Duns Scoto**. È stata anche sottolineata l'importanza di affrontare la storia della filosofia con un approccio serio, offrendo ai partecipanti l'ascolto di specialisti che si dedicano alla filosofia medievale con passione e rigore.

Serge-Thomas Bonino, O.P., docente della Pontificia Università San Tommaso d'Aqui-

no, nell'introduzione della giornata ha ricordato come la canonizzazione di Tommaso rappresenti un evento centrale nella storia della Chiesa, segnando la prima volta in cui un teologo e intellettuale è stato elevato agli altari. **Fabrizio Amerini**, dell'Università degli Studi di Parma, ha incentrato il suo intervento sulla complessa eredità di san Tommaso, evidenziando la varietà di interpretazioni che i filosofi applicano al suo pensiero, il che porta inevitabilmente anche a sorta di frammentazione della scuola tomista. ■



Giornata di studio
III Giornata di studi medievali Étienne Gilson
Facoltà di Filosofia
12 dicembre 2024



POMERIGGIO DI STUDIO

Libertà in gioco

A gennaio la Facoltà di Filosofia ha organizzato la Giornata di studio *Libertà in gioco* incentrata sulla riflessione filosofica ispirata dal volume *Intorno al futuro. Volontà e contingenza secondo Duns Scoto* di **E. Dezza**, **A. Nannini** e **D. Riserbato**.

Nel corso dell'evento sono stati affrontati diversi aspetti legati alla libertà, con un focus particolare sulla posizione del filosofo e teologo scozzese Giovanni Duns Scoto. **Antonio Petagine**, dell'Università Roma Tre, ha esplorato la tematica della libertà di Dio e dell'uomo, approfondendo gli insegnamenti scotiani. **Mario De Caro**, anch'egli di Roma Tre, ha invece analizzato il dibattito contemporaneo sulla libertà, evidenziando un ritorno ai temi proposti da Duns Scoto e la loro rilevanza nell'attuale discussione filosofica. ■

Giornata di studio
Libertà in gioco
Facoltà di Filosofia
16 gennaio 2024

Riflettendo sul pensiero del positivo

Il *pensiero del positivo* è stato il titolo del pomeriggio di studio organizzato a maggio dalla Facoltà di Filosofia, con un focus particolare su temi quali la gioia, la speranza e la fiducia.

Ne hanno parlato **Isabella Guanzini**, teologa dell'Università di Linz; **Elena Colombetti**, filosofa della *Santa Croce* e **Juan Narbona**, della Facoltà di Comunicazione. A quest'ultimo è toccato il tema della fiducia, sottolineando il suo valore cruciale nella società. Non a caso, "i piccoli atti di salvezza quotidiana passano attraverso il reciproco affidamento; dobbiamo essere capaci di affidarci agli altri e di ricevere fiducia", ha spiegato. Di speranza ha parlato **Elena Colombetti**, spiegando come la filosofia aiuti a comprenderne la natura, permettendo di confrontarsi con le questioni ontologiche e antropologiche, "indispensabili per costruire una vera antropologia della speranza". Il pomeriggio si è concluso alcune letture della pedagogista teatrale **Sara Lorusso**. ■



Pomeriggio di studio
Il pensiero del positivo
Facoltà di Filosofia
7 maggio 2024

POETICA & CRISTIANESIMO

Tolkien e l'attualità del mito

Poetica & Cristianesimo è un forum internazionale di studio del confluire di cultura artistica ed espressioni della fede. Consiste in un *Seminario Permanente* scandito da *Convegni biennali internazionali* e offre un luogo di incontro fra accademici e artisti che provengono da diversi campi e approcci di lavoro.



Guarda il video riassuntivo del Convegno di "Poetica & Cristianesimo" sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



Rispettando la consueta cadenza biennale, ad aprile la Facoltà di Comunicazione ha organizzato un nuovo Convegno Internazionale di *Poetica & Cristianesimo*, dedicato questa volta a *Tolkien: l'attualità del mito*, esplorando in particolare la rilevanza contemporanea del suo capolavoro *Il Signore degli Anelli*. Sono intervenuti studiosi di letteratura inglese e personalità di spicco per discutere appunto il perdurare del mito tolkieniano.

La struttura del Convegno ha favorito il dialogo tra relatori e pubblico, alternando conferenze a conversazioni interattive, culminate in una lettura teatrale e una conferenza-concerto. **Eduardo Segura**, docente e autore spagnolo, ha evidenziato come **Tolkien** rifletta le paure e speranze moderne, offrendo una "mappa narrativa" per orientarsi nella complessità del presente. **Claudio Testi**, dell'Istituto Filosofico di Studi Tomistici, ha sottolineato la dimensione universale e atemporale del mito tolkieniano, che trascende specifici contesti storici per affrontare problemi eterni come il

male e la libertà. **Paolo Prosperi**, teologo, ha analizzato l'armonia tra mito e teologia nell'opera di Tolkien, mentre **Giuseppe Pezzini**, docente all'Università di Oxford, ha discusso l'ecologia integrale tolkieniana, enfatizzando il concetto di cura e custodia della natura, riflettendo sull'importanza della comunità e dell'identità culturale.

Una tavola rotonda ha ampliato il dibattito con contributi di **Paolo Nardi**, autore, e **Guglielmo Spirito**, docente all'Università Antonianum di Roma, che hanno discusso la capacità di Tolkien di rispecchiare i problemi contemporanei e di comunicare grandi attese umane tramite il linguaggio del mito. Al termine della prima giornata è stata inoltre proposta una lettura teatrale, mentre nella seconda si è svolto un concerto-conferenza che ha unito musica evocativa e letture, offrendo un'esperienza immersiva nell'opera di Tolkien. ■

Convegno "Poetica & Cristianesimo"
Tolkien: l'attualità del mito
Facoltà di Comunicazione
18-19 aprile 2024





Congresso interuniversitario
60 anni di meraviglie: storicità e attualizzazione
del Decreto conciliare *Inter Mirifica*
Facoltà di Comunicazione
7 novembre 2023



Guarda il video riassuntivo
del Congresso interuniversitario
sul nostro canale YouTube,
inquadrando il Qr

CONGRESSO INTERUNIVERSITARIO

Chiesa e comunicazione, 60 anni di meraviglie

Per celebrare i 60 anni dall'approvazione del decreto conciliare *Inter Mirifica* del Concilio Vaticano II è stato organizzato, nel mese di novembre, un convegno interuniversitario dal titolo *60 anni di meraviglie*, che ha coinvolto la nostra Università (Facoltà di Comunicazione) insieme alle Pontificie Università Lateranense (Istituto Pastorale) e Salesiana (Facoltà di Scienze della Comunicazione). L'evento ha esplorato l'importanza storica e contemporanea di questo decreto sui mezzi di comunicazione, affrontando tematiche teologiche, pastorali e legate al futuro del pensiero comunicativo. L'attività si è svolta in tre giornate differenti, ciascuna in una delle sedi organizzative.

La *Santa Croce* ha ospitato la giornata del 7 novembre con l'intervento introduttivo di mons. **Lucio Adrian Ruiz**, Segretario del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, che ha messo in relazione il decreto *Inter Mirifica* con l'attualità del Sinodo. Sono inoltre intervenuti **Johannes Grohe**, **José M. Díaz Dorransoro** e **José M. La Porte**, che hanno esplorato la prospettiva storica del decreto, anche se inizialmente controverso all'interno del Concilio. **Massimiliano Padula**, della Lateranense, ha sottolineato l'importanza della generatività del documento, evidenziando come abbia rotto barriere culturali e tracciato linee di riflessione continue fino ai giorni nostri. ■

TERZO SETTORE

Il valore sociale aggiunto di una non profit

Comunicazione, identità e fiducia sono stati i temi sviluppati durante la Giornata di comunicazione per il Terzo Settore dove si è discusso del *valore sociale aggiunto di una non profit*. Organizzato nel mese di febbraio, l'incontro ha messo in luce il ruolo cruciale dei responsabili della comunicazione nelle istituzioni non profit, evidenziando come il rafforzamento del pensiero critico, del dialogo costruttivo e della fiducia possa contribuire a creare una comunità informata e partecipativa, capace di realizzare la propria missione sociale.

Ne hanno discusso **Daniele Chieffi**, dell'Università Cattolica di Milano; **Gema Bellido**, docente alla *Santa Croce*; **Giovanni Tridente**, direttore di comunicazione della nostra Università; **Juan Narbona**, della Facoltà di Comunicazione; **Nino Santomartino**, Vicepresidente di FOCSIV; e **Maria Laura Conte** dell'AVSI. ■



Guarda il video
riassuntivo della Giornata
di comunicazione sul
nostro canale YouTube,
inquadrando il Qr

Giornata di comunicazione
per il Terzo Settore
**Il valore sociale aggiunto
di una non profit:
comunicazione, identità
e fiducia**
Facoltà di Comunicazione
2 febbraio 2024





La conversione pastorale della Chiesa

SER. Mons. Fortunatus Nwachukwu
Segretario del Dicastero per l'Evangelizzazione

Dal 29 gennaio al 2 febbraio 2024, su iniziativa del Centro di Formazione Sacerdotale, si è svolta l'8ª Settimana di Studio per Formatori di Seminari dal titolo *Pastori secondo il Cuore di Cristo. La dimensione pastorale della formazione sacerdotale*. Una delle relazioni – dal titolo *Verso la conversione pastorale della Chiesa* – è stata affidata al Vescovo Fortunatus Nwachukwu, *Segretario del Dicastero per l'Evangelizzazione*. Il testo integrale dell'intervento è reperibile nel volume *Pastori secondo il Cuore di Cristo* (ESC, 2024, pp. 35-57); qui pubblichiamo stralci dell'ultima parte.

La conversione pastorale non è facile. È una sfida che fa pensare a quanto Gesù ha detto ai suoi discepoli dopo la partenza triste del giovane che era venuto da lui per chiedere come ottenere la vita eterna (cfr. Mt 19,16-30). Prima, Gesù ha dichiarato: «è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno dei cieli» (Mt 19, 24). Poi, alla reazione di un impaurito Pietro, «Chi si potrà dunque salvare?», Gesù ha rassicurato: «Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile» (Mt 19,26).

Infatti, la vera conversione pastorale non è possibile senza l'intervento di Dio stesso, per la sua misericordia che l'inizia e la completa. Tale intervento si realizza per mezzo dello Spirito Santo, che muove l'essere umano ad aprirsi alla presenza e all'azione del medesimo Spirito, accogliendo il suo impulso e prestando la propria collaborazione per essere riportata sulla retta via. [...]

Il pontificato di Papa Francesco ha evidenziato alcuni elementi essenziali per la conversione pastorale della Chiesa, di cui possiamo menzionare

il Giubileo straordinario della misericordia, il Sinodo sulla sinodalità della Chiesa, e il rilievo particolare concesso al tema dell'evangelizzazione, specialmente nella posizione di prominenza assegnata al Dicastero per l'Evangelizzazione nella riorganizzazione della Curia Romana con la Costituzione apostolica *Praedicate Evangelium*.

1. Giubileo straordinario della misericordia

L'11 aprile 2015, all'occasione dei primi Vespri della Domenica della

misericordia, il Romano Pontefice ha indetto con la bolla pontificia *Misericordiae vultus* il giubileo straordinario della misericordia che si è esteso dall'8 dicembre 2015 al 20 novembre 2016. Il Giubileo si presentava come «un momento straordinario di grazia e di rinnovamento spirituale» che, oltre alle celebrazioni nelle Chiese particolari sarebbe celebrato a Roma «quale segno visibile della comunione di tutta la Chiesa» (Lettera Apostolica *Misericordiae vultus*, 11 aprile 2015, n. 3).

**"camminare insieme,
per sperimentare una
Chiesa che riceve e
vive il dono dell'unità
ed è aperta alla voce
dello Spirito"**

Già in occasione del manifestare la sua intenzione d'indire l'Anno Giubilare straordinario, nella sua omelia della celebrazione penitenziale del 13 marzo 2015, il Papa Francesco pensava a «un cammino che inizia con una conversione spirituale». Inoltre, tale Anno Santo ricorreva nel cinquantesimo anniversario della fine del Concilio Vaticano II, il quale chiamava la Chiesa a ritornare alle sue fonti.

Oltre al ricordo del Concilio Vaticano II per un ritorno alle fonti della nostra fede, nella presentazione del Giubileo della Misericordia risuonavano alcune espressioni che fanno ecco all'idea di conversione pastorale: momento di grazia e di rinnovamento spirituale, comunione di tutta

la Chiesa, conversione spirituale, e nuova tappa dell'evangelizzazione.

2. Sinodo sulla sinodalità della Chiesa

Una dimensione fondamentale di tale nuova tappa dell'evangelizzazione comprenderebbe la riscoperta e l'apprezzamento della natura sinodale della Chiesa. A tale riguardo, in aprile 2021, il Papa Francesco ha iniziato il processo sinodale sulla sinodalità della Chiesa che comprendeva tre fasi (diocesana, continentale e universale) e si estendeva dal 2021 al 2024, con il tema *Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione*.

All'inaugurazione ufficiale del processo, il 9 ottobre 2021, il Papa ha chiamato l'intero Popolo di Dio a camminare insieme, per sperimentare una Chiesa che riceve e vive il dono dell'unità ed è aperta alla voce dello Spirito. Ha dichiarato che tutti sono chiamati all'unità, alla comunione e alla fraternità che nascono dalla consapevolezza che tutti sono abbracciati dall'unico amore di Dio;

tutti, senza distinzione, in particolare i vescovi chiamati a guidare.

Il Papa ha sottolineato che la comunione esprime la natura stessa della Chiesa e che la Chiesa, nella sua comunione e missione, riflette la vita della Santissima Trinità, come mistero di comunione *ad intra* e fonte di missione *ad extra*. È la partecipazione, però, che fa scendere la comunione e la missione dalla sfera dell'astratto alla concretezza e al coinvolgimento reale di tutti. [...]

a) Sinodalità: la Chiesa come famiglia

Per quanto riguarda la sinodalità della Chiesa come "stare insieme", si osserva che un modo in cui la Chiesa primitiva esprimeva l'unione dei suoi membri era con l'immagine di una famiglia. Gli apostoli Pietro e Paolo hanno riferito alla comunità dei credenti come alla famiglia di Dio (cfr. *1Pt* 4,17) o alla famiglia della fede (cfr. *Gal* 6,10). Paolo è stato più esplicito, parlando della «famiglia di Dio, che è la chiesa del Dio vivente».



te, colonna e sostegno della verità» (1Tm 3,15). Secondo Paolo, Gesù Cristo ha creato una nuova comunità di persone attraverso la sua passione e morte; nella sua carne ha abbattuto i muri di divisione ostile tra i popoli e, con il suo sangue, ha riunito coloro che prima erano separati (cfr. Ef 2,12-13). [...] La famiglia è il luogo privilegiato della sinodalità.

3. *Praedicate Evangelium*

La visione della Chiesa come famiglia e comunione traspare anche dalla costituzione apostolica *Praedicate Evangelium*, che Papa Francesco ha pubblicato e promulgato il 19 marzo 2022 in occasione del nono anniversario del suo pontificato, e che entrava in vigore il 5 giugno seguente. Con il documento, il Papa ha voluto riformare la struttura della Curia Romana, cioè, «l'istituzione di cui il Romano Pontefice si avvale ordinariamente nell'esercizio del suo supremo ufficio pastorale e della sua missione universale nel mondo» (Francesco, *Praedicate Evangelium*, III, art. 1). Lo scopo era quello di rendere questo organo più efficace nel facilitare il rapporto fra il Papa e le varie Chiese locali, e quindi di favorire quella comunione e quella sinodalità della Chiesa tanto cara al Papa Francesco.

Come indicazione della conversione pastorale voluta dal Papa, *Praedicate Evangelium* propone un vero ribaltamento dei paradigmi tradizionali della Curia romana e mette al primo posto di tutti i Dicasteri quello dell'Evangelizzazione, con a capo il Pontefice stesso come Prefetto. Per il Papa Francesco, la Chiesa dovrebbe riscoprire e rafforzare la sua missio-

ne originale d'evangelizzazione sotto il coordinamento del Dicastero.

Alla prima sezione del Dicastero vengono affidate le questioni fondamentali dell'evangelizzazione: studia le realtà e lo sviluppo dell'annuncio del Vangelo, individuandone forme, strumenti e linguaggi adeguati; sostiene il processo di inculturazione e la pietà popolare, e promuove la libertà religiosa; si occupa anche della catechesi e dei Missionari della Misericordia. Questa sezione è l'erede del già Pontificio per la Nuova Evangelizzazione e delle sue competenze, tra cui quella sui Santuari.

**"La vera conversione
implica un forte
impegno della
persona che risponde
all'ispirazione divina"**

Grande e particolare attenzione è poi riservata alle nuove Chiese particolari affidate alla seconda sezione del Dicastero, specialmente per quanto riguarda l'evangelizzazione in contesti religiosi e culturali diversi da quello occidentale, con la sfida dell'inculturazione del Vangelo in questi ambienti. A questo riguardo, questa sezione del Dicastero vede come priorità la formazione del clero diocesano, dei religiosi e delle religiose, dei catechisti e dei fedeli laici. Si impegna anche a collaborare con i pastori delle menzionate Chiese particolari e con i missionari nella formazione istituzionale del clero locale, i membri del quale diventeranno futuri pastori e protagonisti dell'evangelizzazione.

Tale formazione è fondamentale nella crescita di queste Chiese particolari, le quali, anche in base ai dati statistici attuali, si stanno rivelando risorse importanti per il futuro di tutta la Chiesa universale. Pertanto, un'efficace conversione pastorale della Chiesa dovrebbe abbracciare tale nuova realtà ed integrarne i migliori elementi per il bene della Chiesa.

Considerazioni conclusive

La vera conversione implica un forte impegno della persona che risponde all'ispirazione divina e così riesce a dare una direzione al cambiamento in parola. La dimensione interna e personale della conversione è ben sintetizzata dall'espressione greca impiegata nel Nuovo Testamento, *metanoia*. Tale espressione, composta delle due parole *meta* (dopo, al di là di...) e *nous* (mente), significa un cambiamento della mente, del cuore, della mentalità. In riferimento alla Chiesa, si tratterebbe di un vero e proprio aggiornamento ecclesiale, con un cambiamento di mentalità sul modo di essere Chiesa.

L'aggiornamento in parola prenderebbe in considerazione le nuove realtà del mondo nel quale vive e cammina la Chiesa, particolarmente le realtà migratorie e quella della ridistribuzione demografica dei popoli. Infatti, alcune regioni del mondo, anteriormente con normale crescita demografica, ora stanno sperimentando un calo non solo nella popolazione, ma anche nelle vocazioni religiose. La conseguenza è che queste regioni, che nel passato godevano di abbondanza di vocazioni e hanno inviato molti missionari in altre parti del mondo, si trovano oggi con la

sfida di chiudere delle parrocchie per scarsità di vocazioni sacerdotali e religiose, e di cercare di mettere in atto alcune misure pastorali concettualmente belle ma senza provata efficacia. La situazione si rende più complessa con il flusso migratorio, che fa arrivare in queste regioni popolazioni non cristiane e bisogno d'evangelizzazione, che stanno cambiando il tessuto demografico da quello semplicemente cristiano ad uno piuttosto a-cristiano.

La sfida generata da questa nuova realtà per le Chiese in queste regioni è quella di voler e sapersi trasformare in una Chiesa madre *veramente adulta* con la *giusta mentalità materna*. Per spiegare meglio ricorro al Salmo 126, che parla dell'esperienza del Popolo di Dio quando il Signore ha fatto tornare dall'esilio "i prigionieri di Sion": «Nell'andare se ne va e piange, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con giubilo, portando i suoi covoni» (Sal 126,6).

Mi piace leggere queste parole in memoria di quegli eroi della nostra fede che sono i missionari che hanno portato il Vangelo nelle terre di ciò che oggi sono le nuove Chiese particolari. Chi sa quante lacrime furono versate alla loro partenza? Erano giovanissimi, abbandonavano il piacere e il calore delle loro famiglie, coetanei, migliori condizioni di vita. Partivano sapendo dell'esistenza di malattie pericolose e che alcuni dei loro predecessori erano già dovuti soccombere ad esse; infatti, diversi di loro hanno sacrificato la vita prima di raggiungere i quaranta anni.

Sì, «nell'andare se ne andava piangendo, portando la semente del Vangelo!».

Poi, oggi ciò che hanno piantato è germogliato, è cresciuto portando abbondanti frutti... ecco il momento attuale della Chiesa, il tempo dei covoni! Ma mi chiedo, chiediamoci: siamo capaci di comprenderlo, di compierlo? «Nel tornare, viene con giubilo, portando i suoi covoni»? I cristiani delle nuove Chiese particolari sono i covoni dell'impredimento missionario delle Chiese occidentali, da accogliere non con diffidenza, ma con la gioia del Vangelo.

La madre non ha paura di accogliere i buoni frutti del suo grembo. Nello stesso modo, una Chiesa che ha fatto nascere in diversi continenti nuove comunità ecclesiali dovrebbe, con vera mentalità materna, sapere raccogliere ed integrare senza complessi — come oggi si ama dire: senza se e senza ma! — il frutto di quanto ha seminato con amore e fede. ■

Nel pomeriggio di giovedì 8 aprile 2016, la comunità accademica della *Santa Croce* celebrò il suo pellegrinaggio giubilare nell'Anno della Misericordia indetto da Papa Francesco.



GIORNATA DI STUDIO

Questioni fondamentali legate all'esistenza



Giornata di studio
Dialoghi sulla morte.
Croce-via dell'esistenza
ISSR all'Apollinare
18 novembre 2023

Dialoghi sulla Morte. Croce-via dell'esistenza è stato il titolo della Giornata di studio organizzata nel mese di novembre dall'ISSR all'Apollinare. Vi hanno preso parte docenti e professionisti analizzando il tema della morte dalle sue molteplici prospettive umane, bibliche-teologiche, pastorali, bio-etiche, anche attraverso l'ascolto di alcune testimonianze.

Come riferimento della riflessione è stata presa la citazione di **Papa Francesco** sulla "speranza come virtù di chi, sperimentando il conflitto nella lotta quotidiana tra la vita e la morte, tra il bene e il male, crede nella Risurrezione di Cristo, nella vittoria dell'Amore". **Francesco Russo**, della Facoltà di Filosofia, ha presentato una relazione provocatoria intitolata *La morte, confine e valico per la persona umana: Uno sguardo dal contesto odierno*. Durante la sua esposizione, ha offerto una riflessione introduttiva sulla centralità del tema affermando che "nella nostra esistenza la morte svolge il ruolo del confine che circoscrive il terreno a noi noto e del limite che non possiamo oltrepassare con i nostri progetti. Quindi la nostra mortalità contrassegna il modo in cui viviamo la temporalità".



La giornata è proseguita con l'intervento di **Nunzia Comoretto**, bioeticista, membro dell'Accademia Pontificia per la Vita e docente dell'Istituto, con una presentazione dettagliata delle questioni etiche cruciali legate al fine vita.

La presenza del Direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute della Conferenza Episcopale Italiana, Mons. **Massimo Angelelli**, ha permesso di approfondire le sfide pratiche e pastorali connesse al fine vita, come preziosa riflessione sulle dimensioni spirituali e umane sulla morte e sul morire. Due testimonianze hanno arricchito la Giornata: **Maria Elena Bellini**, psicologa presso l'ospice Casa S. Giuseppe di Gorlago (BG), e **Giovanni Vacca**, direttore generale della Fondazione Opera SS. Medici Cosma e Damiano di Bitonto (BA), hanno condiviso alcune esperienze toccanti, aggiungendo una dimensione umana e pratica alla discussione.

L'attività si è conclusa, prima di una tavola rotonda finale e del dibattito con il pubblico, con una relazione di **Paul O'Callaghan**, ordinario presso la Facoltà di Teologia, intitolata *La morte, ultimo nemico: aspetti biblico-teologici dell'escatologia cristiana*, concludendo dunque la riflessione nella prospettiva della speranza cristiana. ■

"la morte svolge il ruolo del confine che circoscrive il terreno a noi noto e del limite che non possiamo oltrepassare con i nostri progetti"





SEMINARIO

Le dimensioni della Creatività

Il Centro di Ricerca *Documentazione Interdisciplinare di Scienza e Fede* (DISF) e la Facoltà di Filosofia hanno organizzato, nel mese di gennaio, un seminario dal titolo *Creativity: innovation, transmission and motivation in animals, humans and societies*. L'attività, che si è svolta presso il *Bonus Pastor*, con partecipanti provenienti da diversi ambiti di studio – dalla teologia alla sociologia, dall'archeologia all'economia –, ha affrontato le due dimensioni cruciali per l'indagine sulla creatività: quella sociale e quella ambientale. L'attenzione si è rivolta anche alle strategie di trasmissione culturale come elemento chiave per l'insorgere di innovazioni. Infine, si è approfondito il tema del linguaggio e del suo ruolo nella creatività.

Cinque i relatori che si sono confrontati su queste tematiche: **Francesco d'Errico** del CNRS di Bordeaux, **Niels H. Gregersen** dell'Università di Copenaghen, **Sheina Lew-Levy** dell'Università di Durham, **Pietro Montani** dell'Università La Sapienza e **Michael Muthukrishna** della London School of Economics.

L'evento ha costituito un primo passo del progetto di ricerca *A cross-disciplinary inquiry into human creativity*, sostenuto dall'Università, che punta all'elaborazione di una teoria generale della creatività umana in grado di confrontarsi sia con dati empirici che con istanze filosofiche e teologiche a proposito del progresso umano e della sua rilevanza antropologica. ■

Seminario
Creativity: innovation, transmission and motivation in animals, humans and societies
 DISF - Facoltà di Filosofia
 21-25 gennaio 2024



CORSO DI FORMAZIONE

Custodire il pianeta per promuovere l'umano

Corso di Formazione
Verso un'ecologia integrale: custodia del pianeta e promozione dell'umano
 ISSRA – FIDAE – DISF
 11 e 15 novembre 2023

Su iniziativa dell'ISSR all'Apollinare, di Fidae (Federazione Istituti di Attività Educative) e del Centro DISF si è svolto un Corso di formazione per docenti di scuola secondaria, dal titolo *Verso un'ecologia integrale: custodia del pianeta e promozione dell'umano*. Sono state due le sessioni, che si sono svolte nel mese di novembre. La prima è stata affidata **Ivan Colagè**, del Centro di ricerca DISF e Facoltà di Filosofia, mentre la seconda a **Luca Fiorani**, dell'Istituto Universitario Sophia. ■

STORIA DELLA CHIESA

Evangelizzazione nell'epoca moderna e contemporanea

L'attività missionaria radicata nel mandato di annuncio e di testimonianza di Gesù Cristo è uno degli aspetti fondamentali della vita della Chiesa. A questo riguardo, il Dipartimento di Storia della Chiesa della Facoltà di Teologia ha voluto dedicare la nuova edizione dell'annuale *Seminario permanente* al tema *Storia dell'evangelizzazione nell'epoca moderna e contemporanea*.

L'attività è stata articolata come sempre su due semestri, da ottobre a maggio, con la partecipazione di vari studiosi che si sono focalizzati su alcuni personaggi e momenti

della storia che hanno rivestito un ruolo cruciale nell'evangelizzazione nell'epoca moderna e contemporanea.

Isabella Iannuzzi, della Pontificia Università Lateranense, ha presentato la figura di **Hernando de Talavera**, arcivescovo di Granada (1428-1507), mentre **Vitor Délio Jacinto de Mendonça**, della Pontificia Università Gregoriana, si è soffermato sulla *Evangelizzazione di Goa nel XVI sec.* De *Le origini della Propaganda fide* ha invece parlato **Giovanni Pizzorusso**, dell'Università degli studi Chieti-Pescara.

Di *Alfonso Maria de Liguori come vescovo missionario*, ha parlato il Vescovo **Alfonso Amarante**, Rettore della Pontificia Università Lateranense, mentre **Mario Grignani**, della Pontificia Università Urbaniana, ha riflettuto sui *metodi dell'evangelizzazione della popolazione indigena* di **Toribio de Mogrovejo**.

A chiudere il Seminario, **Alberto Belletti**, archivista presso il Pontificio Collegio Nordamericano, che ha affrontato il tema della *evangelizzazione del Giappone a cavallo tra il XIX e il XX sec.* alla luce delle relazioni di **William Henry O'Connell**, cardinale e arcivescovo di Boston. ■





CORSO DI FORMAZIONE

Come rendere concreta la prevenzione



Guarda il *video riassuntivo* del Corso di Formazione, sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr

Per dare una risposta e un aiuto concreto ad un problema come quello degli abusi nella Chiesa, il Centro di Formazione Sacerdotale, in collaborazione con il Gruppo Ricerche di Ontologia Relazionale (ROR), ha organizzato tra febbraio e marzo un breve Corso dal titolo *La prevenzione degli abusi nella Chiesa. Accompagnare, curare, gestire*.

Gli incontri, rivolti principalmente a sacerdoti, religiosi, seminaristi e laici e agli studenti della nostra Università, sono nati dalla volontà della nostra Università di rispondere all'invito di **Papa Francesco** di impegnarsi nella tutela dei minori e delle persone vulnerabili offrendo un'adeguata formazione. Le lezioni, in tre date, sono state tenute da **Ilaria Vigorelli** e **Francisco Insa**, della Facoltà di Teologia, **Jordi Pujol**, della Facoltà di Comunicazione, e **Davide Cito**, della Facoltà di Diritto Canonico.

In particolare, si è parlato dell'importanza della formazione teologica per contrastare i problemi che si instaurano a seguito di relazioni di potere ed è stata sottolineata l'importanza della comunicazione nei vari livelli istituzionali della Chiesa, poiché su certi argomenti non è possibile tacere, quanto affrontarli con trasparenza. Momenti di formazione di questo tipo consentono ai partecipanti di avere a disposizione diversi strumenti di prevenzione da mettere in campo. ■

Corso di formazione
La prevenzione degli abusi nella Chiesa.
Accompagnare, curare, gestire
CFS – Gruppo ROR
Febbraio-marzo 2024

MOOC

Alla scoperta dello Storytelling

La Facoltà di Comunicazione ha attivato, da luglio a dicembre, un nuovo Mooc (corso online gratuito) sulla piattaforma *Discere On Deman* dedicato allo *Storytelling*. Le lezioni sono tenute da **Juan Narbona** e articolate in 12 appuntamenti da 4 minuti ciascuno, in cui viene spiegata l'importanza e la forza delle storie, e come adoperarle nella comunicazione. Tra i concetti approfonditi, il potere delle storie, la struttura narrativa, la creazione di personaggi, il conflitto, il tema morale, ecc. Come materiale aggiuntivo, vengono analizzate 10 narrazioni (spot televisivi, discorsi e altri) per illustrare alcune delle idee principali. ■



Vai alla nostra piattaforma *Discere On Deman*, inquadrando il Qr

Giuseppe De Virgilio

A PROPOSITO DEL GIUBILEO 2025 "PELLEGRINI DI SPERANZA"

L'istituzione giubilare nella Bibbia: aspetti letterari e motivi teologici

L'istituzione dell'anno giubilare, che nella Chiesa cattolica risale al periodo medievale (sec. XIII), ha profonde radici bibliche. Ricostruiamo in modo essenziale i contesti e le prescrizioni relative all'anno giubilare così come emerge dalla lettura delle tradizioni liturgico-culturali della Bibbia.

Vivere la festa e celebrare Dio nel tempo

Un aspetto preliminare da considerare per comprendere l'importanza dell'anno giubilare (cf. *Lv* 25) è il contesto religioso-culturale delle celebrazioni liturgiche codificate nelle tradizioni sacerdotali di Israele. Anche l'istituzione giubilare mira a celebrare la santità di Dio, la sua provvidenza e i doni che l'Onnipotente elargisce al popolo eletto. Occorre collocare il senso dell'anno giubilare nel quadro della religiosità di Israele che celebra la santificazione del tempo e la collaborazione con l'azione di Dio. Sul filo del tempo si svolge la vita del credente che accoglie e obbedisce alla Legge

di *Yhwh*. Il tempo festivo è posto tra due termini: l'inizio dei giorni (*bereshit hayamim*), che si articola di settimana in settimana, e la fine dei giorni (*aharit hayamim*), che culmina nella prospettiva escatologica.

In tale «spazio vitale» si esercita la dinamica festiva in Israele, cadenzata dalle settimane lavorative nello svolgersi delle stagioni: la primavera che termina con la raccolta dell'orzo; l'estate che culmina nella mietitura del grano e l'autunno con la raccolta dell'uva. Sono questi i tre tempi fissi, saldamente stabiliti nella tradizione, che hanno dato origine ai principali itinerari peregrinanti verso Gerusalemme. Tutte queste ricorrenze erano caratterizzate dalla rigorosa astensione dal lavoro, dall'incontro del popolo intorno al santuario e da solenni riti religiosi. Nei calendari liturgici di Israele le feste annuali sono tramandate in quattro liste (cf. *Es* 23,14-17; 34,18-23; *Dt* 16,1-16; *Lv* 23) e accompagnate dalla seguente prescrizione: «Tre volte all'anno ogni tuo maschio si presenterà davanti al





I pellegrini arrivano a Roma.

Illustrazione del manoscritto "Croniche" di Giovanni Sercambi. XIV secolo. Archivio di Stato, Lucca

Signore tuo Dio, nel luogo che Egli avrà scelto: nella festa degli azzimi, nella festa delle settimane e nella festa delle capanne» (*Dt* 16,16).

La memoria pasquale e la cadenza settimanale

Il cuore della fede di Israele è la Pasqua (*Pesah*), la festa della liberazione dalla schiavitù (cf. *Es* 12,1-28). Tale memoria è massimamente ripresentata nei motivi che caratterizzano l'anno giubilare. Infatti l'anno giubilare si presenta come il tempo di liberazione e di consolazione per quanti sono nella schiavitù e nella sofferenza. Ciò che conferisce maggiore significato religioso alla *Pesah* è il suo memoriale storico: l'evento della prima liberazione dalla cattività egiziana a cui viene associata la teologia dell'esodo e il dono della *Torāh*. Un ulteriore valore simbolico viene conferito alla cadenza «settimanale» della vita del credente, rappresentata dalla celebrazione sabbatica. Va ricordato che il ciclo settimanale assume, ancor prima della legislazione giudaica, un carattere spiccatamente religioso, esteso alle culture del vicino oriente che erano solite impie-

gare il ciclo lunare come criterio per segnare il tempo. Nella tradizione biblica il Signore segna i tempi di lavoro e di riposo nell'atto creativo che culmina con lo *Shabbat* (*Gen* 2,2-3).

L'anno giubilare si presenta come il tempo di liberazione e di consolazione per quanti sono nella schiavitù e nella sofferenza.

Il Sabato (*Shabbat*) rappresenta la festa settimanale che commemora il «riposo di Dio». Nello *Shabbat* si racchiude la sintesi dell'intero «credo israelitico». Esso ricorda l'opera della creazione (cf. *Gen* 1,1-2,4a), l'alleanza sinaitica (cf. *Es* 20,8-10), l'esperienza del deserto (*Es* 16, 20-25), il dono della manna e la promessa della terra (cf. *Dt* 5,15; 6,10s.; 15,1-18), la legge di *Yhwh* e la salvezza eterna (cf. *Lv* 19,3.30; 26,2). In definitiva la «cadenza settimanale»

caratterizza le principali feste ebraiche: la durata della festa degli azzimi e della Pentecoste celebrata sette settimane dopo il sabato della Pasqua. È proprio la ripetizione del numero «sette» a definire l'anno giubilare, qualificato come compimento del 7x7: il cinquantesimo anno.

Motivi e prescrizioni dell'anno giubilare

L'anno giubilare riunisce in sé la ricchezza dei motivi segnalati: celebrare la festa nel tempo armonioso di Dio e del suo riposo attraverso il riposo della terra (*dimensione cosmica*), sperimentare la liberazione da ogni forma di schiavitù (*dimensione storica*) e condividere la gioia di un popolo consolato e pacificato (*dimensione comunitaria*), vivere il tempo come attesa operosa del compimento (*dimensione escatologica*). Possiamo considerare il testo ispiratore dei motivi spirituali evocati nel giubileo il noto brano di *Dt* 15,7-18, che parla dell'anno della remissione. Nondimeno la codificazione dell'anno giubilare è ufficialmente fissata nelle norme del libro del Levitico (*Lv* 25,1-55). Le indicazioni registrate nel testo di tradizione sacerdotale sono tematizzate in sette unità: l'anno sabbatico (vv. 1-7); la data e la celebrazione dell'anno giubilare (vv. 8-12); la compra-vendita dei terreni (vv. 13-17); il maggese (vv. 18-22); il riscatto della terra (vv. 23-28); il riscatto delle case (vv. 29-34); il riscatto delle persone (vv. 35-55).

Come si evince dal testo, la cui redazione è post-esilica, la legge levitica stabiliva il riposo della terra per un anno intero, la destinazione dei prodotti spontanei dei campi e degli al-

beri da frutto ai poveri e alle bestie della campagna (cf. *Es* 23,10,11) e il condono dei debiti (cf. *Dt* 15,12). Finito il settimo anno sabbatico, il decimo giorno del settimo mese dell'anno cinquantesimo, il suono prolungato del corno di ariete (*yobel*) annunciava l'inizio dell'anno giubilare.

Giubileo: profezia della liberazione

Le norme suggerite per osservare l'anno giubilare fanno emergere tutta la carica ideale della fede e del desiderio di rinnovamento spirituale di Israele. Si può definire l'anno giubilare come un «anno sabatico straordinario», una profezia di liberazione: evitare lo sfruttamento della terra facendo riposare i campi, permettere a tutti (i poveri) la possibilità di usufruire dei prodotti spontanei della terra, ristabilire l'equità nelle relazioni debitorie, emancipare gli schiavi. Va ricordato il contesto di questi provvedimenti che hanno

**Si può definire
l'anno giubilare
come un
«anno sabatico
straordinario»**

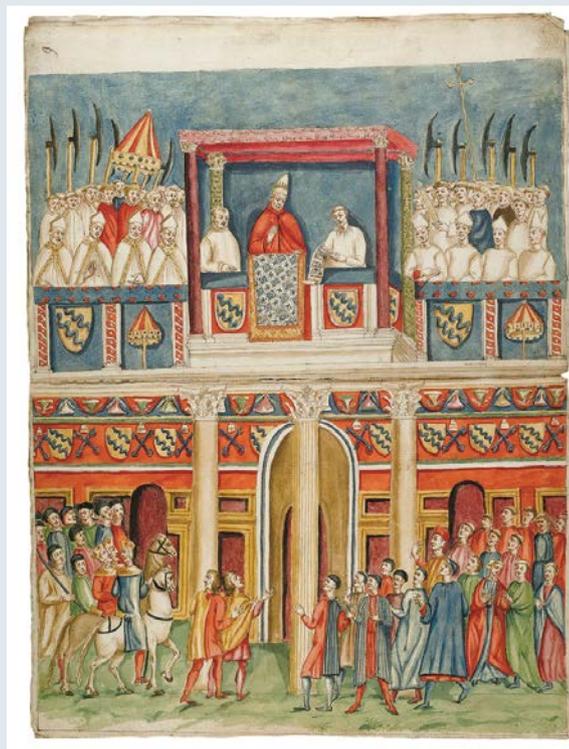
fondamento religioso e conseguenze sociali notevoli. Nell'anno giubilare si prescriveva la restituzione, ai legittimi proprietari, della terra che era stata venduta per pura necessità (cf. *Lv* 25,13). Il possesso della

terra in Israele era un diritto inalienabile, tutelato dalla legge mosaica. Solo in casi di estremo bisogno un israelita poteva vendere la terra (o il suo usufrutto) ricevuta in eredità. Il prezzo era stabilito in base agli anni trascorsi dall'ultimo giubileo (cf. *Dt* 25,15-16).

Al sopraggiungere del giubileo, tutti i terreni acquistati in Israele dovevano essere restituiti ai possessori originali senza alcun riscatto. Questa norma doveva ricordare ai figli d'Israele che la terra apparteneva al Signore. Essi erano soltanto «stranieri e ospiti» (cf. *Dt* 25,23-28; cf. *Dt* 15,15). Anche la libertà personale era un bene inalienabile, garantito dalla legislazione mosaica. Gli israeliti si consideravano «fratelli»: nessuno doveva essere schiavo per sempre di suo fratello (cf. *Dt* 25, 39,42-43). Se qualcuno si riduceva in miseria, tanto da non avere più nulla di cui nutrirsi e sostenere la sua famiglia, poteva «vendersi» a un fratello benestante come schiavo salariato, ma chi lo aveva assunto al suo servizio a questa condizione, al sopraggiungere del giubileo doveva lasciarlo libero e doveva fornirgli il necessario per i bisogni immediati (cf. *Dt* 25,39-41; *Dt* 15,13-14).

Diversi studiosi si sono posti la domanda se queste norme sono state effettivamente praticate nel corso della storia ebraica, o sono rimaste come indicazioni «ideali» per una

nazione che ha *Yhwh* per Signore e vive nella speranza che «non ci saranno più poveri in mezzo al popolo» (cf. *Dt* 15,7). L'insegnamento che prosegue in *Lv* 26 mette in luce la responsabilità che gli israeliti devono esercitare nel mettere in prati-



Questo acquerello del XVII secolo riproduce l'affresco della basilica lateranense in cui Bonifacio VIII benedice la folla dopo aver aperto il giubileo. Scala, Firenze

ca le leggi e le norme dell'istituzione giubilare. Va aggiunto che la requisitoria dei profeti contro i peccati di Israele confermerebbe come le norme giubilari non sono state rispettate (cf. *Is* 5,8; *Mic* 2,1-5; *Ger* 34,13-14). Pur rimanendo un'istituzione ideale, il giubileo entra a far parte delle attese messianiche.

Il compimento delle profezie giubilari in Gesù di Nazaret

Il modello sabbatico-giubilare della tradizione ebraica viene evocato nel profetismo come paradigma di liberazione e di pacificazione. Soprattutto nel contesto della crisi del Regno del sud (586 a. C.) e del conseguente esilio babilonese (586-538 a. C.), la memoria del «giubileo» si traduce in un'attesa dell'intervento salvifico di *Yhwh*. Il lungo cammino di ritorno del «resto di Israele» nella terra dei padri con la faticosa ricostruzione di Gerusalemme e del suo tempio (515 a. C.) è sostenuto dalle promesse messianiche. In *Is* 61,1-3a si annuncia la promulgazione di un «anno di misericordia» del Signore. Esso si compirà con la venuta del Messia, che porta la liberazione e la consolazione. È soprattutto il profeta

Daniele che annuncia, con linguaggio apocalittico, il compimento dei periodi giubilari. In settanta settimane (490 anni, che equivalgono a 10 Giubilei: $49 \times 10 = 490$) si sarebbe posto «fine al peccato, si sarebbe espiata l'iniquità e sarebbe stata stabilita una giustizia eterna». Il «messia del Giubileo» realizzerà la salvezza del popolo, liberandolo dalla schiavitù del peccato.

Questo compimento è segnalato nella preziosa testimonianza di Gesù presso la sinagoga di Nazaret, così come evidenziato in *Lc* 4,16-30. Il Nazareno compie la profezia messianica: consacrato con l'unzione dello Spirito, egli è inviato dal Padre ad «evangelizzare i poveri, proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore» (*Lc* 4,18-19). Gesù applica a sé la profezia isaiana, pre-

sentandosi nell'oggi a Israele come il Cristo venuto ad attuare, in una dimensione universale, i principi di libertà e giustizia contenuti nell'istituzione giubilare. ■

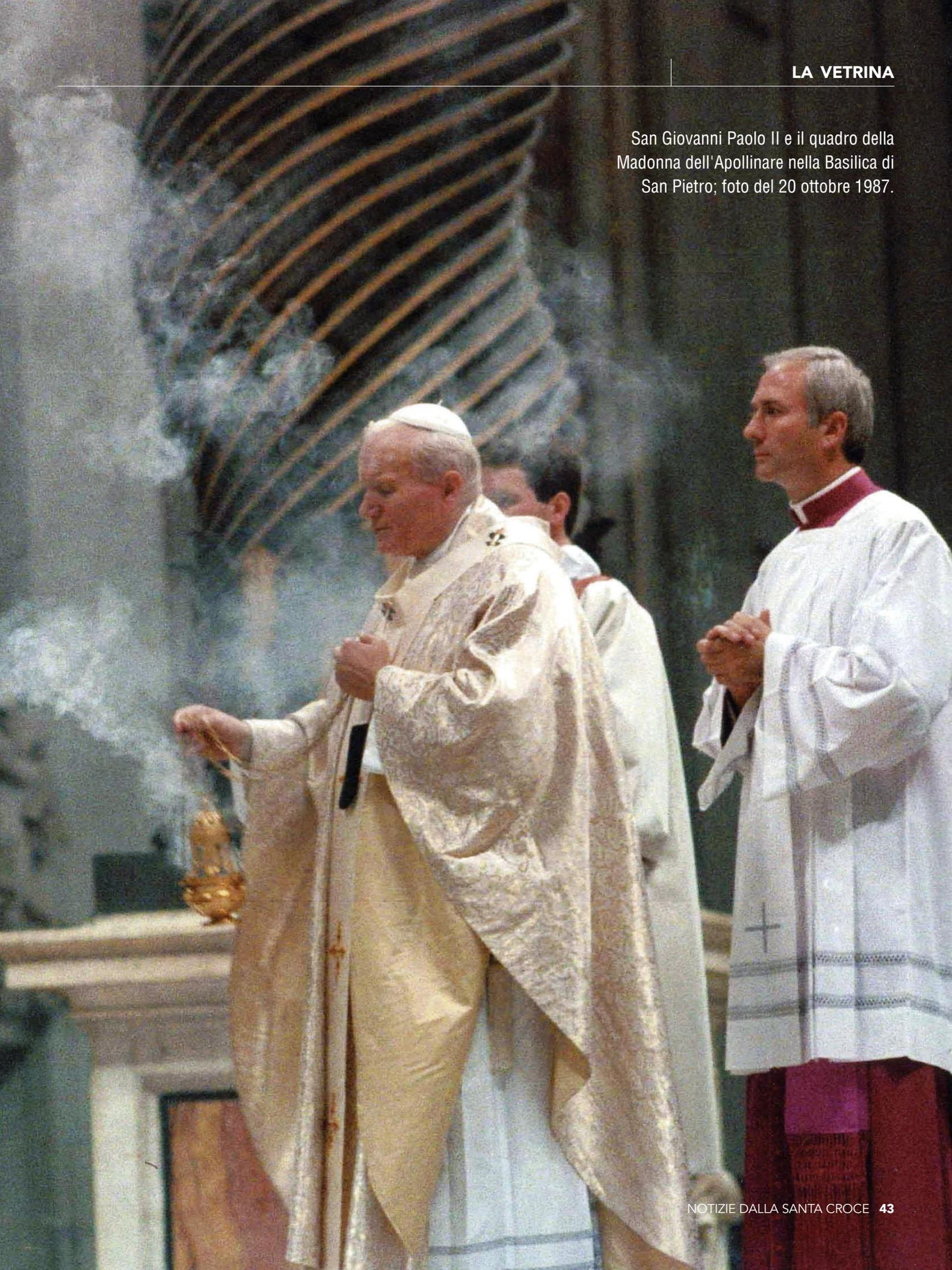
Il «messia del Giubileo» realizzerà la salvezza del popolo, liberandolo dalla schiavitù del peccato

Apertura della Porta Santa da parte di Papa Francesco l'8 dicembre 2015
Basilica di San Pietro, Vaticano





San Giovanni Paolo II e il quadro della
Madonna dell'Apollinare nella Basilica di
San Pietro; foto del 20 ottobre 1987.





SETTIMANA DI STUDIO

Formare alla carità pastorale e allo zelo missionario

Una cinquantina di sacerdoti che svolgono il ruolo di formatori nei Seminari, provenienti da varie parti d'Italia e del mondo, hanno partecipato a febbraio alla Settimana di studio promossa dal Centro di Formazione Sacerdotale. Giunta all'ottava edizione, ha avuto per titolo *Pastori secondo il Cuore di Cristo. La dimensione pastorale della formazione sacerdotale*.

Ad aprire i lavori è stato il Vescovo **Andrés Ferrada**, segretario del Dicastero per il Clero, che ha sottolineato come la formazione presbiterale sia unica – anche se sviluppata nelle fasi iniziale e permanente – e che la stessa deve essere orientata al servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa. Da parte sua, il Vescovo **Fortunatus Nwachukwu**, Segretario della Sezione per la prima evangelizzazione e le nuove Chiese particolari del Dicastero per l'Evangelizzazione, ha parlato della necessità, tante volte segnalata da **Papa Francesco**, di una “conversione pastorale” della Chiesa, indirizzata a rendere presente Gesù nel cuore degli uomini (ampi stralci della relazione sono pubblicati nella sezione *L'intervento* alle pagine 30-33).

La seconda giornata ha posto l'accento su *formare la disposizione all'ascolto*. Il Vescovo di San Benedetto del Tronto, **Carlo Bresciani**, ha parlato in particolare *del profumo umano del pastore*; “è fondamentale imparare ad ascoltare, perché è dall'ascolto che ci viene la novità della nostra vita. Noi cresciamo dentro la relazione, ma questa relazione è sempre biunivoca”, ha affermato. Di *paternità*

spirituale ha parlato **Giuseppe Forlai**, Direttore spirituale del Pontificio Seminario Maggiore: “per essere padri è necessario innanzitutto saper ascoltare la parola di Dio; diventare *ascoltatori* non è una questione semplicemente psicologica ma è il Signore che ci dice *Ascolta Israele*”.

Nella giornata dedicata alle *materie ministeriali*, **Aldo Martin**, Rettore del Seminario vescovile di Vicenza, ha tenuto un workshop sulla *tappa vocazionale* evidenziando come sia necessario saper cogliere “la domanda silenziosa e profonda” dei giovani “sentendosi coinvolti dalla vita di quella persona”. Altri interventi hanno riflettuto su “predicazione e omelia”, su come “evangelizzare attraverso le reti” e sul “ministero della confessione dell'accompagnamento spirituale”.

La Settimana di studio si è conclusa con la relazione del Patriarca di Venezia **Francesco Moraglia**, il quale ha sottolineato come il sacerdote può coniugare la sua vita spirituale con la sua missione evangelizzatrice tramite la testimonianza, la docilità all'azione della grazia, l'armonia personale, la combinazione di servizio liturgico e servizio ai fedeli, ma sempre attraverso la carità pastorale e lo zelo missionario. ■

“è fondamentale
imparare ad
ascoltare, perché
è dall'ascolto che
ci viene la novità
della nostra vita”

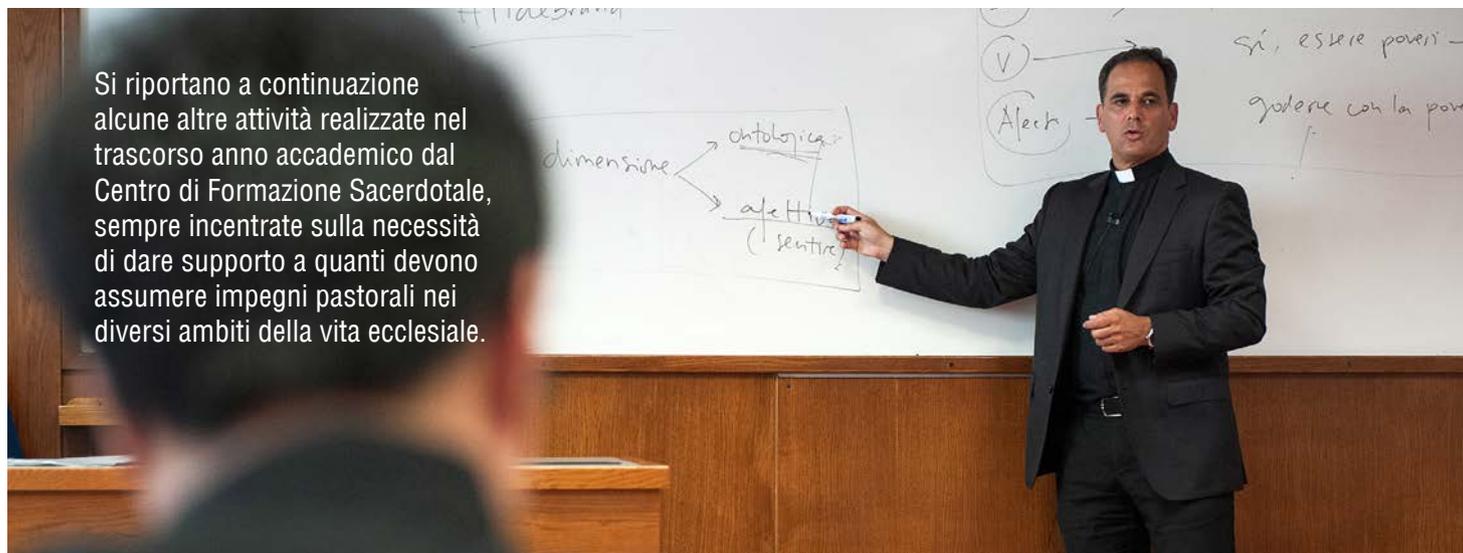
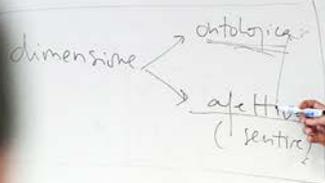


Guarda il video riassuntivo della VIII Settimana di Studio per Formatori di Seminari sul nostro canale YouTube, inquadrando il QR



VIII Settimana di Studio
Pastori secondo il Cuore di Cristo.
La dimensione pastorale della formazione sacerdotale
Centro di Formazione Sacerdotale
29 gennaio-2 febbraio 2024

Si riportano a continuazione alcune altre attività realizzate nel trascorso anno accademico dal Centro di Formazione Sacerdotale, sempre incentrate sulla necessità di dare supporto a quanti devono assumere impegni pastorali nei diversi ambiti della vita ecclesiale.



PASTORALE MATRIMONIALE

Si è articolato in nove sessioni, da ottobre a dicembre, il *Corso sull'accompagnamento sacerdotale nel cammino matrimoniale*, giunto alla sua quarta edizione. Le lezioni sono state tenute da professori della nostra Università e da esperti in orientamento familiare. Rivolta a sacerdoti e altri operatori di pastorale matrimoniale, l'attività ha trattato questioni come l'accompagnamento pastorale dei coniugi, i corsi prematrimoniali, la celebrazione delle nozze, l'aiuto alle coppie in crisi, il discernimento di eventuali cause di nullità e le sfide pastorali dell'accompagnamento dei divorziati risposati.

FORMATORI DI SEMINARI

È giunta a conclusione anche la nona edizione del *Corso per formatori di seminari*, un'iniziativa che continua ad essere un punto di riferimento per tanti sacerdoti che, dopo aver concluso i propri studi a Roma, prevedono di svolgere questo compito nei seminari delle loro Diocesi. Tra le tematiche affrontate, infatti, la preparazione al ministero dell'accompagnamento spirituale e al discernimento, capacità di svolgere una formazione per la libertà, conoscenza dei processi di maturazione del seminarista e sviluppo di un idoneo ambiente del seminario.

COLLATIONES

Sono stati tre gli incontri di *Collationes*, rivolti alla formazione dei presbiteri. Il primo, a dicembre 2023, con il titolo *Educare il desiderio: la dimensione intenzionale della virtù*, è stato tenuto da **Arturo Bellocq**. A febbraio 2023, **Giovanni Zaccaria** ha parlato su *La ricchezza della liturgia. Una riflessione a sessant'anni da Sacrosanctum Concilium*; **Carlo Pioppi** ha chiuso il ciclo di incontri ad aprile con la relazione *La situazione attuale della Chiesa in prospettiva storica: dal Settecento ad oggi*.

VIAGGI ALL'ESTERO

Tra i viaggi formativi offerti all'estero, figurano le lezioni in Portogallo e Brasile tenute da **Miguel de Salis**, Direttore del Centro di Formazione Sacerdotale; **Juan Carlos Osandón**, Vicedirettore, è stato invitato a diversi incontri di formazione sacerdotale permanente in Italia, mentre il Segretario **Francisco Insa** si è recato a Venezia, in Ecuador e in Colombia per parlare a sacerdoti e laici sulla formazione dell'affettività.

PROSSIMAMENTE...

Da **ottobre a dicembre 2024**: III edizione del *Corso sulla formazione dell'affettività nel sacerdote*

Da **febbraio ad aprile 2024**: *La pastorale del perdono. Corso per confessori*

Da **febbraio 2024 a gennaio 2025**: XII edizione del *Corso per Formatori di Seminari*



Corso sulla **regolazione emotiva** dell'accompagnatore spirituale

Tra il 15 e il 16 marzo 2024 si è svolto il *Corso sulla Regolazione Emotiva dell'Accompagnatore Spirituale*, iniziativa organizzata dal Gruppo di ricerca **Joan Baptista Torelló**, in collaborazione con il Centro di Ricerca di Ontologia Relazionale (ROR).

Circa sessantacinque accompagnatori spirituali, chierici, religiosi e laici si sono radunati per riflettere insieme, dialogare e ascoltare le relazioni di **Carlos Chiclana** (psichiatra), **Daria Gianella** (psicologa) e **Ilaria Vigorelli** (Santa Croce). L'accompagnatore deve essere attento ai bisogni di chi viene accompagnato, deve farsi carico delle preoccupazioni di altre persone, non deve cadere in comportamenti che potrebbero essere (o essere interpretati come) abusivi o lesivi. Come è stato più volte sottolineato nelle giornate, l'accompagnatore spirituale deve quindi possedere numerose competenze che vanno da un'intensa vita di preghiera a un'ampia conoscenza teologica negli ambiti dell'antropologia, della morale, della spiritualità, della psicologia.

L'obiettivo degli incontri è stato quello di riflettere in un dialogo tra le discipline psicologiche e teologiche sulla relazione di guida spirituale e dotare i partecipanti di strumenti pratici per la verifica delle condizioni sane della relazione e la prevenzione del *burnout*.

Il corso ha avuto un'impostazione evidentemente pratica, facilitata da diversi momenti di riflessione individuale, compilazione di test, condivisione in piccoli gruppi, scambio di esperienze, ecc.

L'intento dei relatori è stato quello di facilitare la consapevolezza dei fattori stressanti delle relazioni di aiuto e di suscitare negli accompagnatori una vigilanza attiva sul riconoscimento e la regolazione delle proprie emozioni. ■



Per ulteriori approfondimenti vai alla *pagina web* del Gruppo di ricerca Joan Baptista Torelló, sul nostro sito, inquadrando il Qr





Le attuali sfide ecologiche

La nostra Università ha ospitato, a dicembre, le lezioni del 2° modulo della settima edizione del *Joint Diploma in Ecologia Integrale*, l'iniziativa condivisa delle Università e Atenei Pontifici di Roma voluta per diffondere la visione e la missione dell'Enciclica *Laudato si'* di **Papa Francesco**. Le lezioni sono state affidate a **Prem Xalxo** dell'Università Gregoriana, **Arturo Bellocq** della *Santa Croce* e a **Linda Pocher** dell'*Auxilium*. Il Joint Diploma si svolge nell'arco di un anno accademico, da novembre a giugno, e si articola in sei moduli, corrispondenti ai sei capitoli del documento pontificio sulla cura della casa comune. ■

...da
quest'anno
anche in
inglese

In occasione del settimo anniversario dell'edizione italiana del *Joint Diploma in Ecologia Integrale* è stata lanciata un'edizione in inglese dello stesso programma, intitolata *Course on Integral Ecology: from Laudato si' to Laudate Deum*. L'attività è stata offerta online in collaborazione con numerosi gruppi leader nel settore della cura della creazione. Per la nostra Università hanno tenuto lezioni **Arturo Bellocq**, della Facoltà di Teologia, e **Ivan Colagè**, della Facoltà di Filosofia. **Luis Navarro** ha fatto parte del Consiglio consultivo dell'iniziativa. Il Corso era composto da sei moduli di 90 minuti ciascuno; le lezioni si sono tenute da gennaio a giugno 2024. ■



Il bonum in San Tommaso

Il bonum: dono del creatore e compito della creazione è stato il tema per l'Anno accademico 2023-2024 dell'altro Joint Diploma a cui aderisce la nostra Università, dedicato al pensiero di **San Tommaso d'Aquino Doctor Humanitatis**.

Alla *Santa Croce* si è svolta la sessione del 12 dicembre 2023, con le lezioni affidate a **Catalina Vial**, su *Il Dio-Amore nella storia: lo Spirito Santo e la grazia di Cristo*, e a **Marco Vanzini**, su *La fede dell'uomo come apertura all'Amore di Dio*.

Anche questo programma è annuale, articolato in 9 moduli, ciascuno dei quali è affidato ad una Università o Ateneo Pontificio aderente al Joint Diploma.

CORSO

Etica politica, vita e matrimonio



Da febbraio a maggio del 2024, la Facoltà di Teologia ha offerto il corso su *Sfide attuali dell'etica politica nel campo della vita e del matrimonio*, aperto anche ad alunni e persone esterne all'Università.

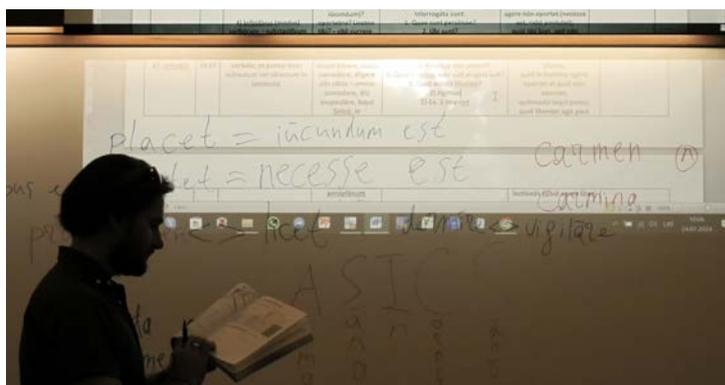
Tenuto in lingua spagnola dal professore emerito **Angel Rodríguez Luño**, è stato approfondito il punto di vista specifico dell'etica politica e il suo obiettivo primario, ovvero il bene comune della società. In particolare, nella seconda parte del corso, sono state esaminate le sfide legate alla difesa della vita umana, del matrimonio e della famiglia, nonché all'identità di genere, sempre sotto la prospettiva della riflessione etico-politica. ■

CORSI INTENSIVI

Lingue d'estate

Anche per quest'anno, nel mese di luglio, l'*Istituto Polis* di Gerusalemme ha organizzato presso la nostra Università i consueti corsi intensivi di Latino, Greco ed Ebraico ad una ventina di studenti provenienti da tutta Europa, dagli Stati Uniti e dal Cile, insieme a un seminario di metodologia di 10 giorni dedicato ai professori di lingue classiche interessati a imparare i criteri didattici del metodo Polis.

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in latino, greco o ebraico, rendendo la lingua studiata l'unico strumento di comunicazione in aula. Gli studenti della *Santa Croce* hanno potuto richiedere il riconoscimento dei crediti acquisiti come parte integrante della Licenza, previa autorizzazione dei rispettivi decani. ■



RICERCA DELL'UNIVERSITÀ

Research Project, un anno di bilanci e nuove proposte



Dopo la prima *Call for projects* del luglio 2022, dalla quale un Comitato scientifico di professori interni ed esterni alla *Santa Croce* aveva selezionato le prime tre proposte di progetti di Ricerca interdisciplinari, a settembre 2023 ne è stata convocata una seconda, dalla quale sono scaturite altre 4 proposte. In questo modo prende forma concreta il *Research Project* dell'Università, potendo contare su una varietà di temi a cui dedicare la ricerca accademica dei prossimi anni.

L'iniziativa, oltre a rappresentare un frutto concreto del 40° anniversario dalla fondazione della *Santa Croce*, si pone perfettamente in linea con quanto suggerito dalla Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* di **Papa Francesco**: “la rete mondiale delle Università e Facoltà ecclesiastiche è chiamata a portare il decisivo contributo del lievito, del sale e della luce del Vangelo di Gesù Cristo e della Tradizione viva della Chiesa sempre aperta a nuovi scenari e a nuove proposte” (*Veritatis Gaudium*, 3, c).

Inoltre, l'intero processo ha avuto inizio con il coinvolgimento diret-

to del corpo docente dell'Università: i professori di tutte le Facoltà sono stati invitati a fornire i loro suggerimenti su temi e metodi di ricerca desiderabili, all'interno di un quadro generale di riferimento. L'obiettivo complessivo è quello di promuovere una ricerca collaborativa, interdisciplinare o transdisciplinare, internazionale, in partenariato con altre Università pontificie, cattoliche o civili, e con prospettiva fondamentalmente evangelizzatrice.

Nuove partnership

Non a caso, i vari gruppi di lavoro individuati sono composti da professori impegnati in diverse discipline, proprio per promuovere e incoraggiare il dialogo tra le Facoltà e altri centri universitari internazionali. Questo favorisce la creazione di un ambiente in cui i professori hanno l'opportunità di interagire, scambiarsi idee e concepire temi di ricerca strategici per il futuro. Attraverso questi scambi multidisciplinari, i gruppi di lavoro hanno anche la possibilità di creare nuove partnership.

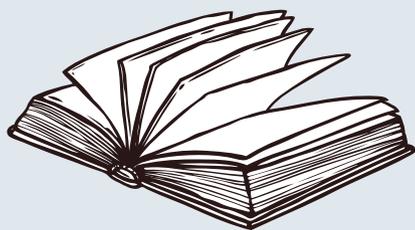
Coinvolgimento interuniversitario

Come si diceva, la prima *Call for Projects* (Anno accademico 2022-2023) ha portato alla selezione di 3 iniziative di ricerca; erano stati presentati 13 progetti, coinvolgendo 38 istituzioni di 17 Paesi diversi, per un totale di 60 professori della nostra Università e 49 di altre istituzioni accademiche.

Alla seconda *Call for Project* (Anno accademico 2023-2024), da cui sono scaturite altre 4 iniziative di ricerca, erano pervenute 14 proposte, coinvolgendo 53 professori della *Santa Croce* e un numero significativo di ricercatori di altre Università. ■

Per ulteriori approfondimenti, vai alla *pagina web* dei Progetti di Ricerca inquadrando il Qr





I Progetti selezionati

I sette progetti selezionati nelle due differenti *Call*, in ordine di approvazione.

Towards a Theology of Evangelization

L'obiettivo principale di questo progetto è plasmare una nuova disciplina istituzionale che possa fornire strumenti a pastori, religiosi, catechisti, formatori, laici e studenti per annunciare il Vangelo nella società attuale. Si punta anche a incoraggiare la proclamazione del Vangelo nel mondo del lavoro e delle professioni, al fine di sottolineare il ruolo dei laici nella missione della Chiesa.

University and Catholic Identity

Questo progetto consiste in un forum internazionale di esperti dedicato all'esplorazione degli elementi fondamentali che contraddistinguono l'identità delle Università cristianamente ispirate e le dimensioni in cui questa si esprime. L'obiettivo principale è legato alla promozione di una piattaforma internazionale e interdisciplinare delle Università cattoliche di tutto il mondo per studiare temi chiave relativi al loro scopo, cultura e missione.

Footprints. Young people: Expectations, Ideals, Beliefs

Questa iniziativa di ricerca intende concentrarsi sull'ascolto continuo dei giovani per comprendere meglio i loro valori, aspettative e speranze. Attraverso sondaggi e focus group, si vuole acquisire una conoscenza più approfondita delle nuove gene-

razioni. Il progetto prevede anche di aiutare coloro che, direttamente o indirettamente, si occupano della formazione del carattere dei giovani nelle sue varie dimensioni: affettiva, relazionale, umana e spirituale.

A cross-disciplinary inquiry into human creativity

L'obiettivo generale di questo primo progetto approvato nella seconda *Call* è quello di sviluppare una ricerca interdisciplinare sulla *creatività*, che integri gli apporti delle scienze naturali, umane, filosofiche e teologiche maggiormente rilevanti per il tema. La specificità è quella di indagare la creatività in quanto caratteristica centrale del "modo umano di stare al mondo".

Per una cultura della cura. Una risposta alla crisi antropologica

Questo ulteriore gruppo di ricerca si propone di fondare su basi antropologiche adeguate la *cultura della cura*, che è la vocazione profonda della persona umana: la cura dell'essere umano e la sua fioritura nelle diverse dimensioni dell'esistenza (per esempio, nei confronti del bene comune, dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale, del sacro). Alcuni degli obiettivi specifici riguardano l'analisi storico-critica dei paradigmi della cura recentemente teorizzati, in relazione alla nozione di vulnerabilità e fragilità oltre alla ridefinizione del

concetto di cura a partire da quegli aspetti che ne mettono in crisi la nozione tradizionale.

Finalità e modelli di governo nella Chiesa

I temi di ricerca del gruppo riguardano lo scopo, l'esercizio e il controllo del *governo nella Chiesa* e si sviluppano attorno alle questioni relative a tutti gli ambiti in cui tale potere viene esercitato (*munus docendi, munus sanctificandi, munus regendi*). Oltre a questi tre ambiti, si intende a sviluppare, tra altri temi, una riflessione sui fondamenti della potestà nella Chiesa, le sue radici teologiche, le differenti forme della potestà, le proposte dei Concili Vaticano I e II, la dicotomia tra potere di ordine e potere di giurisdizione, i diritti dei fedeli, ecc.

Rediscovering the individual: misadventures, drifts and returns of a fundamental notion

Infine quest'ultimo progetto di ricerca si occupa della *nozione di individuo* e dei diversi status (metafisico, teologico, empirico, psicologico, trascendentale, giuridico-politico e digitale) ad esso attribuiti. Lo scopo è quello di rinnovare la riflessione sull'individuo facendone un caposaldo insostituibile del dibattito filosofico e culturale contemporaneo. ■

Alina-Maria Balaj

Gli eventi realizzati

Durante lo scorso anno accademico 2023-2024, oltre ai consueti incontri periodici tra i membri dei Gruppi di ricerca, sono state organizzate alcune attività di più ampio respiro, che si riportano di seguito.

INDAGINE INTERNAZIONALE

Cosa pensano i giovani della religione

Per ulteriori informazioni, vai all'[articolo](#) sul nostro [sito web](#), inquadrando il Qr



Il 29 febbraio 2024 sono stati presentati i risultati di un'indagine internazionale su giovani, valori e religione, promossa dal Gruppo *Footprints*. L'indagine è stata condotta dalla *Santa Croce* insieme a sette altre Università nel mondo, con il supporto dell'agenzia spagnola GAD3.

Per misurare lo stato di religiosità e fede tra i giovani, l'analisi si è svolta nei mesi di novembre e dicembre 2023 in otto paesi: Argentina, Brasile, Italia, Kenya, Messico, Filippine, Spagna e Regno Unito. Il campione era composto da 4.889 giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Tra i dati rilevanti da segnalare, l'aumento della spiritualità fra i giovani di tutto il mondo, si registra in maniera forte in Paesi come Kenya, Filippine e Brasile, dove tra l'82% e il 92% dei giovani si identifica come "credenti".

Guardando a Nazioni in pieno processo di secolarizzazione, come ad esempio la Spagna e l'Italia, emerge una profonda convinzione di fede da parte degli intervistati. Il 60% dei giovani cattolici spagnoli e italiani ritengono fondamentale la partecipazione alla Messa così come ricevere l'Eucaristia.

Ci sono poi Paesi che si collocano in una posizione "intermedia" per quanto riguarda la manifestazione della fede dei giovani: Messico (71%) e Argentina (51%). Per quanto riguarda la visione sulla Chiesa, la maggior parte dei giovani credenti la ritiene un'istituzione che contribuisce al bene della società (76%). ■

International Survey
Youth, Values and Religion
Footprints Research Group
29 febbraio 2024



EXPERT MEETING

L'immagine di Dio nella società contemporanea

Il 12 e il 13 aprile 2024 si è svolto l'expert meeting del Gruppo di Ricerca *Verso una Teologia dell'Evangelizzazione*. Intitolato *Metamorphosis in the understanding of the image of God in contemporary society, between drifts of faith and secularization*, l'incontro ha voluto mettere in luce come le mutazioni dell'immagine di Dio rappresentino una delle principali questioni di interesse per una teologia dell'evangelizzazione.

le mutazioni dell'immagine di Dio rappresentano una delle principali questioni di interesse per una teologia dell'evangelizzazione

Le relazioni principali sono state affidate a **Luca Mazzinghi** (Facoltà Teologica dell'Italia Centrale e Pontificio Istituto Biblico, Roma), **Luca**

Diotallevi (Dipartimento di Scienze della Formazione, Università di Roma Tre), **Simona Segoloni** (Istituto Teologico di Assisi), **Pier Angelo Sequeri** (Pontificio Istituto Giovanni Paolo II, Roma), **Francesco Cosentino** (Pontificia Università) e **Luigi Alici** (Università di Macerata). Ha introdotto i lavori **Giuseppe Tanzella-Nitti**, coordinatore del Progetto.

Prendendo avvio dal contesto biblico (comprensione della Scrittura e dei suoi diversi contesti storici), nel corso del dibattito si sono esaminati i risvolti teoretici della questione, sia quelli di ambito filosofico (antropologia e cultura), che quelli più propriamente teologici (teologia dogmatica e fondamentale), analizzando inoltre i dati empirici sulle forme e l'incidenza di tali mutamenti (sociologia della religione).

Sulla base di queste riflessioni e di queste informazioni si è cercato di discutere quali strategie di annuncio del Vangelo sarebbero oggi più opportune e quali competenze mettere in campo (teologia dell'evangelizzazione, teologia pastorale e scienze della comunicazione). ■

Expert meeting
Metamorphosis in the understanding of the image of God
Towards a Theology of
Evangelization Research Group
12-13 aprile 2024



Guarda il *video riassuntivo* del convegno sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



CONVEGNO INTERNAZIONALE INTERUNIVERSITARIO

Santità quotidiana, l'esempio di dieci donne

Possono le vite di donne sante di diverse epoche essere d'esempio per le donne e per gli uomini di oggi? A questo interrogativo ha cercato di rispondere il Convegno internazionale interuniversitario *Donne nella Chiesa: artefici dell'umano*, tenutosi a marzo e ospitato dalla nostra Università.

L'evento ha presentato varie prospettive di donne che hanno agito come "artefici" attraverso l'educazione, la spiritualità, la promozione della pace e del dialogo. Altrettante esperte e docenti di vari Atenei hanno analizzato le figure di 10 sante, beate o venerabili di epoche e condizioni diverse: **Giuseppina Bakhita, Magdeleine de Jesus, Elizabeth Ann Seton, Maria Mackillop, Laura di Santa Caterina da Siena, Caterina Tekakwitha, Teresa di Calcutta, Rebecca (Rafqa Ar-Rayès), Maria Beltrame Quattrocchi, Daphrose Mukansanga.**

Silvia Mas, della Facoltà di Teologia della nostra Università, è intervenuta su la *carità dell'educazione* e ha voluto sottolineare come "un convegno come questo serve a mettere in rilievo Sante – di diverse provenienze e di diverse circostanze – che possono essere un modello e di ispirazione per tutti noi".

Le ha fatto eco **Lorella Congiunti**, della Pontificia Università Urbaniana, la quale ha moderato la sessione *dignità, dialogo e pace*: "abbiamo voluto promuovere una riflessione seria su figure spesso poco conosciute; e andare oltre l'immagine un po' oleografica che a volte si ha della santità". Uno dei tentativi del Convegno è stato perciò quello di trasmettere agli uomini e alle donne di oggi che "è possibile vivere santamente la vita di ogni giorno".

La sessione dedicata alla *fecondità del dono* è stata moderata da **Gabriella Gambino**, Sotto-Segretario del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita: "l'obiettivo è stato quello di aiutare a riflettere, all'interno della Chiesa e fuori di essa, sul ruolo della donna". Del resto, le figure delle sante esaminate, "grazie alla loro vita di testimonianza, danno conforto a tante donne che oggi vivono con fatica, pungolate da tante sofferenze, nell'umiliazione di non veder riconosciuto il proprio lavoro nel contesto professionale o nelle loro famiglie", ha concluso la Sotto-Segretario.



Il Comitato promotore del Convegno era composto, oltre che dalla nostra Università, dalla Universidad Católica de Ávila, dalla Pontificia Facoltà Teologica *Teresianum*, dalla Pontificia Università Urbaniana e dal Pontificio Ateneo Regina Apostolorum. ■



Guarda il video riassuntivo del convegno sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr

Convegno internazionale
interuniversitario
**Donne nella Chiesa:
artefici dell'umano**
7-8 marzo 2024



CONVEGNO IPADE BUSINESS SCHOOL

La prima **impresa** sono le **persone**

Nel mese di novembre, l'Università ha ospitato un convegno della IPADE Business School sul tema *La empresa del bien común*. L'attività ha riunito docenti e imprenditori dell'Iberoamerica per riflettere insieme su come orientare le imprese verso il bene comune. Alle prospettive accademiche si sono aggiunte alcune sessioni pratiche, con studi ed esperienze, volte a promuovere uno sviluppo inclusivo.

A moderare le sessioni del primo giorno, **Cristian Mendoza**, della nostra Facoltà di Teologia. I lavori sono stati aperti dall'intervento del presidente di *Coparmex*, **José Medina Mora**, che ha discusso di come le imprese possano contribuire allo sviluppo inclusivo e alla pace investendo nella formazione e affrontando la povertà educativa, seguendo l'esempio di **Papa Francesco**.

A seguire, **Rafael Domingo**, dell'Universidad de Navarra, ha introdotto la teoria della *espiritualización* della società, collegando le triadi spirituali – amore, comunione e dono – con le triadi aziendali – abbondanza, interazione e risorse – per evidenziare il valore della spiritualità nel mondo imprenditoriale. Dall'Academia Atlântico del Brasile è intervenuta **María Nazaré Lins Barbosa**, la quale ha esplorato la mobilitazione sociale per uno sviluppo sostenibile.

Tra le altre tematiche affrontate, *il ruolo dello scopo* nell'impresa, distinguendo tra scopi autentici e non sostenibili, con **Carlos Rey** (Universidad Internacional de Cataluña); l'importanza del lavoro sociale, con **Felipe Pearl Zorrilla** (GT Global); l'importanza di investire nelle persone e offrendo il lavoro come atto di devozione, con **José Diez Deustua** (IPADE Business School). Da parte sua, **Fernando Canales Clariond** (ex governatore di Nuevo León) ha esaminato il divario tra le competenze richieste per candidati e governanti, sottolineando la responsabilità del buon governo, mentre **Juan José Sierra Álvarez** (Coparmex) ha parlato dell'impresa come strumento di sviluppo inclusivo e di cittadinanza responsabile.

Su come umanizzare le organizzazioni attraverso uno scopo condiviso è intervenuto il secondo giorno **Álvaro Lleó**, dell'Universidad de Navarra), mentre **Juan Manuel Mora**, Vicerettore per la Comunicazione della Santa Croce, ha parlato dell'importanza dell'ascolto nella comunicazione e di gestione della reputazione. Sempre tra altri interventi, **Lourdes Gomory Martínez** (Unión Social de Empresarios de México) ed **Eugenio Cárdenas** (Silvana Grupo Acopol) hanno discusso dell'impegno sociale imprenditoriale, concentrandosi sulla povertà e le sfide familiari. Mentre del contributo delle piccole imprese al bene comune, con focus sulla collaborazione e sulla differenza tra filantropia e carità hanno parlato **Gerardo Sánchez Sendra** (Estudio 3.14) e **René Salgado** (Concavus).

**Alle prospettive accademiche
si sono aggiunte alcune
sessioni pratiche, con studi ed
esperienze, volte a promuovere
uno sviluppo inclusivo.**

L'ultimo giorno dei lavori i partecipanti hanno assistito all'Udienza generale di **Papa Francesco** e visitato il Collegio Ecclesiastico Internazionale *Sedes Sapientiae*, dove risiedono alcuni nostri studenti seminaristi. ■



IPADE
BUSINESS SCHOOL
UNIVERSIDAD PANAMERICANA

Incontro professionale
La empresa del bien común
IPADE Business School
27 – 28 novembre 2023

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ISCOM

Media, religioni e migrazioni, tre giornate di riflessione

Anche quest'anno si è rinnovata la collaborazione dell'Università e della Facoltà di Comunicazione con l'Associazione ISCOM per l'organizzazione di alcune giornate di studio che coinvolgono sia operatori dell'informazione che esponenti delle religioni e del mondo dell'associazionismo.

A ottobre 2023 si è svolta la Giornata di studio *Religioni e media. Tra secularizzazione e rivoluzione digitale* con la partecipazione di esponenti di diverse tradizioni religiose, in particolare ebraismo, islamismo, cristianesimo e induismo, e professionisti dell'informazione.



L'informazione e la religione, infatti, sono chiamate entrambe a preservare la loro identità in un passaggio d'epoca segnato da sfide antropologiche e trasformazioni tecnologiche: troviamo, da un lato, il diritto di cronaca e di critica nel rispetto dell'etica e della deontologia e dall'altro, il diritto di ogni tradizione religiosa di comunicare e di predicare in dialogo con il mondo e con le altre fedi.



Per approfondire vai alla *pagina web* dell'evento, inquadrando il Qr

A febbraio 2024 ha avuto luogo invece la 5ª edizione della giornata di studio su *Comunicazione su migranti e rifugiati tra solidarietà e paura*, promossa insieme al Comitato "Informazione, migranti e rifugiati".

L'iniziativa ha cercato di offrire una nuova occasione di confronto tra autorità, accademici, giornalisti e responsabili di organizzazioni umanitarie per mettere a fuoco le sfide del sistema dei media e per contribuire a una informazione più accurata nella lettura e nella rappresentazione del fenomeno migratorio.



Particolare attenzione è stata dedicata, durante l'attività, all'etica e alla deontologia che, sia gli operatori della comunicazione quanto i responsabili della comunicazione di istituzioni ecclesiali ed educative, devono avere nel *raccontare* le migrazioni.



Per approfondire vai alla *pagina web* dell'evento, inquadrando il Qr



Infine ad aprile, un ulteriore incontro ha avuto per tema *L'informazione e gli altri poteri*. Durante l'evento si sono approfonditi in particolare i temi della politica, della libertà di parola e di impresa, il diritto di cronaca e di critica, e la dignità della persona. Tutti questi ambiti rappresentano in sostanza dei "poteri" che influenzano profondamente la vita delle persone e la coscienza di una comunità, grazie anche al loro impatto mediatico. In questo contesto, all'informazione spetta il compito fondamentale di mantenere il proprio ruolo di contrappeso, servendo l'opinione pubblica e rispettando la deontologia della professione giornalistica. ■



Per approfondire vai alla *pagina web* dell'evento, inquadrando il Qr

INCONTRO

Lo IOR e la corresponsabilità

Il presidente dell'Istituto per le Opere di Religione (IOR), **Jean-Baptiste Douville de Franssu** ha partecipato come relatore all'incontro organizzato a giugno dal Gruppo CASE (Corresponsabilità Amministrazione e Sostegno Economico alla Chiesa), attivo presso la Facoltà di Diritto Canonico, e da OMNES Magazine sul tema *Trasparenza e corresponsabilità nel sostentamento della Chiesa*. L'evento ha inteso mettere in risalto il lavoro svolto dallo IOR a favore di una gestione trasparente e proattiva, oltre a presentare le sue principali linee di azione. I lavori sono stati moderati da **Jesús Miñambres**, ordinario di Diritto Patrimoniale Canonico e responsabile del Gruppo CASE. ■



Per approfondire vai all'articolo di Acistampa, inquadrando il Qr



CORSO DI FORMAZIONE

Tutela e sicurezza

Una delle sessioni del Corso di formazione promosso dalla Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori rivolto a vescovi, presidenti e direttori di Caritas America Latina e dei Caraibi sul tema *Ambienti ecclesiali sicuri* è stato ospitato a febbraio dalla nostra Università.

A guidare i lavori è stato il prof. **Jordi Pujol**, della Facoltà di Comunicazione, che ha analizzato l'importanza della trasparenza della comunicazione nelle istituzioni ecclesiali, usando il caso di *Caritas Centrafrica*. Tra gli altri argomenti affrontati nel Corso, le procedure di segnalazione e la risposta adeguata rispetto a situazioni di abuso, lo sviluppo di politiche e di misure di salvaguardia in Caritas, le buone pratiche e le esperienze di successo nell'implementazione di programmi di protezione. ■

INTERNATIONAL WORKSHOP

Transparency & Accountability

Il Centro di Ricerca Markets, Culture & Ethics (MCE) ha ospitato a giugno l'International Workshop *Transparency and Accountability in the Catholic Church - A Practical Journey*. L'attività è stata organizzata in collaborazione con il John A. Ryan Institute della St. Thomas University, la St. Mary University di Twickenham, e la Pontificia Università Gregoriana.

Lo scopo dell'attività, introdotta dal prof. **Martin Schlag**, è stato quello di fornire a responsabili di istituzioni ecclesistiche, tra cui diversi Vescovi, approfondimenti pratici per implementare la trasparenza all'interno delle loro organizzazioni o aree di influenza. ■

SEMINARIO DI STUDIO

Acqua, diritto di tutti

Le risorse idriche sono sempre più scarse e poco sicure per la salute, soprattutto a svantaggio delle persone vulnerabili. Avanza la tendenza alla privatizzazione dell'acqua. Ma la sua disponibilità è un diritto umano universale. Di questo si è occupato il seminario di studio *Preservare e gestire l'acqua per il bene di tutti* svoltosi presso la nostra Università ad ottobre, in collaborazione con la Missione permanente della Santa Sede presso il polo romano delle Nazioni Unite.

L'acqua non è "una merce, un bene di scambio", ha sottolineato monsignor **Fernando Chica Arellano**, Osservatore permanente della Santa Sede presso la Fao, l'Ifad e il Wfp. Piuttosto, "il diritto all'acqua è un diritto umano essenziale e fondamentale per il pieno godimento della vita e di altri diritti umani", come avevo scritto **Papa Francesco** per la Giornata mondiale dell'alimentazione 2023. ■

TAVOLA ROTONDA

La speranza e i suoi volti al Premio Giuseppe De Carli

“Ogni essere umano è chiamato ad essere una goccia di speranza in questo mondo perché ogni essere umano è creato dall'amore infinito di Dio e a immagine di Cristo che è l'unica speranza dell'umanità”, ha affermato **Santiago Sanz Sánchez**, professore di Escatologia presso la Facoltà di Teologia, durante la Tavola rotonda su *La speranza e i suoi volti*. Organizzata a novembre dall'Associazione Culturale “Giuseppe De Carli” in collaborazione con la Facoltà di Comunicazione, l'incontro si è svolto nel contesto della cerimonia di consegna Premio giornalistico **Giuseppe De Carli**. Vi ha preso parte anche **Piero Dominici**, docente presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia, intervenuto su *complessità e speranza*.

GIORNATA MONDIALE

Con gli africani per la crescita del Continente

Le implicazioni del Piano Mattei per lo sviluppo africano è stato il tema dell'incontro ospitato a maggio dall'Università in occasione della Giornata Mondiale dell'Africa, promosso da *Harambee Africa International*. All'attività vi ha preso parte **Mahmoud Thabit Kombo**, ambasciatore di Tanzania; **Celestino Victor Mussomar**, Presidente del Centro Studi Africani in Italia; e **Carlo Papa**, managing director della Fondazione Enec.

“Solo a partire dalle risorse spirituali ed etiche autoctone diventa possibile costruire una visione partecipativa e deliberativa specifica della democrazia africana, ovvero *demobuntocrazia*”. Tuttavia, per renderla possibile “è necessario superare la Grande Colpa del debito dei Paesi africani, sottoposti a un regime neocoloniale che è la causa primaria della destrutturazione dell'essere africano”, è stato detto nel corso dell'incontro. ■



L'edizione 2023 del Premio ha visto tra i vincitori **Maria Ilaria De Bonis** (Popoli e Missione), **Salvatore Cernuzio** (Radio Vaticana - Vatican News), **Giuseppe Ciulla** (Rai 3), **Tseng Kuang Yi** e **Leonardo Cinieri Lombroso** (documentario su Matteo Ricci). ■

RADUNO ANNUALE CARF

La Fondazione che aiuta i nostri studenti

Lo scorso ottobre l'Università ha ospitato l'annuale raduno dei benefattori del *Centro Académico Romano Fundación* (CARF), l'ente spagnolo che, dal 1989, consente ogni anno a decine di seminaristi e sacerdoti da tutto il mondo di formarsi presso la *Santa Croce*.

Tra le attività previste, alcune conferenze tenute appositamente per loro da docenti dell'Università; le sessioni di quest'anno sono state tenute da **Juan Narbona** e **Daniel Arasa**, della Facoltà di Comunicazione Istituzionale.

I partecipanti al soggiorno romano hanno potuto anche visitare il Seminario Internazionale *Sedes Sapientiae*, il Collegio Sacerdotale Tiberino, i Musei Vaticani, e prendere parte all'Udienza generale e all'Angelus con **Papa Francesco**, accompagnati da alcuni nostri studenti. ■



Nell'ambito della cura che l'Università riserva agli edifici e alle strutture che la ospitano, da settembre 2023 a febbraio 2024, la ditta Edilizia Acrobatica ha lavorato alla sistemazione della facciata del Palazzo dell'Apollinare, sotto la direzione dell'ing. Francesca Romana Littera.



RACCOLTA FONDI

Sotto il cielo di Roma 2024

Decine di benefattori e amici dell'Università si sono ritrovati *Insieme... Sotto il cielo di Roma*, per la consueta serata di raccolta fondi per borse di studio da destinare a studenti sacerdoti e seminaristi che frequentano la *Santa Croce*. L'edizione di quest'anno, promossa come sempre dall'Ufficio Promozione & Sviluppo Italia, si è svolta nella serata dell'8 giugno ed è stata introdotta dall'esibizione del M° **Olga Zdorenko**, con un concerto per pianoforte nella Basilica di Sant'Apollinare. A seguire, la tradizionale "cena sotto le stelle" sul terrazzo dell'Università. ■





UNIV2024

Cosa ci rende umani?

Anche quest'anno la nostra Università ha ospitato i ragazzi e le ragazze venuti da tutto il mondo per vivere la Settimana Santa accanto a **Papa Francesco** e prendere parte alle cerimonie liturgiche a Roma. In 3000 hanno partecipato all'UNIV 2024, incontro annuale ed internazionale tra studenti universitari nato su impulso di san **Josemaria Escrivà**, fondatore dell'Opus Dei.

La nostra Università ha accolto i ragazzi per alcune giornate formative. Il tema scelto e approfondito è stato *Il fattore Umano*, con riflessioni sui progressi tecnologici dell'Intelligenza Artificiale che hanno portato a interrogarsi su questioni come: che cos'è l'intelligenza umana? Che cos'è la creatività umana? O, ancora più in profondità: che cosa ci rende umani? ■



Numerosi gruppi in visita

Le porte della *Santa Croce* si sono aperte per accogliere numerosi gruppi di studenti in visita a Roma, che hanno fatto tappa da noi, accolti dai docenti delle diverse Facoltà. Dalla *Missouri Colombia School of Journalism* sono giunti una ventina di studenti per il loro tradizionale *Europe Tour*, accolti dalla Facoltà di Comunicazione, mentre a gennaio una cinquantina di ragazzi di un *Liceo classico di Andorra* (Francia) sono stati accolti dalla Facoltà di Filosofia. Altra visita ha riguardato a maggio un gruppo di 40 studenti della *Strathmore University*, che hanno assistito a una lezione sui primi cristiani a Roma, tenuta da **Silvia Mas** della Facoltà di Teologia. Infine, a luglio, **Daniel Arasa**, Decano di Comunicazione, ha accolto un gruppo di 40 tra studenti e docenti della *School of Communications* della *Brigham Young University* degli Stati Uniti. ■



Attività formative estive

Nel mese di giugno l'Università ha nuovamente accolto, come avviene ormai dal 2009, un gruppo di seminaristi diocesani americani partecipanti al *The Rome Experience*. L'iniziativa ha previsto come sempre corsi di teologia, di spiritualità e di storia della Chiesa; pellegrinaggi ai santuari mariani, alle basiliche maggiori e alle catacombe, oltre ad un ritiro spirituale.

Sacerdoti provenienti dalla Spagna hanno preso parte, a luglio, all'iniziativa *Aprender Roma*, attività formativa sui temi della cristianità, con un intervento, tra gli altri, di **Laurent Touze**, della Facoltà di Teologia, e la partecipazione del Vice Gran Cancelliere dell'Università, mons. **Mariano Fazio**. ■



INNOVAZIONE DIDATTICA

Formarsi per formare



Guarda l'intervista alla prof.ssa Susanna Sancassani sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr

Nel trascorso anno accademico, la Conferenza Rettori Università e Istituzioni Pontificie Romane (CRUIPRO) ha promosso un Corso interuniversitario sull'innovazione didattica tenuto da **Susanna Sancassani** del Politecnico di Milano, la cui ultima sessione è stata ospitata a febbraio dalla nostra Università.

Il progetto *Formarsi per formare e innovare la didattica universitaria* è stato avviato nel giugno 2023. Oltre all'Università della Santa Croce, vi hanno aderito



la Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, l'Accademia Alfonsiana, le Facoltà Teologiche *Seraphicum* e *Teresianum*, le Università Gregoriana, *Angelicum*, Urbaniana e Salesiana, gli Atenei *Regina Apostolorum* e Sant'Anselmo e l'Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le scienze del matrimonio e della famiglia.

In totale vi hanno preso parte 38 docenti delle 12 istituzioni pontificie romane. Per la nostra Università hanno partecipato **Ivan Colagè** (Facoltà di Filosofia), **Fernando López Arias** (Facoltà di Teologia), **Mario Russo** (Risorse Didattiche), **Giovanni Tridente** (Facoltà di Comunicazione) e **Santiago Vigo** (Facoltà di Diritto Canonico).

La metodologia adottata ha previsto incontri in presenza e online, basata su un approccio attivo e collaborativo, stimolando così l'integrazione delle proposte teoriche con l'esperienza individuale e di gruppo. ■

PARTECIPANTI AL PROGETTO

12
istituzioni
pontificie
romane

38
docenti

5
docenti
della nostra
università

Lavagne interattive per una didattica innovativa

La nostra Università si è dotata, a partire dall'Anno accademico 2023/2024, di lavagne interattive multimediali, installate in alcune aule ad uso dei docenti e degli studenti. La nuova strumentazione consente di poter svolgere lezioni tradizionali con l'ausilio di tecnologia avanzata. Allo stesso tempo, si possono attivare lezioni in modalità mista interattiva (in presenza e in streaming). La dotazione di queste lavagne consente anche di registrare lezioni e corsi che possono essere successivamente divulgati ad un pubblico più ampio. Il progetto è coordinato dal Dipartimento Risorse Didattiche, con la supervisione del Vicerettore Accademico. ■



integrazione delle proposte teoriche con l'esperienza individuale e di gruppo.

L'INTERVISTA

La verità è sempre una conquista

La Festa dell'Università 2024, che si è svolta il 10 marzo, ha avuto come ospite **Jago (Jacopo Cardillo)**. Artista, scultore e autore di numerose mostre e installazioni in vari Paesi, ha parlato della sua vocazione professionale, della passione per il suo lavoro e di quanto sia importante la libertà nel processo di creazione artistica. “Tagliare e togliere”, nell’ambito della lavorazione artistica del marmo, ad esempio, significa “creare, costruire”. Avere coraggio ed essere completamente sostenuto dalla famiglia è stato un altro aspetto importante su cui si è soffermato l’ospite. Oltre a questi spunti che Jago ha condiviso con quanti hanno preso parte alla festa, ci ha rilasciato la seguente intervista.

C'è interesse per l'arte da parte dei giovani, oggi?

Devo ammettere che c'è interesse da parte di un pubblico di giovani nei confronti del mio lavoro, e questo mi dà molta fiducia. Parliamo di una “lingua” che continua ad intercettare un’atmosfera di comprensione da parte dell’altro, e di come ciascuno si riconosca in quel tipo di realizzazioni artistiche.

Quanto è importante la formazione universitaria nell'odierno contesto sociale?

Vivere il contesto accademico, universitario, è un’opportunità unica. Sono uno che le scuole non le ha terminate, quindi sono

in grado di vedere ciò che mi manca nei risultati e nel valore al quale partecipano i giovani che mi trovo a frequentare. Poi c'è la vita, e tutto quello che apparentemente funziona, anche se in effetti “il mondo di fuori” ti prende, ti utilizza se gli servi; e allora bisogna essere pronti ad affrontarlo quel mondo. Il mezzo dello studio universitario ti offre tutti gli strumenti per poterlo fare.

Qual è il legame tra l'arte e la verità?

L'arte è sempre verità, ma ogni cosa è verità. La vita è sempre vera anche quando si manifesta nella menzogna, perché insomma, è qualcosa che c'è, che accade, quindi è vero. Del resto, come diceva anche Bernini: “Tutta l'arte sta nel far sembrare le cose false vere, le cose finte vere”.



Rendere vero una cosa che in realtà non lo è. Il fuoco scolpito è vero? Oppure è un’opera d’arte?

L'artista può e deve farsi veicolo di qualcos'altro.

L'artista può essere considerato un veicolo tra le diverse dimensioni della vita?

Il gesto dell’artista che si assume la responsabilità di tradurre qualcosa d’altro in una forma condivisibile può e deve essere percepito come opportunità di accedere ad un’altra dimensione. Per cui l’artista può e deve farsi veicolo di qualcos’altro. Altrimenti rimane lì... Che poi ci sia un elemento di mistero, credo che ciò sia necessario, perché altrimenti andiamo incontro anche all’obsole-



scenza delle immagini. Piuttosto, dobbiamo fare cose che superino la prova del tempo.

Come ci si sente ad avere l'apprezzamento del pubblico?

Le cose vanno meritate. E dove sta il merito? Sta nel fatto che tu devi dedicare il tuo tempo – che è il proprio asset più importante poiché non si può comprare –, alla ricerca, a sottolineare quella verità che vuoi esprimere attraverso le tue realizzazioni artistiche. Del resto la verità non è mai regalata, la verità è conquistata, è lì che ti aspetta, ma tu ti devi applicare un po'. ■

Festa dell'Università 2024
Intervista a Jago (Jacopo Cardillo)
10 marzo 2024



Jago sottolinea come l'arte sia un linguaggio universale capace di parlare ai giovani, evidenziando l'importanza di creare opere che resistano alla prova del tempo. La sua visione dell'arte come veicolo tra diverse dimensioni della vita ci ricorda il potere trasformativo della creatività.



Il personaggio

Jago, pseudonimo di **Jacopo Cardillo** (Anagni, 18 aprile 1987) è un artista e scultore italiano. Dopo aver conseguito il diploma di Liceo Artistico, s'iscrive all'Accademia di Belle Arti di Frosinone, che abbandona prima di terminare gli studi. Dal 2016, anno della sua prima mostra personale nella capitale italiana, ha vissuto e lavorato in Italia, Cina, America ed Emirati. È stato professore ospite presso la New York Academy of Art, dove ha tenuto una masterclass e una lecture nel 2018. Il 20 maggio 2023, nel Rione Sanità a Napoli, inaugura lo *Jago Museum*. All'evento partecipano oltre 5000 persone per ammirare, nella chiesa di Sant'Aspreno ai Crociferi, alcune tra le opere più note dell'artista. ■

Fonte: Wikipedia



Guarda l'intervista a Jago sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



UNIVERSITÀ IN USCITA

Una giornata di orientamento per progettare il futuro

La partecipazione degli studenti alla vita universitaria segue delle dinamiche non molto incoraggianti dal punto di vista quantitativo. Gli studi degli ultimi 10 anni in Italia mostrano un abbandono universitario passato dal 6,3% al 7,3%. La crescita di chi interrompe il percorso di studi riguarda sia studenti (7,4%) che studentesse (7,2%), un fenomeno che compare soprattutto dopo il primo anno di iscrizione. Sempre in Italia, secondo gli ultimi dati a disposizione, solo un cittadino su cinque (20%), nella fascia di età tra i 24 e i 64 anni, ottiene la Laurea, rispetto alla media europea di uno su tre (30%) [fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca].

Uno dei motivi di questa dinamica è proprio la mancanza di programmi di orientamento e di tutorato per gli studenti. Per andare incontro a questa esigenza, ad aprile la nostra Università ha aperto le porte ad alcuni dei principali Atenei italiani per guidare i giovani delle Scuole superiori e gli Universitari nella scelta del loro percorso accademico.

L'evento *Orientamento universitario*, sul tema *Studiare filosofia, progettare il futuro*, è stato organizzato dal Dipartimento Futuri Studenti e dalla Facoltà di Filosofia della *Santa Croce*, con la collaborazione della Federazione Istituti di Attività Educative (FIDAE), e ha visto la partecipazione delle seguenti Università italiane: Sapienza Università di Roma, Roma Tor Vergata, Roma Tre, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Ca' Foscari di Venezia e Università degli Studi di Napoli Federico II.

Lo scopo della Giornata è stata quella di fare chiarezza in un panorama di scelte accademiche molto articolato e a volte difficile per i giovani che vedono nello studio l'opportunità per costruire il loro futuro.

Da parte loro, i docenti degli Atenei coinvolti hanno interpretato questa giornata di orientamento come un'occasione per mettersi al servizio degli studenti, attuali e futuri, delle Facoltà Umanistiche, per i quali è richiesta una particolare capacità di scelte strategiche e formative, in vista della successiva vita professionale.



“per aiutare un giovane a inseguire i suoi obiettivi, è fondamentale prima di tutto comprendere le sue passioni e attitudini”

Al mattino, sono state presentate le Lauree magistrali in Filosofia, offrendo agli studenti una panoramica delle opportunità a loro disposizione nella scelta del percorso accademico.

Nel pomeriggio, gli alunni delle Scuole Superiori hanno avuto invece l'opportunità di esplorare il futuro, comprendere le strade percorribili e scoprire le prospettive di carriera in un'ampia gamma di settori, a partire dagli studi umanistici in generale e filosofici in particolare. Tutto questo anche “in vista del nuovo decreto che stabilisce le corrispondenze tra le lauree pontificie e quelle civili” [di cui diamo conto nella sezione *Alma Mater*, ndr], ha spiegato **Sergio Destito**, dell'Ufficio Futuri Studenti.

“È importante non abbandonare questi giovani, ma creare una rete forte di tutor, che siano studenti magistrali per i triennalisti o dottorandi per i magistrali, per un passaparola organizzato e strutturato”, ha commentato da parte sua **Paolo Pagani**, dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Vittorio, del Liceo Scientifico Paritario G. Visconti di Roma, si è detto desideroso di “ottenere idee più chiare sui percorsi da intraprendere in futuro all'Università”. Del resto, “per aiutare un giovane a inseguire i suoi obiettivi, è fondamentale prima di tutto comprendere le sue passioni e attitudini”.

Durante l'attività gli studenti hanno avuto anche la possibilità di svolgere il test di orientamento attitudinale *Magellano Plus* e accedere a un colloquio personale con esperti di orientamento. La Giornata era inoltre accreditata sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR, a conferma dell'importanza e della qualità dell'iniziativa nell'ambito dell'orientamento accademico e per le Scuole. ■



Guarda il video della Giornata di orientamento universitario - Studiare filosofia, progettare il futuro, sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



Giornata di Orientamento
Studiare filosofia, progettare il futuro
 Facoltà di Filosofia - Futuri Studenti - FIDAE
 9 aprile 2024

AL VIA LA SECONDA STAGIONE DI "IMPARARE ROMA"

Dai Padri della Chiesa a “due donne forti”

Nel precedente numero di *Notizie dalla Santa Croce* abbiamo illustrato tra le “Proposte” la serie di filmati in tre stagioni *Imparare Roma*. Ciascuna stagione si compone di 9 episodi, presentati da studenti delle diverse Facoltà, laici e religiosi, provenienti da vari paesi.

L’iniziativa è offerta a studenti, professori, dipendenti, amici, benefattori e persone legate alla *Santa Croce* come opportunità per approfondire tutta la ricchezza di Roma nel contesto dello sviluppo del cristianesimo fino ai nostri giorni. In questo modo si pensa di creare un ambiente che, attraverso lo studio e l’esplorazione della ricchezza culturale e spirituale della Città Eterna, possa contribuire a un maggiore e positivo sviluppo non solo accademico, ma anche personale e umano.

La prima stagione

Gli episodi della prima stagione, dedicata all’*Antichità*, sono stati pubblicati da ottobre 2023 a giugno 2024, solitamente il terzo giovedì del mese. I titoli di questa prima serie hanno presentato i luoghi del passaggio di **San Paolo** a Roma e del suo martirio e sepoltura, così come quello di **San Pietro**, la vita dei primi cristiani, la testimonianza dei martiri e la storia dell’imperatore **Costantino** con la costruzione delle basiliche di San Giovanni in Laterano e di Santa Croce in Gerusalemme.

La seconda stagione

(Ottobre 2024 – giugno 2025)

Nella seconda stagione, si affronta quel lungo periodo solitamente chiamato *Tardo antichità, Alto Medioevo e Basso Medioevo*.

Dopo la pace della Chiesa e la costruzione delle prime Basiliche cristiane, promosse da Costantino, Roma risuona di un fiorire di pensatori e scrittori cristiani: i Padri della Chiesa.

A loro è dedicato il 1° episodio della seconda stagione: *La Roma dei Padri della Chiesa*, in cui viene ricordata la presenza di tre grandi santi

e pensatori che hanno lasciato un segno a Roma: **Sant’Agostino d’Ippona, San Girolamo e San Leone Magno**.

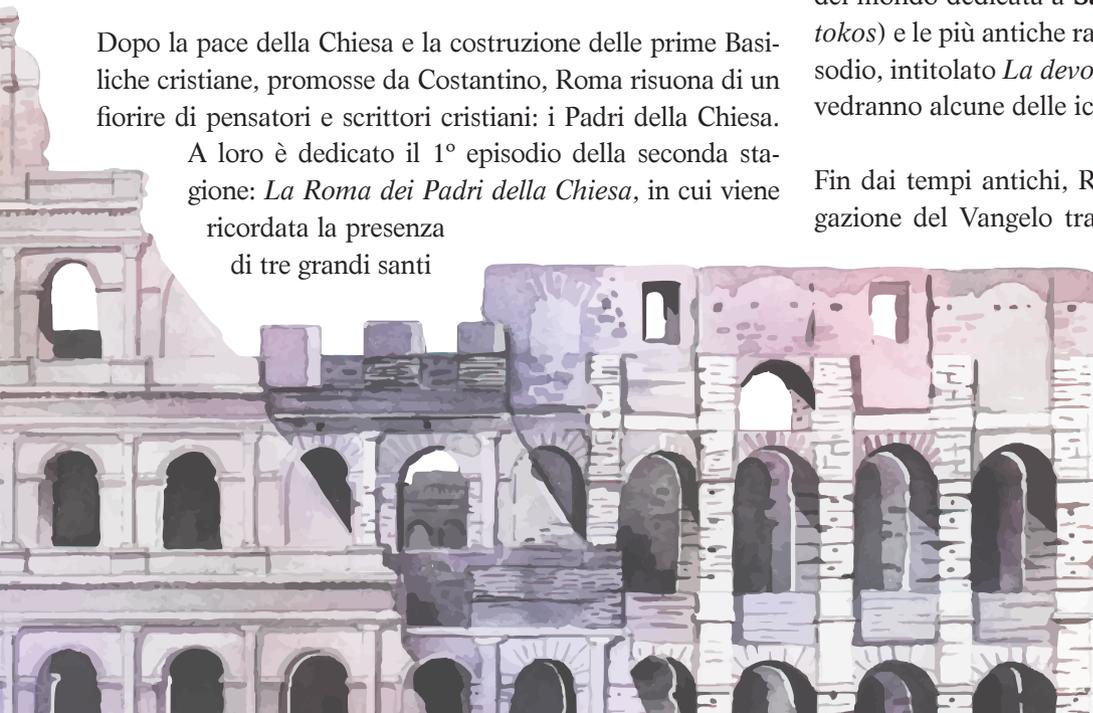
Roma è stata anche un importante centro di pietà mariana già nella tarda antichità: la città conserva la prima Basilica del mondo dedicata a **Santa Maria**, la Madre di Dio (*theotokos*) e le più antiche rappresentazioni mariane. Nel 2° episodio, intitolato *La devozione alla Madre di Dio a Roma*, si vedranno alcune delle icone mariane più venerate.

Fin dai tempi antichi, Roma fu anche un centro di propagazione del Vangelo tra i popoli pagani. Nel 3° episodio, intitolato *San Gregorio Magno e l’evangelizzazione dell’Europa* si esplora il ruolo che ebbe quel grande pontefice nella propagazione del Vangelo nell’Inghilterra e in altri popoli. Inoltre, si conoscerà la storia dei santi **Cirillo e Metodio**,

**approfondire tutta la
ricchezza di Roma nel
contesto dello sviluppo
del cristianesimo fino
ai nostri giorni**



I video sono raccolti in una *playlist* sul canale *Youtube* dell’Università visibile inquadrando il Qr. Lo stesso accadrà con la nuova stagione, che avrà inizio a ottobre 2024 e terminerà a giugno 2025



venuti qualche secolo dopo, che furono gli evangelizzatori dei popoli slavi. La tomba di Cirillo è venerata a Roma.

Nel 4° episodio, intitolato *Da San Benedetto a Carlo Magno: radici di un nuovo mondo*, si scopre che il padre del monachesimo occidentale e Patrono d'Europa, **San Benedetto**, trovò la sua vocazione a Roma. Il viaggio proseguirà nell'Alto Medioevo, fino a **Carlo Magno**, la cui presenza a Roma fu fondamentale per la costruzione della civiltà occidentale cristiana.

Il 5° episodio della serie sarà dedicato a uno dei momenti più importanti della Chiesa, che ha lasciato il suo segno a Roma: *La Riforma dei secoli XI e XII*. Conosciuta anche come Riforma gregoriana, cambiò profondamente la Chiesa.

Il 6° episodio permetterà di conoscere la storia di san **Francesco d'Assisi** e di san **Domenico di Guzmán**. Con il titolo *La Roma di Francesco e di Domenico*, si scopriranno i luoghi di Roma che ricordano la presenza di questi due grandi santi e fondatori, che hanno segnato la storia della Chiesa.

Il progetto *Imparare Roma* è finanziato attraverso un'apposita campagna di *fundraising* avviata dall'Ufficio Promozione e Sviluppo. I contenuti sono curati dai professori del Dipartimento di Storia della Chiesa dell'Università della Santa Croce, **Luis Cano** e **Javier Domingo**.

I TITOLI DELLA PRIMA SERIE

1. Vita di San Paolo a Roma
2. Gli ultimi giorni di San Paolo a Roma
3. San Pietro a Roma
4. Il martirio di San Pietro
5. La vita dei primi cristiani a Roma
6. La vita dei primi cristiani a Roma (2)
7. La testimonianza dei martiri a Roma
8. Donne martiri a Roma
9. La prima Chiesa del mondo

I TITOLI DELLA SECONDA SERIE

1. La Roma dei Padri della Chiesa
2. La devozione alla Madre di Dio a Roma
3. San Gregorio Magno e l'evangelizzazione dell'Europa
4. Da San Benedetto a Carlo Magno: radici di un nuovo mondo
5. La Riforma dei secoli XI e XII
6. La Roma di Francesco e di Domenico
7. Il primo Giubileo
8. Storia di due donne forti
9. La Chiesa di fronte all'Umanesimo e al Rinascimento

E ancora, il 7° episodio avrà un argomento piuttosto attuale: *Il primo Giubileo*. In esso si ricorda come iniziarono gli Anni Santi, come quello che si celebra nel 2025, dedicato al tema "Pellegrini di speranza".

L'8° episodio della seconda stagione porterà a considerare i momenti particolarmente drammatici per la Chiesa e per Roma: *L'esilio di Avignone*, in cui i Papi cessarono di risiedere a Roma, e lo Scisma d'Occidente (secoli XIV e XV). In questi momenti, due donne eccezionali sostennero la Chiesa con la loro fede e la loro forza: **Santa Brigida** e **Santa Caterina da Siena**. Entrambe vissero e morirono a Roma e si conservano molti ricordi di loro. Si intitola: *Storia di due donne forti*.

Infine, il 9° episodio tratta de *La Chiesa di fronte all'Umanesimo e al Rinascimento*, dove si scopriranno le luci e le ombre di questo periodo della storia, soffermandosi su alcuni dei più grandi artisti che realizzarono una meravigliosa sintesi tra arte e fede. ■





GIORNATA DEI DOTTORANDI

Interdisciplinarietà e dialogo all'incontro della verità

Per la quarta volta consecutiva, il 6 novembre 2023 si è svolta la *Giornata dei Dottorandi*, coinvolgendo gli studenti del Terzo Ciclo di tutte le Facoltà.

“Questa collaborazione tra le diverse Facoltà è una dimensione essenziale del concetto di *università* – ha detto **Celine Socrates**, in apertura dei lavori –. L’interdisciplinarietà mostra l’unità e la coerenza della verità, che alla fine è l’obiettivo di qualsiasi ricerca accademica. Il lavoro intellettuale ha bisogno del dialogo, del processo di uscire da sé stesso per incontrare la verità, insieme agli altri”.

Anche il rettore **Luis Navarro**, nel rivolgere il suo saluto ai partecipanti, si è soffermato su questo bisogno di sentirsi parte di una comunità, perché “la ricerca non si fa da soli”.

A seguire si è svolto un colloquio tra gli studenti e mons. **Mariano Fazio**, Vice Gran Cancelliere dell’Università, circa il lavoro intellettuale nel contesto culturale contemporaneo. Lungo il dialogo – introdotto e moderato da i dottorandi **Alina Balaj** e **Matteo Frondoni** – Fazio ha incoraggiato i ricercatori

ad allargare i propri orizzonti, inserendosi nella tradizione plurisecolare dell’istituzione universitaria, invenzione cristiana, che ha come finalità essenziali la ricerca della verità e lo spirito di servizio. “State costruendo una cattedrale”, ha detto ai dottorandi, ricordando la storia medievale dei tre spaccapietre.

Santiago Fabregat ha introdotto e moderato una seconda sessione, che ha avuto come relatore **José Ángel Lombo**, della Facoltà di Filosofia, il quale ha presentato le opportunità e le sfide che l’Intelligenza Artificiale pone al lavoro intellettuale, inclusa la riflessione antropologica.

La Giornata ha previsto infine una terza sessione, specifica per ciascuna Facoltà, per approfondire tematiche consoni ai rispettivi corsi di studio.

Ciascuno è tornato quindi al proprio lavoro di ricerca, con animo rinnovato e con “la consapevolezza – parole di Celine Socrates – che non siamo ricercatori isolati in un bosco di libri, ma che facciamo parte di una comunità accademica”. ■

“Il lavoro intellettuale ha bisogno del dialogo, del processo di uscire da sé stesso per incontrare la verità, insieme agli altri”

Vita Universitaria: tra visite e solidarietà

Come ogni anno, oltre agli impegni accademici e curriculari, gli studenti hanno avuto la possibilità di svolgere iniziative, visite guidate, eventi da loro stessi organizzati, che vengono identificati come attività di *Vita Universitaria*. Ne offriamo un resoconto.



In visita alla Segreteria di Stato

A maggio, un gruppo di studenti dell'Università, accompagnati dal Rettore **Luis Navarro** e dal Direttore di Promozione & Sviluppo **Álvaro Sanchez-Carpintero**, ha fatto visita alla Segreteria di Stato della Santa Sede. Sono stati accolti dal Sostituto, il Vescovo **Edgar Peña Parra**.

L'incontro si è svolto in un clima di grande cordialità; il Sostituto ha incoraggiato i presenti a continuare gli studi intrapresi presso l'Università della Santa Croce, donando loro al termine della visita un rosario benedetto dal Pontefice accompagnato da una sua immaginetta.

A seguire, don **Massimo Muccillo**, collaboratore del Sostituto, ha accompagnato il gruppo per una visita guidata del Palazzo Apostolico.





Gruppo di studenti dell'Università della Santa Croce, in visita al Venerabile Collegio Inglese, la più antica istituzione britannica al di fuori del Paese.

... e al venerabile **Collegio Inglese**

A novembre, invece, un altro gruppo di studenti ha partecipato a una visita guidata al Venerabile Collegio Inglese, la più antica istituzione britannica al di fuori del Paese. Il palazzo, risalente alla fine del sedicesimo secolo, si trova in via di Monserrato 45, a due passi dalla nostra Biblioteca.

È stata anche l'occasione per conoscere la storia dei 44 sacerdoti martiri che hanno studiato in questo Collegio e furono martirizzati in Inghilterra e in Galles tra il 1581 e il 1678.

Dona Vita

Anche quest'anno si è ripetuto l'appuntamento con "Dona vita", la giornata dedicata alla donazione del sangue, in collaborazione con l'Associazione volontaria di donatori *Ema-Roma*.

Vi hanno partecipato studenti e personale docente e non docente della *Santa Croce*, grazie alla postazione allestita nel cortile del Palazzo dell'Apollinare. Il sangue raccolto è stato consegnato da Ema-Roma agli ospedali cittadini San Filippo Neri e Santo Spirito.



Guarda il *video* sui Servizi bibliotecari destinati agli studenti di dottorato sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



Ascolta il *Podcast* su L'incidenza della musica, inquadrando il Qr

Un video e un podcast

Allo scopo di sostenere la partecipazione diretta degli studenti alle attività dell'Università e della Biblioteca coinvolgendoli direttamente, quest'anno sono stati proposti e realizzati con il loro contributo due progetti.

Alcuni studenti di dottorato hanno preparato un video per promuovere alcuni servizi della Biblioteca a loro dedicati, illustrati dunque da coloro che ne usufruiscono quotidianamente.

In vista della Giornata di studio dedicata a *L'incidenza della musica* (5 marzo 2024) organizzata dalla Facoltà di Filosofia, è stato realizzato un podcast, attraverso il quale alcuni studenti esprimono le proprie opinioni sul tema dell'importanza della musica nella vita e nelle diverse culture. ■



Gli studenti della *Facoltà di Comunicazione* durante il pellegrinaggio a Greccio

FESTE ACCADEMICHE

Le Facoltà e l'ISSR all'Apollinare celebrano i Santi Patroni

Duns Scoto e i Tomisti

La Facoltà di Filosofia ha avuto come ospite per l'annuale Festa accademica in onore della Patrona Santa **Caterina d'Alessandria**, celebrata il 24 novembre 2023, il prof. **Stephen Brock**, docente in aspettativa e attualmente di stanza all'Università di Chicago. Lo studioso ha tenuto una lezione dal titolo "Che cosa ti rende te stesso?" *La domanda di Scoto, un'insidia per i tomisti*, mentre nei giorni precedenti aveva tenuto un corso di 6 lezioni su *Metafisica della conoscenza di Dio*. La Festa è stata preceduta dalla Santa Messa nella Basilica di Sant'Apollinare.

Stato e Chiesa nell'ex blocco orientale

Una lezione su *Stato e Chiesa nei Paesi dell'ex blocco orientale tre decenni dopo la caduta del comunismo* l'ha tenuta il prof. **Schanda Balázs**, dell'Università Cattolica Péter Pázmány di Budapest e Giudice presso la Corte Costituzionale ungherese, invitato l'11 gennaio 2024 per la Festa accademica di san **Raimondo di Penyafort**, Patrono della Facoltà di Diritto Canonico. Anche in questo caso, l'atto accademico è stato preceduto dalla Santa Messa nella Basilica di Sant'Apollinare, presieduta dal Decano **Fernando Puig**.

La vocazione di Abramo

Sabato 10 febbraio 2024, è stata celebrata la tradizionale Santa Messa in onore di **Maria Regina Apostolorum**, Patrona dell'ISSR all'Apollinare. Per la stessa ricorrenza, il prof. **Filippo Serafini** ha tenuto la *Lectio magistralis* dal titolo *La vocazione di Abramo in Genesi: l'importanza della delimitazione del brano*.

Pellegrinaggio a Viterbo

Per l'annuale Festa accademica in onore del Santo Patrono **Tommaso d'Acquino**, la Facoltà di Teologia, il 5 marzo 2024, si è recata in pellegrinaggio a Viterbo. Vi hanno partecipato circa 170 persone, tra professori e studenti, che sono stati accolti dal Vescovo della Diocesi, **Orazio Francesco Piazza**. Dopo la visita alla Cattedrale di san Lorenzo e al Palazzo dei Papi, il Decano della Facoltà, **Philip Goyret**, ha concelebrato la Messa con circa 40 sacerdoti, professori e studenti.

Tra la natura di Greccio e Fonte Colombo

In spirito di amicizia, professori e studenti della Facoltà di Comunicazione hanno festeggiato la loro Patrona Santa **Caterina da Siena** con un pellegrinaggio ai Santuari francescani di Greccio e Fonte Colombo. Come guida d'eccezione, lo studente francescano fr. **Marwan Dardas**, che ha offerto descrizioni storiche dettagliate sulle due località immerse tra bellezza e natura. ■



Gli studenti della *Facoltà di Teologia* durante il pellegrinaggio a Viterbo



Prof. Schanda Balázs



Prof. Stephen Brock



Cerimonie conclusive dei Corsi di Baccalaureato e Licenza

Come ogni anno, nel mese di giugno si sono svolte le prove di grado dei Corsi di Baccalaureato e Licenza delle diverse Facoltà. terminate le attività didattiche, vengono organizzate cerimonie di saluto agli studenti, in attesa di rivedersi nel prossimo anno accademico nel cambio di Corso, oppure come membri della Comunità Alumni Santa Croce. ■

FESTA DELL'UNIVERSITÀ

Scolpire il marmo, come un battito del cuore

Il 10 maggio si è rinnovato l'appuntamento con la Festa dell'Università 2024 in ricordo del Beato **Álvaro del Portillo**, nostro fondatore e primo Gran Cancelliere, alla quale partecipano come consuetudine studenti, professori, dipendenti e amici della *Santa Croce*. Ad introdurre l'evento, la dottoranda **Alina-Maria Balaj**, mentre il saluto iniziale è stato affidato al Rettore **Luis Navarro**.

Successivamente, **Gennaro Luise**, professore della Facoltà di Filosofia, ha moderato il dialogo con l'ospite di quest'anno, l'artista e scultore **Jago**, al secolo Jacopo Cardillo, autore di numerose mostre e installazioni in vari Paesi.

Jago "utilizza il marmo come materiale nobile, ma tratta temi fondamentali dell'epoca che abita, instaurando un rapporto diretto con il pubblico mediante l'utilizzo di video e dei social network, per condividere il processo produttivo", si legge nella sua pagina web.

Durante il dialogo in Aula Magna, che è durato all'incirca un'ora, si è parlato del percorso formativo ed educativo dello scultore, dell'importanza dell'insegnamento e della sua passione per il lavoro vissuto come vocazione.





“ciò che quel gesto produce sulla superficie del marmo è un qualcosa che a livello estetico assomiglia nel risultato al battito del cuore della persona che lo realizza”

L'artista ha anche parlato del coraggio di “togliere e tagliare nell'arte della scultura”, per poter poi “creare”, e si è soffermato sulla sintonia tra il movimento del corpo e il desiderio umano di creare: “ciò che quel gesto produce sulla superficie del marmo è un qualcosa che a livello estetico assomiglia nel risultato al battito del cuore della persona che lo realizza”, ha detto.

Ad integrazione di questo servizio, si rimanda all'intervista allo stesso Jago che pubblichiamo nell'omonima sezione a pag. 59. ■

Festa dell'Università
Artista e scultore JAGO
10 maggio 2024



Guarda la *live* trasmessa in streaming durante l'evento, sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



Alumni Santa Croce, la comunità si estende

Di anno in anno la Comunità *Alumni* dell'Università diventa più grande. A certificarlo, l'evento di accoglienza *Welcome to... Alumni Santa Croce*, celebrato il 21 giugno. L'attività, infatti, coinvolge tutti coloro che terminano il percorso di studi presso l'Università ed entrano di diritto a far parte di questa realtà internazionale che oggi conta migliaia di aderenti in tutto il mondo.

L'incontro di quest'anno, moderato dalla coordinatrice di *Alumni Santa Croce*, **Tiziana De Marino**, ha avuto come ospite il sacerdote **Alberto Giardina**, già studente della Facoltà di Teologia (PhD 2015) e oggi Direttore dell'Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana.

“Attraverso lo studio della teologia compiuto alla Santa Croce – ha raccontato Giardina, originario della Diocesi di Trapani –, ho potuto sperimentare una sorta di ulteriore chiamata del Signore nella mia storia personale”. Don Alberto ha poi confidato come anche nel suo nuovo incarico al servizio della Chiesa nazionale senta ancora vicino la *Santa Croce*, mantenendo un legame anche professionale con i professori diventati amici.

Dopo l'evento in Aula Magna, è stata celebrata la Santa Messa nella Basilica di Sant'Apollinare, e a seguire si è svolto il consueto momento conviviale in cortile. ■



Guarda il video delle Testimonianze dei neo Alumni, sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



Il benvenuto a chi arriva

Per alcuni che se ne vanno, altri giungono per la prima volta alla *Santa Croce* ogni anno. È pensata per costoro la *Giornata di benvenuto*, che si svolge proprio all'inizio dell'Anno accademico come occasione di accoglienza e per offrire informazioni più dettagliate sull'Università.

Nell'Anno accademico 2023-2024 sono stati 1301 gli iscritti all'Università. Il 40,5% proveniva dall'Europa, il 29,7% dalle Americhe, il 15,6% dall'Africa, il 13,2% dall'Asia e l'1% dall'Oceania; 81 i Paesi rappresentati. ■

1301

nuovi iscritti
nell'anno 2023/24

40,5%

studenti
dall'Europa

81

paesi rappresentati

29,7%

studenti
dalle Americhe

15,6%

studenti,
dall'Africa



Guarda il video delle Testimonianze dei nuovi studenti, sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr

15,6%

studenti,
dall'Asia

1%

studenti,
dall'Oceania

Restauro della Pala d'altare di San Luigi Gonzaga

Nei mesi scorsi, all'interno della Basilica di Sant'Apollinare, si è completato il restauro della Pala d'altare di san **Luigi Gonzaga** nell'omonima Cappella. Il dipinto, datato 1746, è attribuito a **Ludovico Mazzanti**. L'intervento si è reso possibile grazie al contributo di alcuni benefattori, ai quali va il ringraziamento della Cappellania dell'Università.

Responsabile del restauro è stata **Maria Gabriella De Monte**, ex allieva dell'Istituto Centrale del Restauro, la prima scuola di restauro al mondo creata da Cesare Brandi nel 1939. Nel testo che segue vengono raccontate le fasi del lavoro eseguito.

Il dipinto, attribuito a Ludovico Mazzanti e datato 1746, raffigura San Luigi Gonzaga. Il suo stato di conservazione, prima dell'attuale restauro, denunciava palesemente i numerosi interventi di cui è stato oggetto in passato, evidenziando criticità che interessavano sia il supporto, sia la pellicola pittorica.

La tela di supporto appariva localmente allentata, con alcune importanti deformazioni in atto nella zona inferiore, mentre la superficie dipinta era caratterizzata da zone di opacità, di piccola e media estensione, alternate ad altre più brillanti. Queste ultime sono state ricondotte al differente assorbimento della vernice protettiva; le altre a puntuali ridipinture di restauro alterate ed alla tela di supporto visibile dopo le cadute della pellicola pittorica.

Le criticità legate alla mancanza del corretto tensionamento della tela di supporto sono state risolte innanzitutto attraverso la rimozione dei listelli lignei inchiodati ai bordi del telaio dipinto, che hanno di fatto bloccato i naturali movimenti della tela di supporto. Successivamente, la fase di consolidamento ha consentito di ridurre le deformazioni della tela e di ristabilire l'adesione tra supporto, preparazione e pellicola pittorica nelle numerose zone dove questo



fenomeno, conseguenza dei movimenti della tela di supporto indotti dalle variazioni dei parametri microclimatici, era particolarmente grave, con rischio di perdita irrimediabile della materia pittorica.

Dopo tale operazione è stato possibile effettuare la rimozione selettiva dei materiali utilizzati nei precedenti interventi di restauro e di manutenzione. Il degrado individuato sulla superficie dipinta, che conferiva alla pala d'altare un aspetto disordinato e ne impediva la corretta lettura formale, era caratterizzato dalla presenza di un cretto diffuso ed importante e di stesure sovrapposte di vernici trasparenti ingiallite, di ritocchi puntuali cromaticamente alterati, di ridipinture debordanti sullo strato pittorico originale, di lacune che lasciavano in vista la tela di supporto, di lacune più antiche grossolanamente colmate con stucature stese a pennello sulla pellicola pittorica originale, ben oltre i loro limiti perimetrali.



Le fasi della pulitura

La presenza di queste stratificazioni ha reso necessario procedere con una pulitura selettiva della superficie dipinta, in fasi successive: la prima, parziale, finalizzata alla riduzione degli spessori delle stuccature e dei ritocchi di restauro che ricoprivano la pellicola pittorica originale; la seconda, realizzata dopo la rimozione della velinatura con colla animale stesa per il consolidamento della superficie dipinta, per rimuovere la vernice ingiallita ed ossidata e le ridipinture più recenti; la terza, di rifinitura, per eliminare lo strato di sporco coerente non rimosso nei precedenti interventi di restauro; la quarta per eliminare, con solventi specifici e bisturi, le ridipinture più antiche particolarmente tenaci, non solubilizate precedentemente.

Le operazioni di pulitura hanno fatto emergere le numerose lacune della pellicola pittorica. Alcune di queste, localizzate soprattutto nella parte superiore del dipinto, hanno messo in vista la tela di supporto, ri-

coperta da ritocchi alterati stesi direttamente su di essa; altre, colmate da stuccature debordanti sull'originale, sono state ridotte alle loro dimensioni reali, consentendo di recuperare significative porzioni della stesura pittorica. La pulitura ha evidenziato anche alcune zone, prima non visibili, caratterizzate da fenomeni di abrasione della pellicola pittorica, probabilmente dovuti a precedenti puliture troppo aggressive.

Il ripristino

La stuccatura delle lacune, la reintegrazione pittorica delle stesse, l'equilibratura cromatica delle disomogeneità superficiali e l'applicazione di una vernice protettiva trasparente hanno concluso l'iter operativo del restauro, che è stato documentato attraverso una dettagliata documentazione fotografiche delle fasi operative ed una relazione tecnica dell'intervento eseguito, con la descrizione di metodologie e materiali utilizzati. ■

GIORNATE DI DIGIUNO E PREGHIERA

Per la pace nel mondo

Il 17 ottobre 2023 anche la nostra Università ha aderito alla Giornata di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione in Terra Santa promossa dalla Conferenza Episcopale Italiana, che ha accolto l'invito del Cardinale **Pierbattista Pizzaballa**, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, di incontrarsi “nella preghiera corale, per consegnare a Dio Padre la nostra sete di pace, di giustizia e di riconciliazione”. L'adesione alla Giornata è stata confermata anche da **Papa Francesco** nella consapevolezza che “la preghiera è la forza mite e santa da opporre alla forza diabolica dell'odio, del terrorismo e della guerra”.



Dieci giorni dopo, il 27 ottobre, la Comunità accademica ha aderito a una ulteriore giornata di digiuno, preghiera e penitenza indetta dallo stesso Pontefice. Inoltre, il servizio liturgico del momento di preghiera svoltosi nella Basilica di San Pietro quello stesso giorno, è stato affidato a nove studenti della nostra Università, un diacono e otto seminaristi del Collegio Ecclesiastico Internazionale *Sedes Sapientiae*. ■

ALVARO GRANADOS

“Ho la SLA, ma resto sacerdote fino in fondo”

“**M**i fanno sentire vivo e ben voluto”, racconta don **Alvaro Granados**, per anni nostro professore incaricato di Teologia Pastorale, riferendosi ai tanti amici e parrocchiani che gli fanno visita quotidianamente nel suo studio nella Parrocchia di San Josemaría nel quartiere Ardeatino di Roma, dove vive. Il sacerdote spagnolo è malato di SLA (Sclerosi laterale amiotrofica) da ormai sei anni: per questo ha dovuto interrompere il suo insegnamento, ma non ha rinunciato al suo ministero. Lo racconta lui stesso in un reportage che il quotidiano *Avvenire* gli ha dedicato lo scorso 30 maggio a firma di **Giuseppe Muolo**, di cui riportiamo ampi stralci.

“A volte vengono per confessarsi, mi parlano dei loro problemi spirituali e familiari. A volte invece vengono solo per un saluto e per portarmi un piccolo regalo. Sono molto contenti di vedermi, ma sono io quello che riceve più benefici da questi incontri, così come dalla vicinanza dei miei familiari e dei sacerdoti. Credo che ogni malattia si possa vivere bene solo se si è circondati di persone che non ti fanno sentire un peso. Che ti dimostrano il loro amore”.

Sessant’anni, una vita dedicata alla direzione spirituale di sacerdoti e fedeli e alla pastorale in parrocchia. Nato a Madrid nel 1964, don Alvaro si è laureato in Giurisprudenza presso l’Universidad de La Laguna a Tenerife nel 1988, quindi è venuto a Roma per studiare Teologia fondamentale presso la *Santa Croce*, dove nel 1996 è diventato dottore in Filosofia. Ordinato sacerdote nel 1994, e tra gli anni 1995 e 2006 è stato formatore presso il Collegio Ecclesiastico Internazionale *Sedes Sapientiae*. È stato anche Rettore del Collegio Sacerdotale Tiberino e nel 2009, presso la Lateranense, ha conseguito il dottorato in Teologia pastorale.

“Inizialmente mi sono accorto di non avere più la sensibilità del piede destro. Così, dopo alcune visite mediche mi hanno diagnosticato la malattia”, racconta. Della SLA dice: “È una malattia pesante, dura, ma mi ha permesso di maturare e soprattutto di capire quali sono le cose che veramente contano nella vita. Oltre al valore della fede cristiana, in questi anni di infermità, ho scoperto e riscoperto il grande valore delle relazioni umane, ciò per cui vale veramente la pena lottare in

questo mondo. Chi ha molte relazioni con le persone è ricco, chi non ne ha è povero”.

La forza – dice senza mezzi termini don Alvaro –, gli viene dal Vangelo: “mi ricordo spesso il passo della vedova al tempio, che con due spiccioli riesce a entusiasmare Cristo, cioè Dio. Io penso che offrendo a Lui le piccole cose della mia malattia, gli acciacchi, un dolore improvviso, un momento di disagio, è come se mi avvicinassi al comportamento della vedova. Non sto dando niente concretamente, ma per Dio è tanto, è tutto. Lo riempie di amore. Offrendo i piccoli e grandi disagi che attraverso, posso colmare di gioia il cuore di Dio. Questo mi entusiasma e mi aiuta a dare un senso alla mia malattia”.

Ed è proprio a chi come lui è nella sofferenza che il sacerdote vuole mandare un messaggio: “Ai malati vorrei dire che giochiamo un ruolo importantissimo in una società che sta diventando sempre più individualista. Aiutiamo tutti a essere rispettosi delle persone in quanto tali: l’essere umano ha un valore infinito solo per il fatto di essere tale. Noi malati ricordiamo a tutta la società questo principio fondamentale: la dignità infinita della persona”. ■

**“Noi malati ricordiamo
alla società la dignità
infinita della persona”**



“Il Vangelo ai malati” è la rubrica che don Alvaro Granados cura sul suo canale Youtube da quando è infermo. Scoprila inquadrando il Qr



La nomina di Papa Francesco

Nel novembre dello scorso anno è stata resa nota la nomina, da parte del Santo Padre **Papa Francesco**, del prof. **Luis Navarro** come Membro del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita. L'incarico ha una durata quinquennale. ■

Emeritato del professor Navarro



Guarda l'intervista al prof. Luis Navarro sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr

Il 25 giugno 2024 si è svolto in Aula Magna un atto istituzionale in occasione dell'emeritato del prof. **Luis Navarro**, ordinario di Diritto della Persona presso la Facoltà di Diritto Canonico e Rettore Magnifico dell'Università nel periodo 2016-2024.

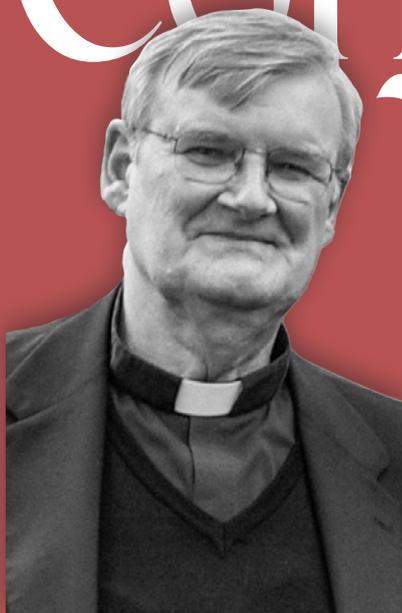
“Una delle caratteristiche che ha distinto questa Università sin dall'inizio è stata la sua apertura”, ha raccontato Navarro, ricordando i numerosi anni trascorsi alla *Santa Croce*, a cui è giunto nel 1986. “Un'altra peculiarità è l'attenzione riservata agli studenti e il rapporto tra docenti e studenti; questo ha creato un clima accogliente e un'atmosfera che è rimasta negli anni”.

Non è mancato un riferimento al fondatore dell'Università e primo Gran Cancelliere, il Beato **Álvaro del Portillo**, il quale “seguì da vicino lo sviluppo della *Santa Croce*”. “Ricordo che ci convocò nel giugno del 1987, ringraziandoci per il nostro impegno e ricordandoci che il nostro lavoro non era solo per gli studenti presenti, ma anche per tutte le persone che avrebbero poi incontrato nella loro vita”. Del resto, “questo pensiero rifletteva lo spirito dell'Opus Dei, profondamente secolare e laico, che è nel DNA della nostra Università”.

Riguardo al futuro della *Santa Croce*, “sogno che possa diventare uno strumento di formazione del laicato nel mondo, specialmente in America Latina, Africa e Asia”, ha concluso Navarro.

All'evento ha preso parte la comunità accademica, esponenti di movimenti ecclesiali e nuove comunità, colleghi e amici che hanno voluto condividere questo significativo momento con il Rettore uscente. ■

Congedi



Prof. Johannes Grohe

Dopo 27 anni di insegnamento nel Dipartimento di Storia della Chiesa, con la materia Storia della Chiesa medievale, in autunno è tornato in Germania il prof. **Johannes Grohe**. Lo scorso 9 marzo era stato presentato in Aula Minor il *liber amicorum* preparato in occasione del suo 70° compleanno. Alla stesura del testo hanno partecipato amici, colleghi della *Santa Croce*, della Società per la Ricerca Storica dei Concili e del RIGG (Römisches Institut der Görres-Gesellschaft), di cui il professore è Vicedirettore.



Guarda l'*intervista* al prof. Johannes Grohe sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



Prof. Giorgio Faro

Il 13 giugno, in Aula Minor ha avuto luogo un Atto accademico in onore del prof. Giorgio Faro in occasione del suo congedo dalla Facoltà di Filosofia. Moderati dal prof. Francisco Fernández Labastida, sono intervenuti i proff. Davide Cito e Angel Rodríguez Luño. Il prof. Faro ha tenuto una *Lectio brevis* su Nietzsche e gli aristocratici del lavoro.



Guarda l'*intervista* al prof. Giorgio Faro sul nostro canale YouTube, inquadrando il Qr



Un nuovo Sotto-Segretario

Lo scorso febbraio, **Papa Francesco** ha nominato Sotto-Segretario del Dicastero per l'Evangelizzazione, Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo, il rev. mons. **Graziano Borgonovo**, professore incaricato di Teologia morale fondamentale presso la nostra Università, già Ufficiale del Dicastero per la Dottrina della Fede. ■



MATTEO TAGLIONE

Dalle droghe alla comunità: la rinascita di Matteo

Matteo Taglione, classe 1991, è iscritto al 2° anno dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare. Dopo un lungo periodo di dipendenze, decide di farsi aiutare e viene accolto a Castel di Sangro, in Abruzzo, dalla Comunità Figlia di Sion Onlus, che si occupa di adulti in difficoltà. Terminato il percorso riabilitativo, Matteo decide di rimanere nella Comunità per aiutare altri ragazzi e uomini che, come lui anni prima, hanno bisogno di essere accolti e curati. Ce lo racconta in questa intervista.



La tua storia personale come ha influenzato le scelte di vita?

Le mie scelte di vita sono state dettate da un senso di inferiorità, dal non sentirmi mai all'altezza della situazione ed essere quello escluso o diverso, sfociando nell'uso di alcool e droga a 22 anni. Man mano che passava il tempo ho iniziato anche a trascurarmi nell'ordine e nella pulizia personale. A 28 anni, dopo essere rimasto completamente da solo, l'8 luglio 2019 ha avuto inizio il mio percorso di recupero.

Cosa o chi ti ha spinto ad intraprendere questo percorso di rinascita?

Ho conosciuto un amico che mi ha parlato della Comunità [Figlia di Sion Onlus, ndr]. Mamma piangeva tutti i giorni e papà ormai non mi parlava quasi più. Io stesso mi sono reso conto che avevo bisogno di aiuto. Grazie a questo mio amico, che mi ha messo davanti ad un bivio – o la sua amicizia o la droga –, finalmente ho deciso di entrare in comunità.

Che ruolo ha avuto la fede in questo tuo cammino?

Quando sono entrato in Comunità ero alquanto chiuso nei riguardi di Dio: non credevo in Lui e la religione non mi interessava. In comunità si prega

4 volte al giorno e la domenica si va a Messa. Inizialmente pregavo e andavo a Messa come se fosse un'attività come le altre. Man mano che passava il tempo, sentendo parlare di Dio e osservando i ragazzi che suonavano a Messa, ho iniziato a chiedere anche io spiegazioni su argomenti che non conoscevo. Fino al punto che, dopo diverse esperienze di fede, ho chiesto alla Comunità di poter fare la Prima Comunione e la Cresima. L'8 maggio 2021 ho ricevuto questi sacramenti. Oggi posso dire che la fede ha avuto un ruolo fondamentale nella mia vita, perché mi lascia la certezza che nulla accade per caso.

Come sei arrivato all'Università?

Un giorno, mentre io e il fondatore della Comunità [Nicola Lancellotta, ndr] stavamo lavorando, mi ha chiesto se volevo studiare nella stessa Università dove erano iscritti altri 3 responsabili. Titubando, inizialmente ho cercato di cambiare discorso. Dopo un viaggio a Medjugorje mi sono convinto invece che si trattava di un'esperienza da provare, anche perché i miei genitori non avevano potuto frequentare un'Università e spesso hanno mostrato questo rimpianto.

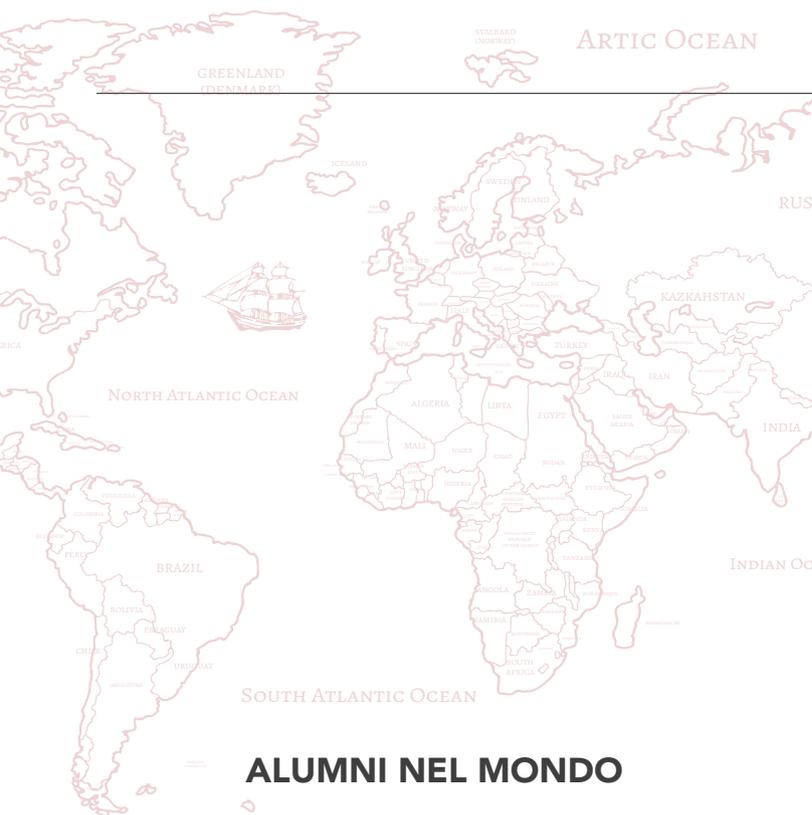
Gli studi fatti finora mi hanno arricchito moltissimo, anche al di là dello studio.

Mi sono reso conto che anche mentre svolgo i lavori manuali riesco a ragionare maggiormente, sono più attento e i lavori mi escono meglio. Le stesse relazioni con altre persone mi hanno arricchito: adesso ho degli argomenti di cui parlare, mi sento più a mio agio tra le persone e nelle conversazioni. Ho anche scoperto che studiare mi piace, e a ogni esame imparo sempre qualcosa di più.

Com'è stato il contatto con i professori e gli altri studenti?

Qui all'ISSR all'Apollinare ho dei compagni di studio fantastici, persone meravigliose che hanno anche loro le proprie storie difficili alle spalle e che affrontano le difficoltà quotidiane della vita. Inizialmente avevo paura di raccontare il mio passato da tossicodipendente, ma poi ho capito che potevo aprirmi senza timore di essere allontanato. Infatti, lo scambio delle nostre storie è stato motivo di crescita vicendevole. Nei professori trovo infine una fonte preziosa: grazie ai loro insegnamenti mi posso elevare culturalmente, con l'opportunità di imparare a trasmettere anche ad altri le nozioni apprese. ■

Valentina Ciaccio



ALUMNI NEL MONDO

Un anno di connessioni globali

Nei mesi scorsi, diversi professori dell'Università hanno fatto visita ai nostri *alumni* in vari Paesi del mondo, rafforzando i legami con la loro *Alma mater*.

Ad esempio, nell'estate dello scorso anno i professori **Luis Navarro** e **Juan Carlo Ossandrón**, hanno incontrato diversi ex studenti nel pittoresco scenario di Nay, in Francia; mentre in Messico, il prof. **Rafael Jiménez Cataño** ha collaborato con un parroco locale per la realizzazione di un incontro di comunicatori della Diocesi di Cuernavaca, alla presenza dell'Arcivescovo del luogo.

Dal canto suo, il prof. **Vicente Bosch** ha tenuto un corso sulla spiritualità sacerdotale a Città del Messico, con oltre 130 sacerdoti partecipanti, inclusi alcuni nostri *alumni*. A Ciudad del Guatemala, il prof. **Francesco Russo** ha parlato a futuri allievi dell'"amicizia sacerdotale". La presenza dei Vescovi locali ha dato risonanza alla sessione, evidenziando il ruolo centrale dei professori nel formare le future generazioni di sacerdoti e laici.

La Vicerettrice Accademica, prof.ssa **María Cristina Reyes**, ha invece viaggiato fino a Sao Paulo (Brasile) per incontrare un gruppo di *alumnae* brasiliane, stimolando discussioni appassionante sulla filosofia contemporanea. E ancora, in Sicilia, il prof. **Giovanni Zaccaria** e il prof. **Guilherme Ximenes** hanno partecipato ad un incontro con gli *alumni* del posto, che ha alimentato nuove idee e prospettive.

Infine, ad ottobre, si è tenuto il primo incontro *Alumni della Facoltà di Comunicazione* in Messico, promosso da un ex studente del luogo, con la partecipazione del Decano **Daniel Arasa**. Diversi i momenti di scambio di esperienze e attività culturali, tra cui una visita guidata alla cattedrale dell'Arcidiocesi e alla Città di Atlixco.

All'inizio del 2024, il Rettore **Luis Navarro** ha effettuato due visite istituzionali, una in Colombia ed una in Ecuador, aprendo canali per future collaborazioni e rafforzando la rete degli *Alumni* nell'area. All'Universidad de La Sabana, Navarro ha tenuto una conferenza sul "Ruolo dei laici nella Chiesa" e un'altra su "Carismi e nuova evangelizzazione". Presso l'Universidad Hemisferios, invece, è stato firmato un accordo con la nostra Università e 40 *alumni* hanno preso parte a una conferenza su "Diritto canonico e movimenti ecclesiali". Nel mese di luglio, lo stesso Luis Navarro ha fatto tappa nelle Filippine e a Macao.

Con queste iniziative, la nostra Università continua a dare rilevanza alle relazioni, coltivando legami forti e duraturi con la comunità degli *Alumni*, promuovendo il dialogo internazionale e la formazione continua. ■

Tiziana De Marino



MEDAGLIE D'ARGENTO

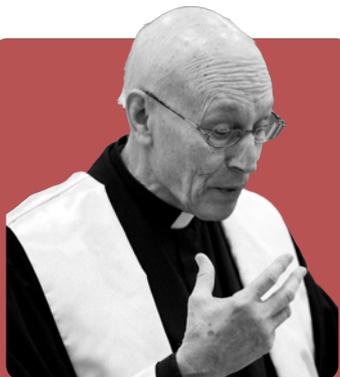


Medaglia in argento regalata per i 25 anni di servizio all'Università.

Un quarto di secolo al servizio dell'Università

Il 15 dicembre 2023 si è rinnovato l'appuntamento con la cerimonia di consegna delle Medaglie d'argento dell'Università per quanti hanno compiuto il 25° anno di servizio. Dopo un saluto introduttivo e commemorativo del Rettore **Luis Navarro**, il Vice Gran Cancelliere dell'Università, mons. **Mariano Fazio**, ha consegnato il riconoscimento ai docenti **Andrea Aiello, Rafael Díaz Dorronsoro, Carlos Jódar, Jerónimo Leal, Jorge Milán e Laurent Touze**. Quest'ultimo ha quindi condiviso alcuni ricordi degli anni trascorsi al servizio della *Santa Croce*, prima del saluto finale del Vice Gran Cancelliere. L'evento è stato moderato da **Raffaella Gigante**, Direttrice del Personale, e si è concluso con il pranzo natalizio offerto dal Rettore a docenti e dipendenti. ■

In memoriam



Antonio Aranda
(1942-2023)

Nella notte tra il 2 e il 3 novembre 2023 a Pamplona (Spagna), all'età di 80 anni, è venuto a mancare il sacerdote e professore **Antonio Aranda**, già decano della Facoltà di Teologia della nostra Università dal 1994 al 1998. Nato a Córdoba nel 1942, si era laureato in Matematica presso l'Università Complutense di Madrid (1965) prima di trasferirsi a Roma. Tra i suoi interessi di ricerca, la teologia trinitaria, la cristologia e l'antropologia teologica. È stato direttore delle riviste *Scripta Theologica* (dal 1989 al 1993) e *Annales Theologici* (dal 1995 al 1998).



Fadi Sarraf
(1971-2023)

Il 28 novembre 2023 è scomparso prematuramente all'età di 51 lo studente **Fadi Sarraf**, dottorando della Facoltà di Teologia, mentre predicava un ritiro al Manoir de Beaujeu, in Canada. Di origini siriane ma stabilizzato in Canada, dove ha studiato ingegneria all'Università McGill, era stato ordinato sacerdote nel 2021 e incardinato nella Prelatura dell'Opus Dei. Stava conducendo una Tesi dottorale su *The Role of the Sacraments in Christian Spirituality According to Scott Hahn's Concept of Covenant*.



Gaetano Lo Castro
(1940-2024)

Il 29 gennaio 2024, dopo alcuni mesi di malattia, è scomparso a Catania il professore **Gaetano Lo Castro**, visitante della Facoltà di Diritto Canonico, ininterrottamente dal 1985, e professore emerito di Diritto canonico ed ecclesiastico presso "La Sapienza". Originario di Caltagirone (CT), classe 1940, è stato direttore di vari progetti di ricerca di interesse nazionale. Nel caso della *Santa Croce* ha anche contribuito alla formazione di giovani docenti di Diritto Canonico.



Agostino Borromeo
(1944-2024)

Il 4 febbraio 2024 è venuto a mancare il professore **Agostino Borromeo** (nato a Oreno, BM, nel 1944). Nella nostra Università ha impartito corsi nella Specializzazione di Storia della Chiesa su diversi argomenti. Attraverso sua moglie Beatriz è stata donata all'Università una parte cospicua della sua Biblioteca.

Nomine di Alumni



**Juan Fernando
FRANCO
SANCHEZ**

Classe 2009
Licenza in Diritto Canonico
*Vescovo di Caldas
(Colombia)*



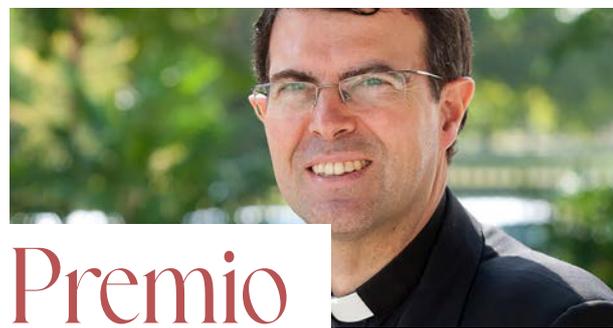
**Abel
LILUALA**

Classe 2010
PhD in Diritto Canonico
*Arcivescovo di Pointe-
Noire (Congo)*



**Ramón
GOYARROLA
BELDA**

Classe 2001
PhD in Teologia
Vescovo di Helsinki



Premio Ratzinger 2023 all'alumnus Pablo Blanco

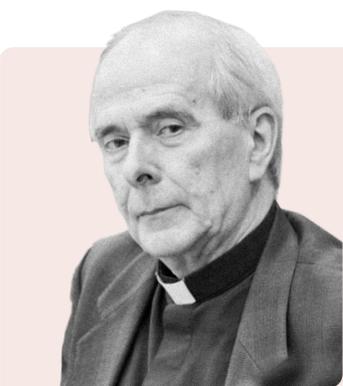
Pablo Blanco Sarto, alumnus della Facoltà di Filosofia (PhD 1997, con una tesi su **Luigi Pareyson**, relatore prof. **Francesco Russo**) è stato insignito del *Premio Ratzinger 2023*, promosso dall'omonima Fondazione vaticana. La cerimonia di premiazione si è svolta il 30 novembre presso la Sala Regia del Palazzo Apostolico, alla presenza del Cardinale Segretario di Stato **Pietro Parolin**.

Blanco è oggi professore ordinario all'Università di Navarra nelle aree dell'ecumenismo, della teologia sacramentale e del ministero. Collabora con l'Istituto Papst Benedikt XVI di Ratisbona, con numerose istituzioni accademiche spagnole e latinoamericane e fa parte del comitato di redazione dell'*opera omnia* di Joseph Ratzinger in spagnolo. ■



Rafael Alvira
(1942-2024)

Il 4 febbraio 2024 è scomparso a Madrid il professore **Rafael Alvira** (Madrid, 1942), emerito di Filosofia all'Università di Navarra, dove è stato Preside e tra i promotori dell'Istituto di Impresa e Umanesimo del medesimo ateneo. Ha tenuto corsi presso la nostra Facoltà di Filosofia ed è stato una guida importante per la formazione di giovani docenti dell'Università.



Robert Wielockx
(1942-2024)

Il 30 giugno 2024, **Robert Wielockx**, nostro professore di Teologia dal 1997 al 2018, è tornato alla Casa del Padre. Nato a Balen (Belgio) il 15 dicembre 1942, aveva insegnato teologia medievale all'Università di Leuven. Negli anni romani aveva fatto parte della Pontificia Accademia di San Tommaso e della Commissione Leonina. Prima del suo congedo dall'Università, nel febbraio 2022, aveva donato alla nostra Biblioteca diversi volumi di Teologia.

Un nuovo standard (IIF) per la nostra Digital Library

Dal 2014 la nostra Biblioteca dispone di una propria *Digital Library*. La prima versione venne realizzata totalmente in proprio, con software aperto e ottimizzata con numerose prove incrociate, per ottenere la migliore qualità possibile delle immagini scansite mediante uno scanner semi-professionale. A questo venne poi aggiunto uno scanner a fogli sciolti, in grado di leggere entrambe le facciate delle pagine di libri o tesi da indicizzare. Una volta scansito, ciascun documento veniva sottoposto a riconoscimento del testo tramite tecnologia OCR, allo scopo di garantire le operazioni di copia/incolla di parti del testo e la ricerca. La stessa visualizzazione era affidata a un software molto semplice ma facilmente adattabile. L'accesso alle risorse digitalizzate era inoltre disponibile soltanto dall'interno delle sedi legate alla nostra Istituzione.

Un nuovo standard per la visualizzazione

L'utilizzo della *Digital Library* è cresciuto costantemente lungo i dieci anni, con un incremento significativo durante il periodo di confinamento dovuto alla pandemia di Covid-19. Per andare incontro alle richieste sempre più frequenti, la Biblioteca ha deciso di aggiornare questo sistema digitale, pur mantenendone le funzionalità. Nello specifico, è stato adottato un nuovo software per le visualizzazioni dei testi, basato sullo standard IIF (International Image Interoperability Framework), noto a livello internazionale per la visualizzazione di manoscritti antichi e in uso anche presso la Biblioteca Apostolica Vaticana.

Unificato l'ambito di ricerca

Contestualmente è stato unificato l'ambito di ricerca per reperire le risorse digitalizzate, integrandola direttamente nel *Catalogo Koha* (<https://catalogo.pusc.it/>) della Biblioteca in modo da censire nello stesso spazio i due tipi di scaffali esistenti: quelli classici e materiali, e quelli virtuali, dove si trovano le copie scansite. Le due versioni dello stesso documento, cartacea e digitale, sono descritte con due record bibliografici distinti ma legati tra loro da legame reciproco. Nel record bibliografico del documento cartaceo si

trova: *Risorsa digitale: Titolo*, seguito dal link al record della risorsa digitale. Mentre nel record del documento digitale si trova l'informazione opposta: *Testo a stampa: Titolo*, seguito dal link al record della risorsa cartacea. Quasi tutte le risorse scansite hanno il loro corrispondente cartaceo. Fanno eccezione le tesi di altre Università. Le risorse scansite sono marcate con un simbolo verde e blu , accanto al link per la lettura.

Lettura facilitata e velocità

La facilità di lettura e la velocità di scorrimento delle pagine, molto superiore a quella offerta dalla prima versione, hanno portato a un utilizzo molto più frequente di questo strumento.

Accessibile dall'esterno

I principali beneficiari della nuova Digital Library saranno sicuramente gli studenti dell'ISSR all'Apollinare, dato che questo sistema adesso sarà accessibile anche all'esterno, tramite le credenziali con cui ciascun iscritto all'Università accede ai servizi della Segreteria o con cui ciascun docente accede a specifici servizi di rete interni. Tutte le risorse che non sono coperte da qualche tipo di diritto, saranno invece accessibili a chiunque. ■

Stefano Bargioni

LA DIGITAL LIBRARY
IN NUMERI

13.300
testi disponibili

173
milioni di righe

1,7
miliardi di parole
indicizzate



FIGURA 1 - Scheda di ricerca

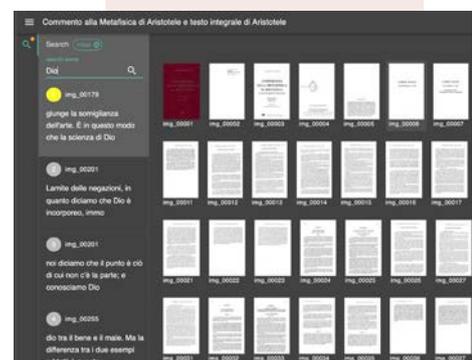


FIGURA 2
Visualizzazione della risorsa
(modalità galleria):
Commento alla Metafisica
di Aristotele di S. Tommaso
d'Aquino



Vai al Catalogo
Koha della nostra
Digital Library,
inquadrandolo il QR



Un momento della presentazione del libro *Liturgicum Mysterium Colendum Semperque Fovendum*, Miscellanea offerta al prof. Manlio Sodi

Lecture consigliate: un itinerario interdisciplinare

Il 18 ottobre 2023, nell'ambito dei consueti "incontri del mercoledì" promossi dalla Facoltà di Comunicazione, è stato presentato il libro *La Marca de Dios*, edito da Espasa. Gli autori **Leopoldo Abadía**, scrittore, blogger e docente presso IESE Business School, e **Toni Segarra**, pubblicitista, hanno offerto ai presenti i contenuti salienti del volume, che affronta diversi aspetti comunicativi della Chiesa Cattolica.

La Curia Romana secondo Praedicate Evangelium. Tra storia e riforma è il titolo del libro presentato l'8 novembre 2023 con la partecipazione del Cardinale Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, **Matteo M. Zuppi**. Oltre agli autori, **Sergio F. Aumenta** e **Roberto Interlandi**, entrambi docenti di Diritto Canonico, sono intervenuti **Eduardo Baura**, ordinario presso la Facoltà di Diritto Canonico, e **Roberto Regoli**, dell'Università Gregoriana.

Venerdì 1° dicembre 2023 è stato invece presentato il libro *Legge e Libertà*, edito da ESC e scritto da **Romano Penna**, professore emerito di Nuovo Testamento in varie Facoltà di Teologia. Oltre all'autore, sono intervenuti **Eric Noffke**, della Facoltà Valdese di Teologia, e i professori **Carlos Jódar**, **Giuseppe De Virgilio**, **Eusebio González** della Facoltà di Teologia della nostra

Università. Per l'occasione è stata avviata una nuova collana biblica delle Edizioni Santa Croce.

Nello stesso giorno è stato presentato anche il volume *In volo con le emozioni*, edito da San Paolo e scritto dalla psicologa e psicoterapeuta **Vittoria Lugli**. Oltre all'autrice sono intervenuti i professori della Santa Croce **Ilaria Vigorelli**, **Francisco Insa**, **Federica Bergamino** e don **Fabio Rosini**. Alcune lecture sono state affidate all'autrice e sceneggiatrice **Annalisa Consolo**.

Adolescenti inafferrabili. Un itinerario per proporre la fede è il titolo del libro presentato il 21 febbraio 2024 nell'Aula Álvaro del Portillo. Oltre agli autori, **Maurizio Botta** e **Andrea Lonardo**, hanno preso parte all'attività **Elena Colombetti**, docente presso la Facoltà di Filosofia, **Marco Vanzini**, della Facoltà di Teologia, **Alfredo Tedesco**, direttore dell'Ufficio di pastorale giovanile della Diocesi di Roma, e **Riccardo Pincerato**, dell'omonimo servizio in seno alla Conferenza Episcopale Italiana.

Il giorno successivo, 22 febbraio 2024, è stata la volta di *Liturgicum Mysterium Colendum Semperque Fovendum*, Miscellanea offerta al prof. **Manlio Sodi** in occasione del suo 80° genetliaco. Sono intervenuti i vescovi **Vittorio Viola**, Segretario del Dicastero per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, e **Antonio Staglianò**, Presidente della Pontificia Accademia di Teologia, oltre a docenti di varie Università del mondo.

Generati mediante il Vangelo. Le sacre scritture e la trasmissione della fede è il titolo dell'ultimo libro di **Fabio Rosini**, edito da Lipa, presentato infine il 18 giugno 2024, con la partecipazione di **Giulio Maspero**, della Facoltà di Teologia, e **Andrea Cavallini**, direttore dell'Ufficio Catechistico della Diocesi di Roma. ■

Riviste delle Facoltà



ANNALES THEOLOGICI

Facoltà di Teologia

www.annalestheologici.it

VOLUME 38 (2024) - ISSN 0394-8226

Il volume 38 di *Annales Theologici*, uscito a luglio, si apre con un omaggio "In memoriam" al Prof. Antonio Aranda, ricordando la sua vita e il suo contributo accademico. Nella sezione *Studi*, Massimo del Pozzo discute il ruolo dei missionari della misericordia come strumento privilegiato della Chiesa per il perdono; Bohdan Bychko esamina la fede come risposta al problema del male secondo

F. Dostoevskij, offrendo una profonda analisi che spazia su numerose pagine. Nella sezione *Note*, è incluso un testo di Antonio Aranda sul concetto di "essere Opus Dei per fare l'Opus Dei"; Fabio Ciardi indaga i carismi in relazione, concentrandosi su identità e condivisione, mentre Fernando Puig esplora le radici e l'espansione della "consacrazione" nella recente teologia della vita consacrata. Gonzalo de la Morena studia le radici ebraiche della cristologia divina, in particolare il Verbo divino prima di Gesù; Claudio Tagliapietra, Giovanni Zaccaria e José Luis Gutiérrez offrono riflessioni teologiche su cosmo, eucaristia e attività umana partendo da "La Messa sul Mondo" di Teilhard de Chardin; Roberto Di Ceglie analizza il rapporto tra fede, ragione e carità da una prospettiva tommasiana; infine, Jaime Rodríguez Díaz contribuisce con uno studio sull'"unità dei due" secondo Karol Wojtyła, approfondendo l'antropologia trinitaria. Nella sezione *Status Quaestionis*, José María Martínez Ortega e Francisco Insa esaminano la paternità spirituale del sacerdote nella tradizione della Chiesa. Chiude il volume una selezione di *Recensioni*.



IUS ECCLESIAE

Facoltà di Diritto Canonico

www.iusecclesiae.it

VOLUME 36 (2024) - ISSN 1120-6462

Il primo fascicolo dell'anno 2024 – pubblicato a giugno – si apre con la rubrica *Dottrina*, nella quale Aleksandra Brzemia-Bonarek e Jan Dohnalik analizzano l'utilizzo degli atti di un processo matrimoniale in un procedimento penale canonico. Montserrat Gas-Aixendri esplora le questioni di autodeterminazione di genere e i registri sacramentali della Chiesa cattolica; Marco Mastroianni discute l'interazione tra psicologia e formazione dei candidati al sacerdozio da un punto di vista giuridico; Montserrat Gas-Aixendri esplora le questioni di autodeterminazione di genere e i registri sacramentali della Chiesa cattolica; Marco Mastroianni discute l'interazione tra psicologia e formazione dei candidati al sacerdozio da un punto di vista giuridico;

Miguel Ángel Ortiz esamina la pastorale matrimoniale post-*Amoris Laetitia* come strumento di accompagnamento familiare; Francesco Salvatore Rea affronta la criticità del diritto di difesa nell'*investigatio praevia* alla luce del giusto processo penale; Péter Szabó offre una rilettura delle cause canoniche del passaggio ecclesio-rituale attraverso un'istruzione inedita del 1928. Nella sezione *Giurisprudenza*, Fabio Vecchi commenta una sentenza definitiva del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica riguardante l'evoluzione ecclesiologica e il primato di regime del Romano Pontefice; Sebastián Frías analizza una sentenza del Tribunale Apostolico della Rota Romana relativa alla nullità del matrimonio per grave difetto di discrezione di giudizio. La sezione *Note e Commenti* include contributi di Pablo Gefaell Chamochin su *Oriente e Occidente nel diritto canonico*; Balázs Schanda su *Stato e Chiesa nei Paesi post-comunisti*; Elvio Ancona sulla ricerca della verità nel processo secondo Tommaso d'Aquino; e Pierre Laffon de Mazières e Dominique Le Tourneau sul segreto della confessione e il segreto professionale dei preti. Completano il numero alcune *Recensioni*.



ACTA PHILOSOPHICA

Facoltà di Filosofia

www.actaphilosophica.it

VOLUME 33 (2024) - ISSN 1121-2179

Il primo fascicolo del 2024 è stato pubblicato a marzo. Tra gli *Studi*, Rita Salis esplora l'identificazione della saggezza con la scienza dell'essere secondo Alessandro di Afrodisia, mentre Marco Panero analizza l'amicizia politica, offrendo una rilettura critica e attuale di una categoria classica. Santiago Argüello discute la condizione naturale e originaria del dominio tra gli uomini, collocando Tommaso d'Aquino tra Agostino d'Ippona e il neo-repubblicanesimo; Lelia Edith Profi-

li indaga le forme fondamentali dell'assoluto nella filosofia di Hegel; Claudio Davini affronta il dibattito contemporaneo sul pluralismo nelle discipline biologiche; Luigi Bruno esamina la necessità del male in Dostoevskij, collegando libertà e bellezza. Nella sezione *Note*, Viviana Galletta presenta un'interpretazione anti-spinozista di Frans Hemsterhuis, mentre Ignacio Falgueras, insieme a Ignacio Falgueras Sorarren, esplora le basi antropologiche dell'attività economica. Rubén Sánchez Muñoz contribuisce con uno studio sull'antropologia fenomenologica di Edith Stein. Il volume comprende anche *Recensioni* di recenti pubblicazioni filosofiche, come "Plutarch's Cosmological Ethics" di Bram Demulder e "The Philosophy of Philosophy" di Timothy Williamson. Infine, la sezione *Commenti* offre riflessioni critiche su opere come "Desiderare l'infinito" di Damiano Simoncelli e "Augusto Del Noce e Luigi Pareyson" di Giuseppe Riconda.



CHURCH, COMMUNICATION & CULTURE

Facoltà di Comunicazione Istituzionale

<http://tandfonline.com/rchu>

VOLUME 9 (2024) - ISSN 23753234

L'issue di marzo 2024, Volume 9, si apre con l'articolo di Ralf van Bühren e Maciej Jan Jasinski riguardante la rilevanza di Erwin Panofsky per la decodifica dell'iconografia cristiana, mentre Jottin Jose analizza la retorica della legge naturale nel discorso pubblico di Benedetto XVI. Inoltre, Jaime Cárdenas del Carre offre un'introduzione analitica ai messaggi pontifici della Giornata Mondiale della

Pace dal 1968 al 2024.

Nei *Case Studies*, Juan Pablo Cannata esplora la gestione del dissenso nella polemica spagnola sul libro "Marry Him and Be Submissive", e Inma Juan Pardo esamina le pratiche di comunicazione dell'Ufficio Informazioni dell'Opus Dei in Navarra e nei Paesi Baschi.

La sezione *Book Reviews* include analisi di opere quali "Catholicism: A Global History from the French Revolution to Pope Francis" di John T. McGreevy, "My Years with John Paul II: Personal Notes" di Joaquín Navarro-Valls, e "Svelare il mistero. Filosofia e narrazione a confronto" di Antonio Malo.

**FORUM**

Supplement to Acta Philosophica

forum-phil.pusc.it

Volume 9/2023

ISSN 1825-6562

Il volume, che corrisponde al nono anno (2023) della Rivista, è stato pubblicato a giugno 2024 e raccoglie alcune tra le più significative comunicazioni del Convegno sul tema *Il concetto di ius in Tommaso d'Aquino*, tenutosi a Roma nell'aprile 2023 e organizzato congiuntamente dalla *Santa Croce* e dalla Pontificia Università San Tommaso d'Aquino.

I testi sono stati raggruppati in tre sezioni. La prima è dedicata a temi di carattere più generale, in cui la concezione tomistica di ius si dimostra molto attuale nell'affrontare questioni giuridiche fondamentali: la determinazione del diritto (Ancona), l'esercizio del potere pubblico (Bazán Mogollón, Chang Chuyes), il diritto costituzionale (Hendrianto), le fonti del diritto attraverso lo studio delle cause della *res iusta* (Riofrío), e il rapporto tra giustizia sociale nel magistero ecclesiastico e le nozioni di giustizia legale e generale in Tommaso d'Aquino (M. Savarese).

La seconda sezione include studi di carattere storico in cui, tuttavia, vi è una grande profondità teorica che trascende la storia: il confronto tra le definizioni di diritto in Dante e Tommaso d'Aquino (P. Savarese), il rapporto tra la dottrina del diritto di Vitoria e i problemi morali e sociali del suo tempo (Torres), la relazione di Suárez con Tommaso nella sua visione del diritto (Hecht), e il dibattito sulla preminenza del bene comune in Tommaso con particolare riferimento a De Koninck (Petagine). La terza e ultima sezione presenta due applicazioni della dottrina tomistica a questioni particolari: l'etica della guerra (Bauzon) e i problemi bio-legali (Lodevole).

Altre Riviste

**ANNALES HISTORIAE CONCLIORUM**

a cura della Società per la Ricerca della Storia dei Concili

dir. Johannes Grohe (Roma)

e Thomas Prügl (Vienna)

Verlag Aschendorff, Münster (Germania)

Vol. 52/1-2 (2022) 492 pp.

ISSN: 2702-8631 | E-ISSN: 2702-864X

€ 35,00 fascicolo

I due fascicoli 52/1-2 (2022) contengono da una parte contributi legati al convegno svoltosi all'Università di Dresda/Germania nel settembre 2021: *Konzil und die Welt der Klöster - I concili e il mondo dei monasteri*, e

altri articoli: E. Chrysos (Athens), *The monks' role in the restoration of the Icons in 843*, A. Von Teuffenbach (Roma), *La Compagnia di Gesù al Concilio Vaticano II*, P. Vranki (Augsburg), *Yves Congar OP und sein Beitrag zur Konzilserklärung über die Religionsfreiheit 'Dignitatis humanae'*, F. G. Giordani (Viterbo), *Le domande di Mabillon. Riflessioni sui concili nei 'De re diplomatica libri sex (1681)' e nel 'Traité des études monastiques (1691)'*, C. Pioppi (Roma), *I padri conciliari domenicani al Vaticano I* – Tra gli altri contributi: R. Price (London), *Popes, Emperors and the Early Ecumenical Councils*, E. Dovere (Napoli), *Il concilio 'residente' di Costantinopoli all'attenzione del legislatore Tardoantico*, I. Rosé (Rennes), *Dénonça-t-on des prêtres mariés nicolaïtes au concile de Tours II (567)?*, A. Frenken (Ulm), *Lyon – der Ort des allgemeinen Konzils von 1245*, M. DelCogliano (St. Paul), *Phoebadius of Agen and the Council of Ariminum*, U. Roth (Koblenz), *Die Errores Graecorum-Listen des 2. Konzils von Lyon und ihre Rezeption auf dem Konzil von Basel*, J. M. Díaz-Dorransoro (Roma), *Los medios de comunicación en los vota remitidos a la Santa Sede durante la fase antepreparatoria del Concilio Vaticano II*. Il volume contiene inoltre recensioni e una bibliografia con pubblicazioni recenti sulla Storia dei Concili.

**STUDIA ET DOCUMENTA**www.isje.org

ISJE, Roma

Vol. 18 (2024)

ISSN 1970-4879

La sezione *Monografica* raccoglie otto testi sui soprannumerari e le soprannumerarie dell'Opus Dei, che presentano alcune traiettorie personali e la loro interazione con il proprio ambiente.

In *Studi e note*, sono raccolti cinque lavori che esplorano vari aspetti della storia dell'Opus Dei. Tre si concentrano sulla crescita dell'Istituzione in diverse aree geografiche: Federico M. Requena esamina l'opera dell'Opus Dei a Washington tra il 1957 e il 1961; Cosimo di Fazio indaga la prima espansione in Italia nel 1949; e Eliana Fucili affronta i primi passi dell'apostolato con le donne in Argentina. D'altro canto, José Luis González Gullón studia i nomi e i cognomi del fondatore dell'Opus Dei; e Santiago Martínez tratta sugli istituti secolari clericali durante il pontificato di Pio XII.

Nella sezione *Documenti* María Jesús Coma e María Eugenia Ossandón introducono e annotano il secondo esemplare della serie di bollettini denominati *Noticias*. La sezione *Notiziario* presenta il progetto di narrare la storia del collegio Tajamar, di Madrid. Quell'iniziativa educativa è nata come un servizio educativo in un ambiente e in un'epoca ben precisi: il quartiere di Vallecas, a metà degli anni '50 del secolo scorso. La sezione *Bibliografica* chiude la rivista con recensioni e segnalazioni bibliografiche e un elenco finale delle pubblicazioni sui prelati dell'Opus Dei Álvaro del Portillo, Javier Echevarría e Fernando Ocariz, tra il 2014 e il 2017.

Dissertationes

Series Theologica

LXXVIII J. Johnson, *Definiteness of Identification Clauses in the Gospel and Letters of John. A Linguistic, Grammatical, Exegetical, and Theological Study of a Few Doubtful Clauses*, 2023.

LXXIX J.M. Martínez Ortega, *Ser, hacerse y sentirse padre en el sacerdocio ministerial. De la filiación a la paternidad espiritual a través de la sponsalidad con la Iglesia en Cristo*, 2024.

Series Canonica

LXVIII H.J. CARTAGENA, *Contribution of the Affirmative Definitive Sentences of the Supreme Tribunal of the Apostolic Signatura in Contentious-Administrative Matters to Good Governance in the Church*, 2024.

Series Philosophica

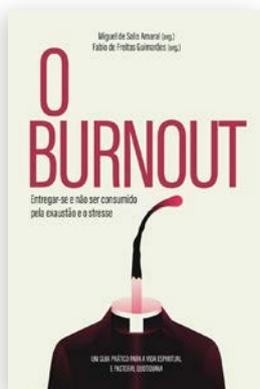
LVIX A.R. VERGARA CRUZ, *Image and relation: Aristotle and Neoplatonism behind the Image concept. The philosophical discussion of the Image veneration during the Iconoclast controversy*, 2023.

Libri



Félix María Arocena e Alberto Portolés
L'arte di celebrare l'Eucaristia.
 Nel giardino della Pasqua
 ESC, Roma 2024
 232 pp., € 20 – eBook € 9,99
 ISBN: 9791254822036

Qual è l'obiettivo degli autori di questo libro? Aiutarci a conoscere meglio il ricco alfabeto sensibile di segni e simboli che si incontrano nella celebrazione della Messa. Vogliono svelare ciò che viene trasmesso dai vari codici di comunicazione che interagiscono nel rito eucaristico. È un linguaggio che attiva i sensi spirituali dei fedeli e li pone sulla via pulchritudinis, al servizio di una profonda esperienza del sacrum dell'Eucaristia: un dono divino troppo grande per tollerare che venga svilito. Ci auguriamo che le riflessioni contenute in questo libro servano non soltanto perché i sacerdoti possano perfezionare la loro ars celebrandi, ma anche perché, come è stato recentemente chiesto da Papa Francesco nella Lettera Apostolica *Desiderio Desideravi*, si impegnino a dare ai fedeli una formazione liturgica che faciliti una partecipazione più consapevole, attiva e fruttuosa del Popolo di Dio. Anzi, Papa Francesco afferma che anche tutti i battezzati devono vivere una sorta di arte di celebrare, poiché ci sono gesti e parole che appartengono all'assemblea (n. 51). Il libro è disponibile anche in spagnolo.



Miguel de Salis
 Fabio de Freitas Guimarães (org.)
O Burnout. Entregar-se e não ser consumido pela exaustão e o stresse
 Paulus, Lisboa 2024
 168 pp., €11
 ISBN: 9789723023480

Neste livro, propõe-se o desafio de viver uma vida de entrega a Deus e aos outros sem ser consumidos pela exaustão nem pelo stresse. A imagem da sarça ardente que não se consome pelo fogo, tal como vem apresentada no Livro do Êxodo, pode ser sugestiva a este propósito (cf. Ex 3,1-4.17). O amor de Deus que a faz arder é o agente da sua preservação. A imagem convida-nos a aprofundar o conhecimento da relação entre o ser e o agir de cada pessoa. A atividade tem um sentido, mas não é ela que domina e dá forma à identidade do ser humano. Ao mesmo tempo, a pessoa entrega-se e manifesta-se na sua ação, crescendo na vivência da sua identidade, construindo, com a ajuda de Deus, a resposta à vocação recebida. Identidade e missão estão relacionadas de uma forma mais íntima do que nos casos das profissões, e essa ligação pode-se conhecer melhor quando é abordada simultaneamente desde um ponto de vista psicológico, espiritual, pessoal e comunitário-eclesial.



Yago De la Cierva
 Mercedes Castelló Pascual
 Paulina Guzik
Gestión de crisis en universidades
 EUNSA, Madrid 2024
 484 pp., € 27,90 – eBook € 18,99
 ISBN: 9788431339258

El libro ofrece tres instrumentos para la mejora de la actividad de gobierno y de comunicación en instituciones de educación superior: casos de estudio, buenas prácticas de prevención y de gestión, y un modelo de manual que oriente la respuesta institucional en caso de crisis.

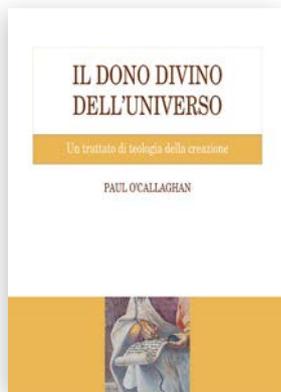
La colección de casos refleja de manera elocuente que son muchos los riesgos que amenazan a una in-

stitución universitaria, y pretende incentivar el deseo de prepararse para enfrentarse a esos desafíos. A continuación, se sistematizan las enseñanzas de esos casos y de otros muchos en quince buenas prácticas, para antes de la crisis (prevención), durante la crisis (gestión) y después de la crisis (recuperación). La tercera parte ofrece un guion para que cualquier universidad pueda hacer su manual de crisis por su cuenta, adaptado a sus circunstancias, o bien confiárselo a expertos, pero con un encargo bien preciso, que ahorre tiempo y dinero.



Fabio Colagrande
 Giovanni Tridente
50 domande & risposte sull'Intelligenza Artificiale
 ESC, Roma 2024
 236 pp., € 10 – eBook € 3,99
 ISBN: 9791254822920

Il libro vuole aiutare a comprendere l'evoluzione tecnologica con sano realismo, evitando sia l'eccessivo entusiasmo che il pessimismo ingiustificato. Attraverso i contributi di esperti in vari settori – lavoro, informazione, medicina, accessibilità e didattica – il testo analizza le opportunità offerte dall'intelligenza artificiale e affronta domande etiche, la necessaria regolamentazione e il ruolo della Chiesa di fronte a queste sfide. 50 domande & risposte sull'Intelligenza Artificiale si ispira al podcast "Anime digitali: come l'intelligenza artificiale potrebbe cambiare la nostra vita", trasmesso su Radio Vaticana-Vatican News tra maggio e giugno 2024. Un'opera che invita a guardare al futuro con consapevolezza, per essere preparati ad affrontare le innovazioni che stanno trasformando il nostro mondo. Contributi di: Stefano da Empoli, Barbara Carfagna, Eugenio Santoro, Roberto Scano, Paola Severino, Luca Sambucci, Nicola Bruno e Luca Peyron.



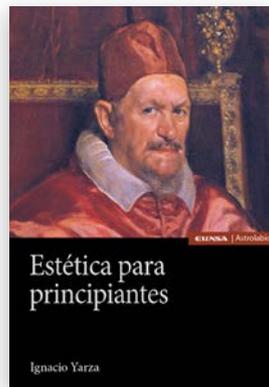
Paul O'Callaghan
Il dono divino dell'universo
 ESC, Roma 2024
 446 pp., € 39,00 – eBook € 9,99
 ISBN: 9791254822951

Il presente trattato è sulla teologia cristiana della creazione, ed è il terzo e ultimo volume di una trilogia di testi pubblicati dall'autore (i primi due erano dedicati rispettivamente all'escatologia e all'antropologia cristiana). Dopo un lungo capitolo introduttivo, che riflette sull'accesso al mistero della creazione del mondo (attraverso la religione, la scienza e la fede), il testo presenta tre aree fondamentali. La prima, positiva e storica, esamina la teologia della creazione nell'Antico e nel Nuovo Testamento e la storia della dottrina della creazione, soffermandosi, in particolare, sul legame tra creazione e cristologia. La seconda, sistematica, si occupa del rapporto tra Cristo e la creazione, del fine (o scopo) della creazione, della conservazione del mondo creato e della provvidenza divina, delle implicazioni ecologiche della creazione del mondo materiale, e di quelle spirituali della creazione del mondo angelico. L'ultima si sofferma sul mistero del male e offre una breve storia della dottrina del peccato originale, cui segue una riflessione sistematica sul tema.



Giuseppe De Virgilio
La concezione del soma in Filone di Alessandria e Paolo di Tarso
 ESC, Roma 2024
 536 pp., € 39,00 – eBook € 9,99
 ISBN: 9791254822814

Il tema della "corporeità" si sta imponendo con sempre maggiore interesse nella ricerca contemporanea "trans-disciplinare". Inserendosi in questo contesto, il volume propone un approfondimento della concezione del corpo ("sōma") in due opere di Filone di Alessandria (*De opificio mundi*; *Legum allegoriae*) e nella Prima lettera ai Corinzi di Paolo di Tarso. Seguendo un approccio "comparativo" vengono analizzate le ricorrenze del gruppo terminologico riguardante il "corpo" e viene puntualizzato il messaggio che emerge dal pensiero dei due autori. La ricerca si compone di quattro capitoli: elementi che caratterizzano la personalità, la formazione e l'opera di Filone e di Paolo; la "corporeità" nel trattato sulla creazione del mondo (*Opif.*) e dell'uomo (cf. Gen 1,1-31); i tre libri del commento "allegorico" (*LA I-III*) evidenziando la profondità della riflessione filoniana sull'uomo, le sue origini e la sua identità psico-somatica; attenzione alla "somatologia paolina" e alla sua specifica declinazione nel contesto corinzio, approfondendo cinque importanti assonanze con il pensiero di Filone e con l'ambiente filosofico e religioso del tempo.



Ignacio Yarza De La Sierra
Estética para principiantes
 EUNSA, Madrid 2024
 252 pp., € 17,90 – eBook € 11,99
 ISBN 9788431339449

El libro no pretende otra cosa que mostrar la compleja historia del arte y de las teorías que lo han intentado explicar. Más que proponer soluciones el libro siembra dudas al intentar explicar que no siempre el arte estuvo ligado a la belleza. Durante siglos, desde el inicio del cristianismo hasta finales del siglo xv, la función del arte fue sobre todo realizar imágenes para alimentar la piedad de los fieles. Sin embargo, poco a poco, prevaleció la tendencia a apreciar las obras de los artistas por su belleza. De este modo las artes se convirtieron en artes bellas y, desde Kant, la disciplina filosófica que se ocupó de su estudio se llamó Estética. Supera la metafísica y descartada la posibilidad de acceder con la razón a la realidad trascendente, tocó al arte mostrar lo que racionalmente no podía conocerse. Este fue el motivo por el que la estética ocupó una función de gran relieve en la reflexión filosófica.



Luis Navarro
Il soffio sulla terra
 ESC, Roma 2024
 318 pp., € 29 – eBook € 9,99
 ISBN 9791254822609

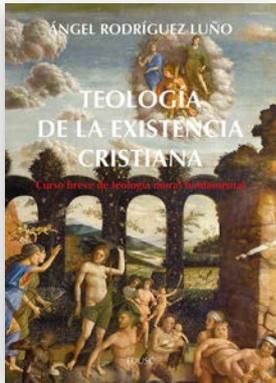
Il volume presenta una selezione di articoli pubblicati in riviste scientifiche e in opere collettive. Il fil conduttore di questi contributi sono le realtà aggregative in genere e, più specificamente, i movimenti ecclesiali e le nuove comunità. L'arco di tempo ricoperto (2002-2023) consente di osservare un approfondimento e un'evoluzione del pensiero dell'autore. Oltre alla trattazione di questioni giuridiche canoniche, alla luce della normativa vigente al momento della pubblicazione di ogni contributo, dagli scritti raccolti in questo volume emerge una progressiva consapevolezza della rilevanza anche giuridica del carisma.



Antonio Malo
Vittime e oppressori. L'ideologia Woke
 ESC, Roma 2024
 298 pp., € 29 – eBook € 9,99
 ISBN 9791254822593

Nell'ultimo decennio si è registrato uno sviluppo esponenziale dell'ideologia woke o del "risveglio". Questa ideologia, un tempo considerata marginale, è riuscita a entrare nelle stanze del potere, nella politica, nell'educazione, nei media, nelle grandi multinazionali, nei social e nei principali programmi legislativi di tutti i governi. Ciò porta a chiedersi su cosa si fondi la divisione dialettica del mondo tra vittime e oppressori, come tale concezione sia riuscita a diffondersi nella cultura e nel-

le istituzioni occidentali, e quali siano le conseguenze di tale diffusione al livello sociale e politico. Analizzando il fenomeno da una prospettiva filosofica, l'autore mostra come l'ideologia woke affondi le sue radici nel marxismo culturale e nelle teorie psicoanalitiche, esistenzialistiche e postmoderne sedimentatesi nel corso di due secoli.



Ángel Rodríguez Luño
Teología de la existencia cristiana
ESC, Roma 2024
130 pp., eBook € 0,99
ISBN 9791254822685

El libro es un curso breve de teología moral fundamental, pensado para explicar sus temas principales en un número reducido de sesiones. Se trata por tanto de una exposición sintética de lo que se considera más esencial, con un aparato crítico mínimo, que sin embargo no renuncia a entrar en algunas cuestiones de fondo que influyen en la comprensión de la vida cristiana en el contexto actual. El enfoque con el que se abordan los temas tratados es el conocido como ética elaborada desde la perspectiva de la primera persona, o ética de la virtud, y que a juicio del autor es el que mejor refleja cómo se desarrolla en el día a día la vida cristiana.



José Ángel Lombo de León
José Manuel Giménez Amaya
Antropología de la acción
EUNSA, Madrid 2024
224 pp., € 17,90 – eBook € 11,99
ISBN 9788431339388

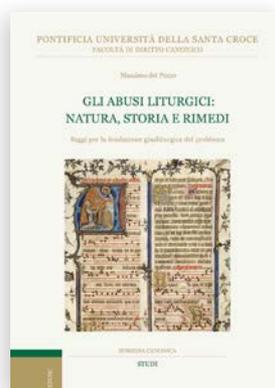
El profesor Juan José Sanguinetti, en el prólogo del libro, afirma que este trabajo “tiene la virtud de decir mucho

sin alargarse. Estamos ante una contribución estimulante para todos aquellos que buscan profundizar en la acción humana desde una perspectiva biológica en el sentido alto aristotélico. Invito a los lectores a embarcarse en estos temas hoy tan importantes. En estas páginas encontrarán no solo un compendio de ideas, sino un mapa para explorar dimensiones de la existencia humana que muchas veces se ven de modo solo fragmentario”. El volumen completa el trabajo de los autores en dos libros anteriores publicados por Eunsa: La unidad de la persona: aproximación interdisciplinar desde la filosofía y la neurociencia (2013) y Biología y racionalidad: el carácter distintivo del cuerpo humano (2016).



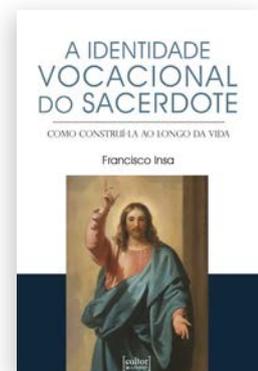
Jerónimo Leal
Retorica patristica. Elocutio e clausele metriche
ESC, Roma 2024
114 pp., € 19 – eBook € 9,99
ISBN 9791254822550

Queste pagine si propongono come continuazione dell'ampia trattazione di N. Cipriani, La retorica negli scrittori cristiani antichi: inuentio e dispositio (Roma 2013). Non sono un trattato teorico, bensì una guida per collegare fondo e forma nella loro vera natura: l'una richiama sempre l'altra, specialmente negli scritti dei Padri della Chiesa. La finalità che si persegue, quindi, è l'analisi del testo antico nella sua integralità. Il volume è diviso in due parti: L'Elocutio, con speciale attenzione ai Tropi e alle figure, e alcuni testi per l'esercitazione; e le Clausele metriche, con un'introduzione alla prosodia e un prospetto storico del suo impiego. Gli esempi che costellano il libro sono tratti da Tertulliano, Cipriano e Agostino, ma anche da altri autori cristiani antichi, nonché alcuni presi dalla Bibbia: il testo della Vulgata può servire anche come modello per i Padri.



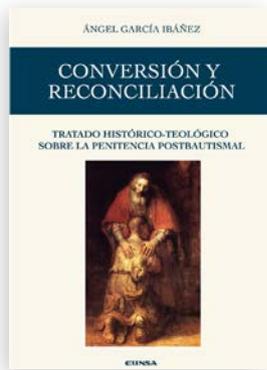
Massimo Del Pozzo
Gli abusi liturgici: natura, storia e rimedi
ESC, Roma 2024
226 pp., € 23,75 – eBook € 9,99
ISBN 9791254822401

Gli abusi liturgici costituiscono un grave segno di male e un'evidente ingiustizia nell'organismo ecclesiale e, in primo luogo, nel contegno dei ministri sacri. Questa sentita piaga ecclesiale si è acuita nella postmodernità e non sembra aver ancora trovato una soluzione adeguata nella consapevolezza e nel costume della comunità cristiana. La coscienza della minaccia, l'incentivo alla formazione e motivazione degli agenti e l'elaborazione di una adeguata concezione giuridica inducono a coltivare sempre di più la cultura del bene giuridico e della giustizia culturale. Il testo si struttura in tre parti: la prima è dedicata alla configurazione, la seconda all'esperienza e la terza alla cura dell'abusività liturgica. Ciascuna parte esamina l'aspetto considerato in due capitoli distinti. L'intento del volume è prevalentemente dialogico e formativo: cercare di avviare una linea di ricerca sull'argomento e motivare un'efficace reazione ecclesiale. Il taglio riflessivo e saggistico prescelto (i rilievi personali prevalgono sui dati e sulle nozioni) dà spazio anche a considerazioni deontologiche, epistemologiche e pastorali.



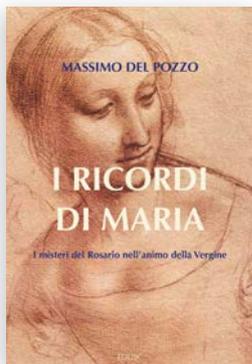
Francisco Insa
A identidade vocacional do sacerdote
Cultor de Livros, São Paulo (Brasile) 2024
64 pp., R\$ 30,15
ISBN 9788556383648

A palavra “identidade” foi emprestada da psicologia e, hoje, domina os discursos, as conversas e o entendimento do homem sobre si mesmo. O Magistério da Igreja adotou este conceito e agregou-se a seus documentos sobre o sacerdócio de forma enriquecedora. Contudo, por ser um termo muito utilizado, pode confundir-nos. No livro "A identidade vocacional do sacerdote", Francisco Insa parte do conceito psicológico de identidade e de identidade vocacional, para depois aplicá-los ao presbitério. O autor oferece algumas ideias sobre o desenvolvimento da identidade sacerdotal nas diferentes etapas do ciclo vital, e refere-se à ajuda que o diretor espiritual pode prestar nesse processo de configuração com Cristo e de integração dos diversos aspectos da própria personalidade e biografia. Longe de ser um tema banal, o reconhecimento e a construção de uma identidade vocacional firmada em Cristo estão no centro de uma vida equilibrada e realizada.



Ángel García Ibáñez
Conversión y reconciliación
EUNSA, Madrid 2024
576 pp., € 32,90 – eBook € 22,90
ISBN 9788431339173

Questo trattato sul sacramento della penitenza è articolato in due parti: a) la prima, di carattere fondamentalmente storico-teologico, è incentrata sullo sviluppo della penitenza postbattesimale (sull'emergere della sua struttura e sulle sue implicazioni) e sul suo progressivo affermarsi nella vita della Chiesa; la seconda parte offre una trattazione sistematica sulla penitenza sacramentale, soffermandosi sulla struttura della celebrazione del sacramento, sul penitente e sugli atti che deve compiere, sul ruolo del ministro di Cristo e della Chiesa e sulla potenza salvifica della penitenza ecclesiale post-battesimale.



Massimo del Pozzo
I ricordi di Maria
ESC, Roma 2023
216 pp., eBook € 9,99
ISBN 9791254822067

I ricordi di Maria non è un saggio o un trattato, è un'opera narrativa d'immaginazione che cerca di essere fedele al dato biblico e rispondente al patrimonio tradizionale. Un certo influsso hanno esercitato senz'altro le letture di diversi autori spirituali, un doveroso riferimento meritano gli scritti e gli insegnamenti di San Josemaría Escrivá, cui si deve molto del presente tentativo di penetrazione personale. San Josemaría suggeriva di mettersi nelle scene del Vangelo come un personaggio tra gli altri. Maria offre un punto di vista privilegiato per contemplare l'opera del Figlio e per ascoltare, per così dire, dalle sue labbra e dal suo cuore qualche confidenza o dettaglio riservato.

Il cuore di Maria è uno scrigno che contiene gioie e pietre preziose d'inestimabile valore. L'uso della prima persona dà un calore e un'immediatezza al racconto come se si trattasse di un diario intimo o di uno squarcio del suo animo. L'esposizione ha un tono confidenziale e diretto. Il fine è invitare e stimolare il lettore a pensare e pregare – le due operazioni non possono scindersi troppo facilmente – con personalità e originalità attraverso le "perle" della corona della Vergine. Cogliere il mistero della Madre non può che spingere ad avvertire e diffondere il profumo delle rose: rosas memento spargere!



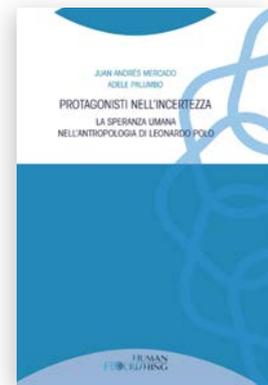
Juan Ignacio Arrieta
Diritto dell'organizzazione ecclesiastica
ESC, Roma 2023
604 pp., € 40 – eBook € 9,99
ISBN 9791254822029

Il volume studia in maniera sistematica la struttura di governo pastorale della Chiesa, soffermandosi su ciascuno degli organismi, uffici e comunità che la compongono, in conformità con la disciplina attualmente vigente nell'ordinamento canonico. Nei primi capitoli si analizzano le fondamenta sacramentali della potestà di governo e dell'esercizio della funzione pubblica e dei ministeri nella Chiesa, declinando a partire dalla realtà teologica le conseguenti implicazioni giuridico-canoniche. I capitoli successivi trattano ordinatamente di ciascuna delle istituzioni pastorali di governo, appartenenti alla struttura centrale, alle Chiese locali e all'organizzazione sovra diocesana, seguendo la medesima metodologia: a partire dalla normativa vigente, analizzata alla luce della teologia e del magistero ecclesiastico, si illustra la configurazione giuridica degli istituti e le responsabilità canoniche che corrispondono a ciascuna delle funzioni ecclesiastiche.



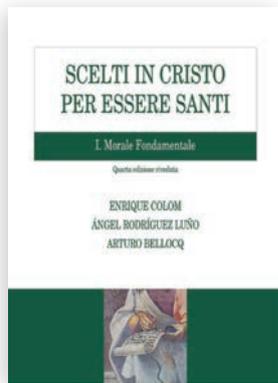
Antonio Miralles
Teologia liturgica dei sacramenti
II. Battesimo e Confermazione
ESC, Roma 2023
232 pp., € 30 – eBook € 9,99
ISBN 9791254822012

I sacramenti dell'iniziazione cristiana costituiscono il portale di ingresso alla vita della grazia e della comunione nella Chiesa. Come nelle antiche cattedrali la soglia che dà adito alla navata è caratterizzata da un intenso lavoro della pietra, fatto tutto di simboli e di narrazioni, così la celebrazione del Battesimo e della Confermazione è costituita da una fitta trama di rimandi simbolici e narrativi. Il presente volume cerca di dipanare tale trama, nella convinzione che tra le pieghe della celebrazione sono nascosti veri e propri tesori di fede. La trattazione si apre con un'indagine sul concetto di iniziazione, per poi prendere in considerazione via via le diverse celebrazioni del Rito romano, senza tralasciare lo sviluppo dell'iniziazione cristiana nella storia. Si passano così in rassegna i diversi elementi celebrativi propri del Rito del catecumenato secondo i vari gradi, il Battesimo dei bambini e la celebrazione della Confermazione. I libri liturgici, pur non essendo oggetto diretto dell'indagine, costituiscono il costante punto di riferimento.



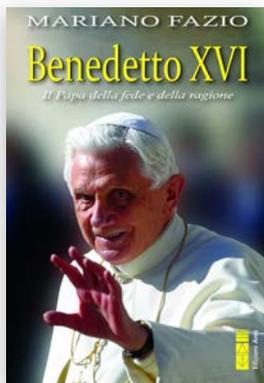
Juan Andrés Mercado
Adele Palumbo
Protagonisti nell'incertezza
ESC, Roma 2023
190 pp., € 20 – eBook € 9,99
ISBN 9791254822043

L'energia della speranza è un potente catalizzatore che si manifesta attraverso le emozioni, la forza di volontà e la vibrazione delle nostre aspirazioni più elevate. Sentire che siamo in grado di realizzare progetti audaci e ambiziosi è il motore che ci spinge a plasmare gioiosamente i nostri programmi di vita, lasciando una impronta duratura. La visione di Leonardo Polo, che il volume analizza, spinge a considerare la speranza come un elemento fondamentale, un vero e proprio telaio che supporta la nostra vita. In questa cornice, la speranza non è solo un sentimento, ma una forza costruttiva che ci guida attraverso l'incertezza e ci spinge a realizzare le nostre aspirazioni più profonde. La sua presenza ci invita a guardare al futuro con un senso di fiducia, intraprendenza e connessione con gli altri.



Enrique Colom
 Ángel Rodríguez Luño
 Arturo Bellocq
Scelti in Cristo per essere santi
 I. Morale Fondamentale
 ESC, Roma 2023
 386 pp., € 35 – eBook € 9,99
 ISBN 9791254821671

Quarta edizione riveduta - La vita cristiana è la vita dell'uomo come figlio di Dio in Cristo per mezzo dello Spirito Santo. Essa è nella sostanza un dono di Dio, che richiede però la libera accettazione e collaborazione da parte dell'uomo. Si sviluppa in ogni fedele come vita vissuta, susseguente alla autocomunicazione di Dio in Cristo, all'interno della comunità ecclesiale sotto la guida autorevole dei Pastori. La teologia morale costituisce la comprensione scientifica e l'esposizione sistematica di questa vita. Ricordando le parole del Concilio Vaticano II, la teologia morale deve illustrare scientificamente «l'altezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di apportare frutto nella carità per la vita del mondo» (Optatam totius, n. 16). Questo è stato il principio architettonico che ha ispirato la preparazione del presente manuale: spiegare teologicamente gli elementi fondamentali della vita cristiana. L'opera è stata concepita anche come sussidio per lo studio della teologia morale fondamentale, e si rivolge prevalentemente a coloro che realizzano gli studi istituzionali di teologia in Seminari o Facoltà ecclesiastiche, oppure compiono studi di analogia natura negli Istituti Superiori di Scienze Religiose.



Mariano Fazio
Benedetto XVI
 Ares, 2023
 128 pp., € 12
 ISBN 9788892982406

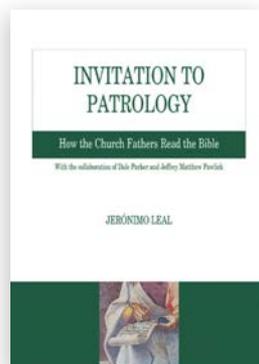
Con il passare degli anni la figura di Joseph Ratzinger – Benedetto XVI come docente, teologo e Pontefice è sempre più luminosa. Questo volume che segue gli snodi della sua vita è un invito alla scoperta del suo ricchissimo pensiero, che spazia dai grandi temi affrontati dal Concilio Vaticano II alla minaccia della contemporanea “dittatura del relativismo”, al laboratorio intellettuale delle sue Encicliche: è un percorso che sottolinea il nucleo del suo Magistero che ha sempre ricordato l'importanza del dialogo tra la fede e la ragione per avvicinarsi a Dio.

Arturo Bellocq



Francisco Insa
Avviamento alla teologia morale
 ESC, Roma 2023
 394 pp., € 30 – eBook € 9,99
 ISBN 9791254821923

Questo libro è un sussidio per avviare gli studenti e il pubblico in generale alla comprensione della teologia morale, della sua natura, della sua metodologia, della sua storia e dei suoi problemi, in modo di poter successivamente approfondire le diverse questioni specifiche a partire da un contesto scientifico ben strutturato. L'opera è composta di tre parti. Inizia dalle Fonti della teologia morale; la seconda parte include la storia e i dibattiti più recenti della teologia morale, dalla critica della cosiddetta manualistica alla vigilia del Concilio Vaticano II fino ai nostri giorni, mentre in maniera trasversale, soprattutto nella terza parte, emergono le caratteristiche della natura e del metodo della teologia morale, come risultato dell'analisi critica della storia e dei dibattiti recenti.



Jerónimo Leal
Invitation to Patrology

ESC, Roma 2023
 470 pp., eBook € 8,99
 ISBN 9791254821572

The work offers a brief introduction to some of the Church Fathers, accompanying it with an anthology of selected texts. Each chapter reproduces the teaching module of a lecture. The choice of texts has been made according to an exegetical perspective, attempting to emphasize essentially the biblical aspects of the patristic texts that, while representing a natural continuation of Scripture and often contemporary with it, did not enter the canon as uninspired. It is, therefore, a thematic choice, which is one of several ways of presenting this subject. As indicated in the title, this work is intended to be a start that encourages the student to delve deeper into the reading of patristic texts.



Jorge Miras
 Javier Canosa
 Eduardo Baura
Compendio di diritto amministrativo canonico
 ESC, Roma 2023
 462 pp., € 38 – eBook € 9,99
 ISBN 9791254821688

Terza edizione aggiornata – Il testo intende offrire agli studenti del corso di Licenza in Diritto Canonico uno strumento di studio per la preparazione dell'esame. Il Compendio si propone di spiegare in maniera sistematica e rigorosa, ma allo stesso tempo sintetica, gli elementi fondamentali del sistema amministrativo vigente nella Chiesa. Gli autori si sono esplicitamente preoccupati di mostrare le basi genuinamente canoniche del sistema: la loro congruenza con i principi di giustizia implicati nel mistero della Chiesa che costituiscono la chiave per una corretta interpretazione e applicazione delle norme e degli strumenti tecnici previsti dal legislatore. Nella prima parte vengono studiati il concetto di Amministrazione ecclesiastica e il principio di legalità, in quanto mezzo che concretizza giuridicamente la dimensione di servizio della potestà ecclesiastica di governo. La seconda parte prende in considerazione le diverse manifestazioni dell'attività giuridica dell'Amministrazione ecclesiastica, soffermandosi specialmente sulla disciplina giuridica degli atti amministrativi. La terza parte, infine, si occupa del sistema dei ricorsi di fronte agli atti amministrativi.



Ilaria Vigorelli
Jordi Pujol
Francisco Insa (a cura di)
Autorità e mediazione
ESC, Roma 2023
356 pp., € 35 – eBook € 9,99
ISBN 9791254821732

La Chiesa, *Mysterium lunae*, è Sacramento universale di salvezza che si esprime storicamente come una realtà gerarchicamente strutturata e porta in sé il potere di Cristo di salvare gli uomini dal peccato e dalla morte. Eppure gli uomini e le donne che la compongono devono assumere consapevolmente il rischio di una leadership che esercita il potere come mediazione tra Dio e il mondo. La fiducia attribuita alla mediazione salvifica della Chiesa è stata duramente messa alla prova dalle colpe e dagli abusi emersi negli ultimi anni nella gerarchia ecclesiastica, negli istituti religiosi e nei movimenti e istituti laicali, contribuendo al sorgere di una nuova sensibilità.

Nel settimo volume della collana di Ricerche di Ontologia Relazionale (ROR) viene presentato un dialogo trans-disciplinare allo scopo di favorire, nel contesto culturale post-moderno e post-cristiano attuale, un lavoro sinergico, e di identificare le ambivalenze e i rischi, insieme all'importanza e al senso, dell'esercizio delle relazioni asimmetriche nella Chiesa.



Mariano Fazio
Cinque classici italiani
ESC, Roma 2023
184 pp., € 20 – eBook € 9,99
ISBN 9791254821701

La cultura italiana ha radici millenarie e una grande capacità di universalizzarsi, e ha regalato al mondo architetti, pittori, scultori, musicisti e scrittori unici e straor-

LIBRERIA COLETTI

Siamo **dentro** l'Università Santa Croce, al piano-1 davanti all'Aula Magna

Troverai tutte le pubblicazioni **Edusc**, i libri stampati in Italia e all'estero **Convenzione** per gli iscritti all'Università pusc@libreriacoletti.it - tel 06.68.68.490

dinari. Questo libro intende introdurre il lettore ad alcuni classici della letteratura italiana: sarà, per così dire, una sorta di "viaggio letterario" in Italia. Per brevità, l'autore ha selezionato soltanto alcuni autori per lui particolarmente significativi: Dante, Manzoni, Collodi, De Amicis e Guareschi. Le loro opere offrono uno spaccato della storia e della società dell'Italia del loro tempo, e dimostrano la possibilità di dialogo, di comprensione e di convivenza tra persone di diversa sensibilità culturale: un dialogo reso possibile dal profondo humus cristiano del Paese.



Víctor Torre de Silva
Francesco Russo (a cura di)
Abitare il mondo, abitare i mondi
ESC, Roma 2023
€ 26 – eBook € 1,99
ISBN 9791254821718

Viviamo sulla terra con un senso di precarietà, acuito dalle emergenze ambientali con cui ci confrontiamo. Desideriamo custodire il nostro mondo, ma nel contempo vagheggiamo gli altri mondi offerti dalla tecnologia, nei quali siamo spesso meri utenti o consumatori, asserviti allo sviluppo delle reti sociali e dei loro profitti. In questo libro a più voci emerge l'invito a riflettere sulle opportunità e i limiti dei social network in riferimento all'aspirazione verso una vita pienamente felice e umana (Juan Narbona); sul contrasto tra la cultura dell'illimitato e il senso del limite che contrassegna l'odierno contesto sociale (Donatella Pacelli); sul modo in cui sta cambiando il rapporto delle persone con le cose, con la terra, con il tempo e con la verità (Francesco Russo); sull'interazione tra la persona, il suo corpo e gli ambienti virtuali (Luca Valera).

Atti dei Convegni



Dicastero per i Laici
Dieci donne sante
LEV, C.d.V 2024
114 pp., gratuito
ISBN 9788826609300

La Libreria Editrice Vaticana (LEV) ha pubblicato il volume "Dieci donne sante: artefici dell'umano", che raccoglie gli interventi del secondo Convegno Internazionale Interuniversitario, svoltosi a Roma il 7 e 8 marzo 2024 presso

la Pontificia Università della Santa Croce. Le due giornate di riflessione si collocano nell'ambito del progetto "Donne nella Chiesa: artefici dell'umano", promosso da diverse realtà accademiche: l'Università Cattolica di Ávila (UCAV), la Pontificia Università Urbaniana, la Pontificia Università della Santa Croce, il Pontificio Ateneo Regina Apostolorum e la Pontificia Facoltà Teologica Teresianum di Roma, patrocinato da ben 5 Dicasteri della Curia romana, tra cui il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita e 6 Ambasciate presso la Santa Sede.



Ivan Colagè
Riccardo Mona (a cura di)
Origins
ESC, Roma 2024
306 pp., € 30 – eBook € 9,99
ISBN 9791254823033

La domanda sulle *origini* è ampia e profonda al contempo: affascina certamente, e talvolta spaventa per la sua radicalità. Questo volume intende affrontare la domanda sulle origini in maniera interdisciplinare,

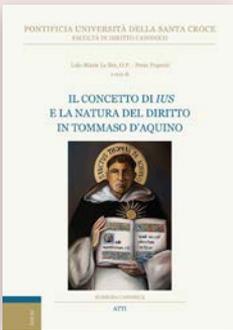
grazie a contributi di esperti provenienti da discipline quali: la matematica, la fisica, l'astronomia, l'ingegneria, la chimica, la storia delle religioni e la storia della scienza, la biologia, la filosofia e la teologia. Il testo ripercorre il percorso interdisciplinare svolto lungo un triennio 2020-2023 dei seminari della *Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare* (SISRI), dedicata a giovani laureati, studiosi e professionisti, e promossa dal Centro di Ricerca DISF della nostra Università.



Francisco Insa
Pastori secondo il cuore di Cristo
 ESC, Roma 2024
 202 pp., € 20 – eBook € 9,99
 ISBN 9791254822678

Nel mese di febbraio 2024, il Centro di Formazione Sacerdotale della Pontificia Università della Santa Croce (Roma) ha organizzato la VIII Settimana di Studio per Formatori di Seminari, sul tema *Pastori secondo il Cuore di Cristo*. La dimensione pastorale della formazione sacerdotale. Una cinquantina di sacerdoti provenienti da una ventina di paesi si sono riuniti nella Città Eterna per ascoltare le relazioni di diversi esperti, riflettere e condividere esperienze su questo argomento.

Il volume raccoglie le conferenze che si sono tenute nel corso della Settimana di Studio, e vuole essere uno strumento utile a quanti hanno l'incarico della direzione di seminari e altre strutture formative, affinché possano aiutare i candidati al sacerdozio a conformarsi al Cuore di Cristo, a beneficio della comunità che sarà loro affidata.



Loïc-Marie Le Bot
 Petar Popovi (a cura di)
Il concetto di ius e la natura del diritto in Tommaso d'Aquino
 ESC, Roma 2024
 314 pp., € 29 – eBook € 9,99
 ISBN 9791254822630

Questa raccolta di saggi costituisce il frutto di un convegno scientifico tenutosi a Roma nell'aprile del 2023, organizzato dalla Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, dalla Pontificia Università della Santa Croce e dall'Istituto Tomistico dell'Angelicum. I saggi raccolti offrono una riflessione scientifica su vari aspetti storici e dottrinali del concetto di *ius* dell'Aquinato, ed esplorano i modi in cui questo concetto contribuisce

all'approfondimento del suo insegnamento circa la natura del diritto, cioè del fenomeno giuridico. Ogni testo affronta, dal punto di vista del suo argomento specifico, le implicazioni dottrinali della descrizione dello *ius* come oggetto della giustizia, presentata dal Dottore Angelico nella Questione 57, Articolo 1, della *Secunda secundae* della sua *Summa Theologiae*. Seguendo le intuizioni dell'Aquinato, l'attenzione alla virtù della giustizia è quindi considerata fondamentale per comprendere l'essenza o il tessuto ontologico del diritto (*ius*).



Miguel A. Ortiz (a cura di)
La missione evangelizzatrice della famiglia
 ESC, Roma 2024
 116 pp., € 19 – eBook € 9,99
 ISBN 9791254822418

Questo volume raccoglie gli Atti della V Giornata Interdisciplinare sull'antropologia giuridica del matrimonio e della famiglia, organizzata dal Centro di Studi Giuridici sulla Famiglia nel marzo 2023. Si è presa in considerazione la soggettività della famiglia, come agente dell'evangelizzazione. Il protagonismo della famiglia, Chiesa domestica e "società sovrana" (S. Giovanni Paolo II) comporta il diritto fondamentale a ricevere abbondantemente i mezzi di salvezza, la Parola e i sacramenti

– con il corrispondente dovere da parte della Chiesa di fornire tali mezzi – e allo stesso tempo il diritto a compiere la missione ecclesiale proprio come vero soggetto dell'evangelizzazione, e non solo oggetto destinatario della cura pastorale. I protagonisti dell'evangelizzazione sono sia i pastori che le famiglie, in un intreccio che non va visto come una collaborazione esterna tra due istanze (pastori e famiglie) né esclusivamente come partecipazione delle famiglie a strutture che danno delle direttive, ma come mutua interrelazione al servizio della salvezza delle anime.



Antonino Piccione (a cura di)
Migrazioni. Conflitti e soluzioni
 ESC, Roma 2024
 106 pp., € 0,99
 ISBN 9791254822531

Il volume raccoglie e integra gli atti della Giornata di studio e di formazione professionale per giornalisti del 21 febbraio 2024, promossa dal Comitato "Informazione, migranti e rifugiati" con la Pontificia Università della Santa Croce e l'Associazione ISCOM.

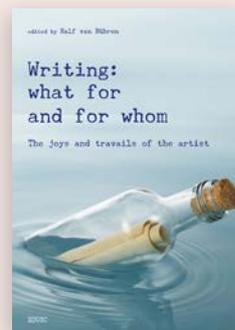
Contributi di: Manuel Sánchez, Gian Carlo Perego, Fabio Baggio, Claudio Bertolotti, Rocco Iodice, Francesca Cuomo, Alessandra Trotta, Cesare Zucconi, Riccardo Noury, Anna Pozzi, Giulia Tornari, Luigi Ferrarella, Raffaele Iaria, Antonino Piccione.



Juan Rego (a cura di)
Divina perceptio
 ESC, Roma 2024
 180 pp., € 20 – eBook € 4,99
 ISBN 9791254822234

Il volume – frutto di una Giornata di studio promossa dall'Istituto di Liturgia nel febbraio 2023 - raccoglie i contributi di otto autori che riflettono sulla percezione sensibile del mistero di Dio che logica sacramentale dell'azione liturgica rende possibile. Poiché il Verbo ha unito in modo irreversibile la nostra umanità alla sua persona divina, il contatto con la carne di Cristo resta il luogo insuperabile della nostra partecipazione alla vita della Trinità. La *divina perceptio* della carne di Cristo

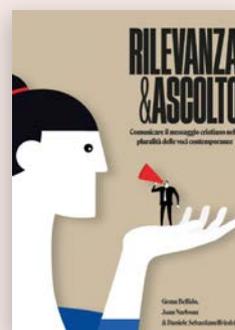
ricorda che la celebrazione liturgica inizia con un "patire" finalizzato a una progressiva trasformazione dei corpi dei celebranti e delle relazioni che essi generano nella società.



Ralf van Bühren
Writing: what for and from whom
 ESC, Roma 2024
 200 pp., € 20 – eBook € 3,99
 ISBN 9791254822241

Writing a novel, a screenplay, a musical score, a scientific paper or creating a visual artwork can bring a deep joy. It also involves a lot of travail, both physically and mentally. So, why do we write at all? And for whom do we write? What are the motivations and intentions of our creative work? The present volume explores these important questions. It contains the proceedings of the 6th international conference held by "Poetics and Christianity", an interdisciplinary study forum of the School of Church Communications. Contributors to

this book are novelists and poets, literary critics and scholars, musicians, art historians and art theorists, theologians, journalists and communicators. All deal with the writer from the perspective of the subject, and when considering the work itself, always with the "intentio auctoris" and the audience in mind.



Gema Bellido
 Juan Narbona
Daniele Sebastianelli (a cura di)
 Rilevanza e ascolto
 ESC, Roma 2023
 266 pp., € 20 – eBook € 4,99
 ISBN 9791254821695

Il volume raccoglie di Atti della 13ª edizione del Seminario Professionale per gli Uffici di Comunicazione della Chiesa del maggio 2023. Gli svariati dibattiti che coinvolgono l'opinione pubblica stanno generando un contesto di voci plurali, che in parte arricchiscono il dialogo e in parte producono confusione e tensioni, perché le soluzioni che si propongono raramente lasciano spazio a chi la pensa diversamente. In tale

contesto, gli uffici di comunicazione della Chiesa hanno la sfida di allargare il dibattito per non rimanere intrappolati in preconcetti che rafforzano soltanto determinati cliché e impediscono di affrontare le questioni nella loro ampiezza.

Prima di andare in stampa

Per ragioni legate ai tempi di stampa di questo numero di *Notizie dalla Santa Croce*, non è stato possibile approfondire dettagliatamente le iniziative riportate di seguito. Ciascun approfondimento sulle stesse attività è disponibile sul portale istituzionale all'indirizzo unisantacroce.it.



THE CHURCH UP CLOSE COVERING CATHOLICISM IN THE AGE OF FRANCIS

La nona edizione del *The Church Up Close: Covering Catholicism in the age of Francis*, il seminario biennale per giornalisti di ambito anglofono che si occupano di informare sulla Chiesa cattolica, ha avuto luogo dal 9 al 14 settembre, su iniziativa della Facoltà di Comunicazione.

Come sempre, le sessioni hanno previsto lezioni magistrali in aula e incontri con personalità della Curia Romana o del mondo del giornalismo e della comunicazione, analizzando sia la "natura e la missione" della Chiesa che le diverse implicazioni sociali della stessa istituzione.

Tra i temi affrontati, il prossimo Giubileo sulla speranza, la diplomazia pontificia, il Medio Oriente, l'economia, il ruolo delle donne, la riforma della Curia e la Chiesa in Asia o in Africa. Il Seminario si è concluso con una visita all'Osservatorio Vaticano di Castel Gandolfo.



CONSTRUYENDO PUENTES: COMUNICACIÓN, IDENTIDAD Y CONFIANZA

Dal 16 al 18 settembre l'Università è stata sede del *VI Encuentro de la Red de Comunicación dell'America Latina (ODUCAL)*, realizzato quest'anno insieme alla Federazione Internazionale delle Università Cattoliche (FIUC) in occasione del suo 100° anniversario, a cui aderisce anche la *Santa Croce*.

Una trentina di comunicatori di varie istituzioni universitarie dell'ambito ispanofono hanno riflettuto sul tema *Construyendo puentes: comunicación, identidad y confianza*.

Le lezioni sono state affidate ai professori della Facoltà di Comunicazione **José María La Porte** (sul tema dell'identità), **Gema Bellido** (intelligenza contestuale), **Juan Manuel Mora** (ascolto) e **Juan Narbona** (fiducia).

Le sessioni sono state intervallate dallo scambio di "buone pratiche" e dal dialogo attivo tra tutti i partecipanti. Il mercoledì il gruppo ha partecipato all'Udienza generale con **Papa Francesco**.

SETTEMBRE 2024



9-14 / IX The Church Up Close
Facoltà di Comunicazione

16-18 / VI Encuentro de la Red de Comunicación ODUICAL-FIUC
Construyendo puentes: comunicación, identidad y confianza
Servizi di Comunicazione

OTTOBRE 2024



7 / Inaugurazione del 40° Anno Accademico

9 / Giornata di Benvenuto ai nuovi studenti

12 / Giornata di studio
Artigiani della pace. Profetia di speranza
ISSR all'Apollinare

14 / Seminario – verso il Centenario dell'Opus Dei
La teologia delle realtà terrene e la Gaudium et spes



dal **15 / 3° Corso**
La formazione dell'affettività nel sacerdote
Centro di Formazione Sacerdotale

22 / Workshop
Guido Calogero. Ripensare il pensiero antico
Facoltà di Filosofia



24 / Giornata dei dottorandi
Facoltà di Teologia – Diritto Canonico – Filosofia - Comunicazione

dal **28 / Corso interreligioso**
Una rivelazione e due tradizioni:
il Decalogo e le sue letture ebraiche e cristiane
Facoltà di Teologia - Istituto Universitario Isaac Abarbanel



dal **29 / Joint Diploma sul pensiero di San Tommaso d'Aquino**
Il pulchrum: il volto attraente dell'essere
Facoltà di Teologia

NOVEMBRE 2024



7-9 / VI Corso di aggiornamento in Filosofia
Nel dedalo del desiderio. Percorsi multidisciplinari
Facoltà di Filosofia

13 / Giornata di studio sul Diritto Patrimoniale Canonico
La "compliance" in diritto canonico
Facoltà di Diritto Canonico – Gruppo CASE

19-20 / Congresso Internazionale
Church as Mystery, Communion and Mission.
Lumen gentium 60 years after
Facoltà di Teologia

DICEMBRE 2024



10 / Giornata di Orientamento per le scuole superiori
Facoltà di Filosofia



13 / Consegna Medaglie d'argento al personale

GENNAIO 2025

13 / Seminario – verso il Centenario dell'Opus Dei
**Identità e telos delle realtà secolari
alla luce del pensiero di san Josemaría**

21 / Giornata di studio
Etica della ricerca
Facoltà di Filosofia



22-24 / XIV Seminario Professionale
per gli Uffici di Comunicazione della Chiesa
Comunicazione ed evangelizzazione
Facoltà di Comunicazione

dal **28** / XI Corso di specializzazione in informazione religiosa
Questioni di attualità giornalistica sulla Chiesa Cattolica
Facoltà di Comunicazione

FEBBRAIO 2025

13-14 / Convegno internazionale
L'edificio di culto e gli artisti: bilanci e prospettive
Istituto di Liturgia – Pontificia Università Gregoriana

26 / Giornata di studio
Istituto di Liturgia - Facoltà di Teologia



27 / Giornata di studio
Centro di Studi Giuridici sulla Famiglia

MARZO 2025

6-8 / XXVI Convegno di studi
Prospettive sull'altruismo: empatia, compassione, cura
Facoltà di Filosofia

31-1 aprile/ **Convegno di studi**
Facoltà di Diritto Canonico

MAGGIO 2025



12 / Festa dell'Università
in ricordo del Beato Álvaro del Portillo

24 / Giornata di studio
Amore Famiglia Educazione
ISSR all'Apollinare

29-30 / Expert Meeting -verso il Centenario dell'Opus Dei
Immagini del lavoro umano nel pensiero contemporaneo

GIUGNO 2025



20 / Evento
Welcome to... Alumni Santa Croce

SETTEMBRE 2025

23-25 / Corso di aggiornamento
Facoltà di Teologia

Informazioni alla data del
15 settembre 2024.
Per aggiornamenti:
www.unisantacroce.it/prossime-attivita





PROVENIENZA GEOGRAFICA
DEGLI STUDENTI (FACOLTÀ)

419
EUROPA

40,5%

307
AMERICA

29,7%

161
AFRICA

15,6%

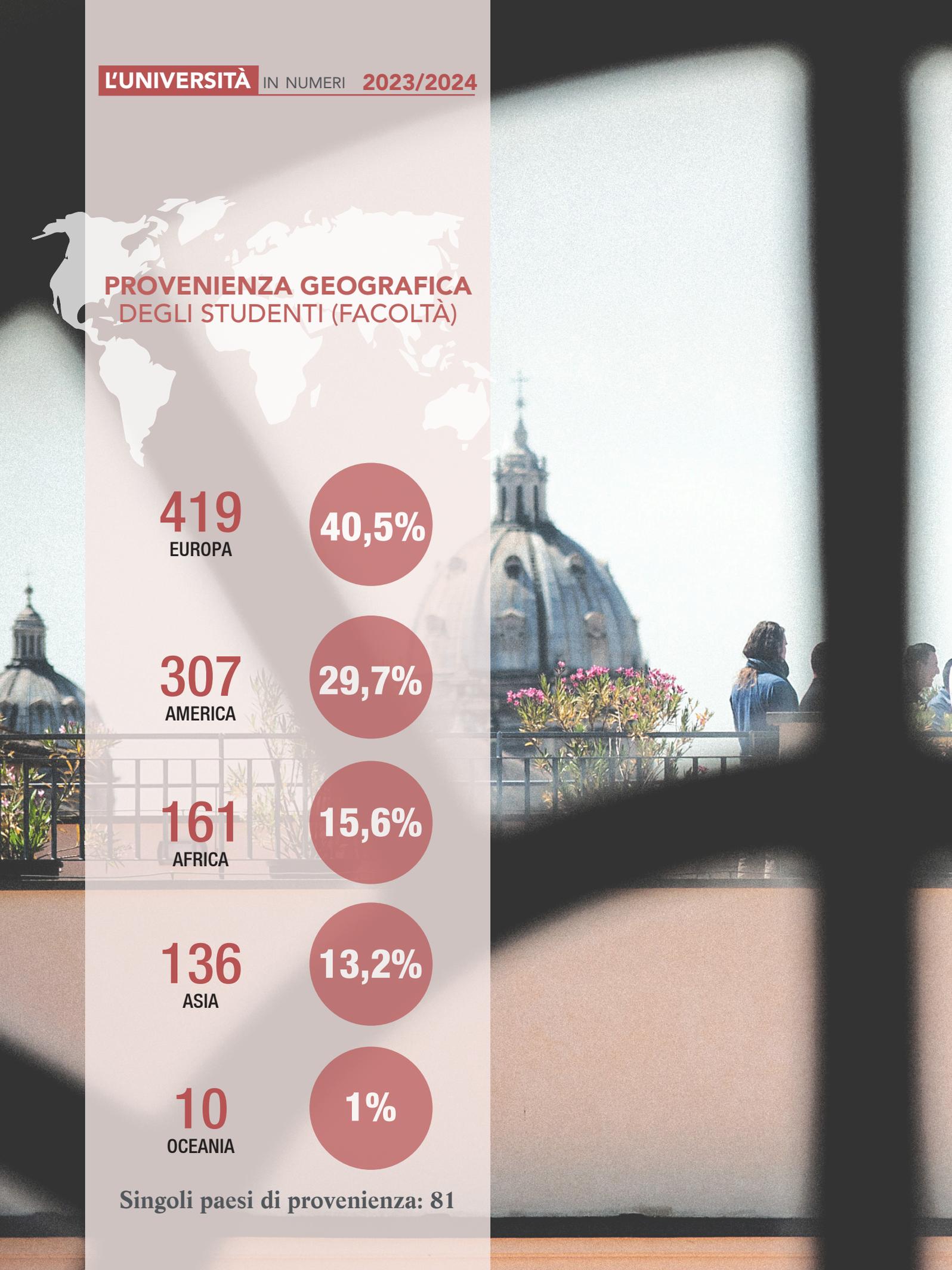
136
ASIA

13,2%

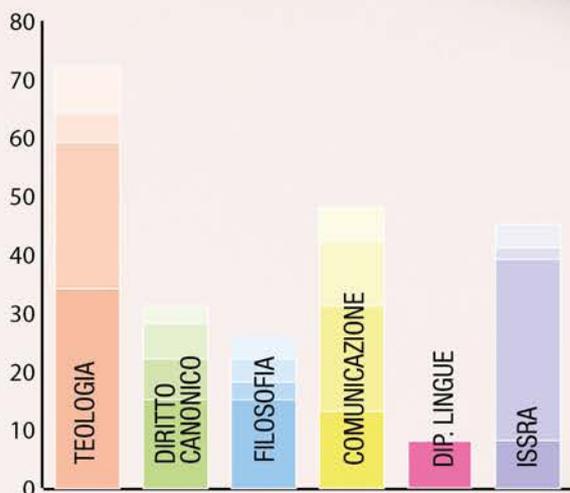
10
OCEANIA

1%

Singoli paesi di provenienza: 81

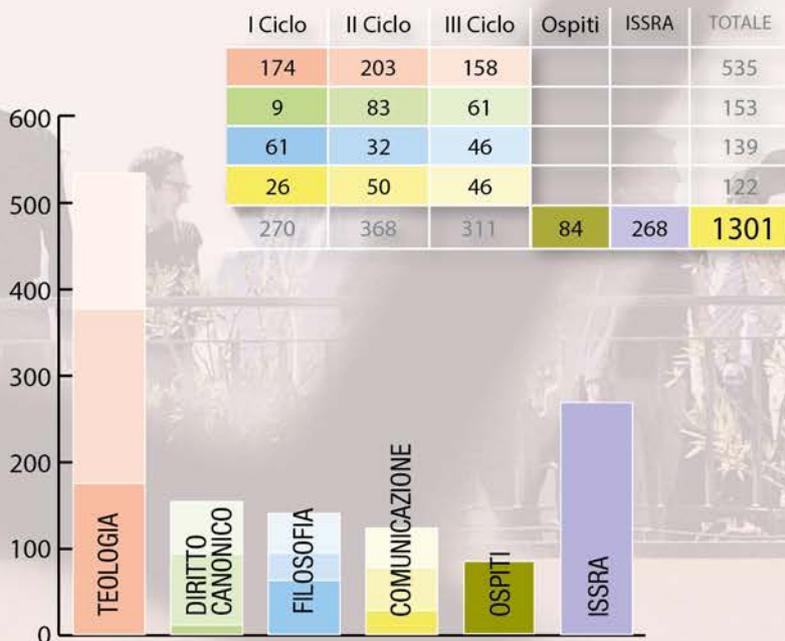


PROFESSORI

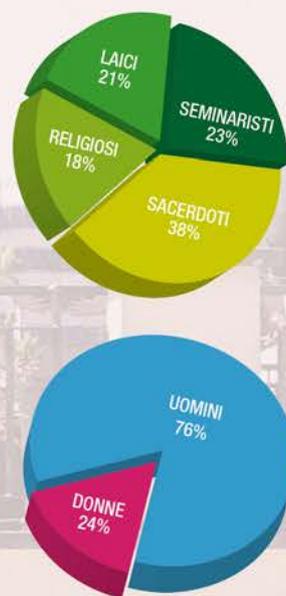


Facoltà	Stabili	Incaricati	Visitanti	Assistenti	TOTALE
TEOLOGIA	34	25	5	8	72
DIRITTO CANONICO	15	7	6	3	31
FILOSOFIA	15	3	4	4	26
COMUNICAZIONE	13	18	11	6	48
DIP. LINGUE	-	-	-	-	8
ISSRA	8	31	2	4	46
TOTALE	77	53	26	21	185

STUDENTI

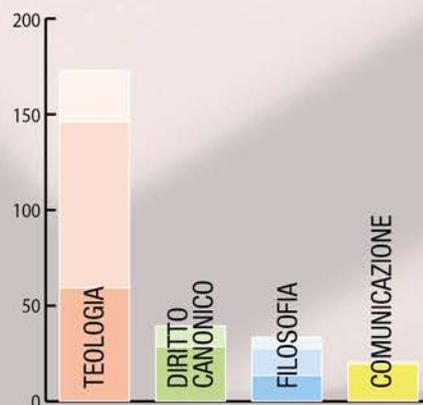


STUDENTI (FACOLTÀ)



GRADI E DIPLOMI (FACOLTÀ)

Facoltà	Baccalaureato	Licenza	Tesi dottorali discusse	TOTALE
TEOLOGIA	59	87	27	173
DIRITTO CANONICO	-	28	11	39
FILOSOFIA	13	14	6	33
COMUNICAZIONE	-	19	1	20
TOTALE	72	148	45	265





Piazza di Sant'Apollinare 49
00186 Roma, Italia
T +39 06 681 641
E-MAIL santacroce@pusc.it
www.unisantacroce.it

